RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 31

29 LUGLIO - 4 AGOSTO 1956 - L. 50

MAY BRITT presenta
"Cantate con noi"

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 31
SETT. 29 LUGLIO - 4 AGOSTO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Franco Pinna)

La storia di May Britt, presentatrice con Corrado del Cantate con noi *(vedi articolo a pag. 27), non è lunga; è noto, infatti, come la ventenne ragazza di Stoccolma venne scoperta da Mario Soldati. La Britt, che si chiama in realtà Kay Wilkens, era ritoccatrice nello studio fotografico nel quale il regista italiano si era recato per cercare un nuovo volto da importare. Risultato di quella visita in Svezia fu che Soldati tornò in Italia con la ragazza che gli porgeva le foto tra le quali avrebbe potuto trovare la « scoperta ». Da registrare al suo attivo una serie interminabile di film: da* La lupa *a* Stasera niente di nuovo. *La critica, anche quella più rigida, è stata unanime nell'apprezzare le indiscusse doti della giovane attrice. E' nata con May Britt, dopo la Garbo e la Bergman, una altra stella di primo piano? Il suo volto è uno dei più nuovi del cinema mondiale; le sue prove sono state oltremodo positive. Non resta che attendere.*

POSTARADIO RISPONDE

SALE A 31 IL NUMERO DEI TRASMETTITORI TV ITALIANI

Nel corso del mese di luglio sono entrati in funzione quattro nuovi impianti TV: tre di questi sono ripetitori satelliti di Monte Serra e, precisamente, quello di San Marcello Pistoiese che irradia sul canale 5; quello di Massa che irradia pure sul canale 5 ma con polarizzazione verticale; e quello di Carrara che irradia sul canale 4.

Il quarto impianto è quello di Monte Favone, centro di collegamento del ponte a microonde fra Roma e Napoli. Questo impianto, che irradia sul canale italiano 5, consentirà una migliore ricezione non solo nella città di Frosinone, ma anche in tutte le località della zona che si trovano in vista dell'antenna trasmittente.

Con questi quattro nuovi impianti il numero dei centri trasmittenti della rete televisiva italiana è salito a trentuno, superando di gran lunga ogni altra rete televisiva europea oggi esistente.

Teatro Elisabettiano

« Durante la trasmissione del Teatro Elisabettiano dedicata agli attori, parlavate della censura del tempo sui copioni e dicevate che anche Shakespeare dovette cambiare nome a un suo personaggio. Tutti i miei tentativi di frugare nel libro della memoria sono stati vani e così mi rivolgo a voi perché mi diciate chi era quel personaggio » (Viola Carini - X).

*Sir John Falstaff è un grasso e spiritoso personaggio dell'*Enrico IV. *Originariamente si chiamava Sir John Oldcastle, ma Shakespeare fu costretto a cambiare nome per la protesta di Lord Cobham, discendente dell'autentico Sir John Oldcastle.*

Come sopra

« Le trasmissioni sul Teatro Elisabettiano mi hanno ripagato di alcune delusioni radiofoniche. Particolarmente efficace è stata l'analisi dei contrasti fra la Corte, protettrice del teatro e degli attori, e le autorità locali del tempo che avversavano gli uni e gli altri. Di questa analisi, efficace anche dal punto di vista drammatico, mi è sfuggita la parte in cui si mettevano a confronto le buone ragioni degli attori e l'opposizione di quelle autorità. Mi è sfuggita per colpa di una telefonata. Potreste pubblicare quel mordente dialogo? » (Professor. Alberto Casalini - Firenze).

Narratore — *Se il Consiglio comunale aveva dovuto fare buon viso a cattivo gioco, non per questo aveva mutato opinione. Nel 1584, per via di alcuni incidenti e a cagione di una pestilenza, erano stati chiusi i teatri.* I Queen's Men, *approssimandosi l'inverno, rivolsero una petizione al Consiglio Privato della Regina, per ottenere il ripristino degli spettacoli a Londra. Le autorità comunali interpellate risposero come segue:*

Voce — *Gli attori dicono che hanno bisogno di recitare per tenersi pronti a fare il loro dovere verso Sua Maestà.*

Autorità — *Si risponde che è anche un dovere verso Sua Maestà non recitare alla di lei presenza dopo essere stati in mezzo a una folla di spettatori molti dei quali infetti.*

Voce — *Gli attori chiedono di recitare nei giorni di festa, subito dopo i servizi divini.*

Autorità — *Facciamo osservare quanto sia disdicevole per la gioventù correre dalle preghiere alle commedie, dal servizio di Dio a quello del diavolo.*

Voce — *Gli attori dicono che d'inverno non rimane tempo sufficiente dopo l'ufficio serale per dare spettacolo, data la lontananza dal luogo in cui lo spettacolo si tiene. Inoltre la cattiva stagione trattiene molti dall'affrontare una lunga strada per recarsi alle rappresentazioni.*

Autorità — *Il vero rimedio non consiste nel far venire gli attori a Londra, ma nell'abolire questa dissipazione alla quale Dio stesso pone tanti impedimenti.*

Voce — *Gli attori sostengono che la pestilenza è ormai passata.*

Autorità — *Quanto a questo, c'è da dire che recitare in tempo di epidemia significa aumentare la peste; recitare quando non c'è epidemia, significa attirare la peste, offendendo Dio.*

Voce — *Gli attori dicono che devono pur recitare per vivere.*

Autorità — *A questo, poi, si risponde che fino ad oggi nessuna persona onesta ha accettato il principio che gli attori debbano recitare per vivere. E tengano presente che se non fossero servi di Sua Maestà, sarebbero considerati ribaldi a cagione della loro professione.*

Voce — *Gli attori chiedono che sia accordata tolleranza alla sola compagnia di Sua Maestà.*

Autorità — *Ci permettiamo di far presente che quando, l'anno scorso, ci si ordinò di tollerare i soli attori di Sua Maestà, subito tutti i luoghi di spettacolo pullularono di commedianti che si definivano attori di Sua Maestà.*

Quel laghetto!

« Ottima sotto tutti i punti di vista la trasmissione de *La donna del mare* in TV, ma quel laghetto!... » (Gigi Ventura - Bracciano).

Con i puntini di sospensione lei vuol dire che quel laghetto era un po' rudimentale. Tenga conto però che era un laghetto fatto in casa, cioè in studio. Forse sul teleschermo è apparso più minuscolo che nella realtà: misurava 3 metri per 7 ed era profondo 50 centimetri. Il telone di plastica di 66 metri quadrati che è stato usato conteneva 11 metri cubi d'acqua. Il bravo regista Franco Enriquez, che è anche un uomo di spirito, ha detto che per penitenza trascorrerà la villeggiatura sulle rive di quel laghetto!

Non cestiniamo

« Non so con quale criterio cestiniate le lettere dei lettori. Certo è che io vi ho scritto due volte e voi non mi avete mai risposto » (Teresa Marconi - Savona).

I nostri cestini sono vuoti perché non cestiniamo alcuna lettera. Quelle a cui non rispondiamo sul giornale data la natura delle richieste, le inviamo ai vari servizi della radio e della televisione perché ne tengano conto nella preparazione dei programmi. Dunque, scriveteci pure. E' nel vostro interesse.

Un compositore spagnolo

« La radio ha trasmesso il *Quartetto per archi n. 2 in la maggiore* di De Arriaga y Balzola. Questo nome non lo conoscevo. Chi è questo compositore? ».

E' un compositore spagnolo. Nacque il 27 gennaio 1806 a Rigoitia e morì ai primi di febbraio del 1826. Allievo di suo padre nel violino e nella composizione, fece tali meravigliosi progressi che fu inviato a continuare gli studi nel Conservatorio di Parigi ove ebbe maestri il Guerin, Baillat e Fetis. Le grandi speranze riposte in questo genio precoce furono deluse dalla sua morte prematura. La capitale della Biscaglia, Bilbao, intitolò col suo nome e in suo onore un grande teatro.

Le cornici dorate

« Molto tempo fa, in una trasmissione di consigli pratici, la radio spiegò come si fa a pulire le cornici dorate. Allora compresi benissimo, ma non avevo cornici da pulire. Oggi che dovrei farlo non mi ricordo più niente » (Emma Colombi - Capua).

Passi sulla doratura alcool puro con un tampone di mussola, senza strofinare. Se la cornice è molto macchiata e annerita e la doratura di buona qualità usi un cencio di seta morbida con un po' di essenza di trementina.

La colpevole è Lola

« O mi rispondete o sparo. Uso questa espressione perché la domanda riguarda un giallo, anzi *Giallo in jazz*. Durante la trasmissione di *Avanti un altro*, nel mio quartiere la corrente cadde proprio verso la fine. E io sono rimasto a domandarmi chi era il colpevole » (Lino Marinelli - Roma).

Metta subito in tasca la rivoltella se vuole la risposta. La colpevole è Lola Moore come spiega all'ultimo il tenente Nick Manhattan: « Ecco Capo, la Moore si è tradita definitivamente quando mi ha parlato della minaccia di morte ricevuta dalla dottoressa Diana Foster. Giacché la Foster non ne aveva fatto parola con alcuno, era evidente che quella minaccia proveniva proprio da lei. Ricordate che fu la Moore ad accertare la morte del professor Arno? Disse che era stato colpito da pochi istanti per gettare tutti i sospetti sulla Foster (la sola che potesse trovarsi da così poco tempo con il professore), ma a terra la sigaretta lasciata cadere da Arno aveva già fatto un bel buco nel tappeto. Dovevano essere passati quindi quattro o cinque minuti dal momento in cui era stato colpito. E inoltre avete notato che la dottoressa Foster ha le unghie completamente consumate? Se le rosicchia. Mentre sul collo del professor Zoscenko c'erano unghiate molto profonde ».

Un poeta greco

« Per combinazione, ho sentito leggere alla radio una meravigliosa poesia dal titolo *Astianace* che vorrei tanto veder pubblicata, insieme al nome del poeta che l'ha composta » (Gigi Mini - Asti).

La poesia Astianace, *trasmessa nella* Piccola Antologia poetica, *è del poeta greco Jorgos Seferis. Seferis è tra i poeti greci del Novecento l'unico ad essere stato tradotto un po' in tutti i paesi d'Europa. La ragione della penetrazione all'estero di alcune tra le sue più significative poesie è nell'aver trasferito in un nuovo linguaggio poetico gli accenti della crisi greca ed europea alla fine della prima guerra mondiale.* Astianace *è tratta dal poema* Leggenda *pubblicato nel 1935. Jorgos Seferis è nato a Smirne nel 1900 e ha sempre considerato la regione jonica quale sua patria effettiva. Con l'incendio della città durante la sanguinosa e definitiva ritirata delle colonie greche dall'Asia Minore nel 1922, Seferis vedeva bruciato per sempre il mito dell'Ellenismo della sua gioventù. L'altra sponda dell'Egeo, la patria perduta, assumeva in lui un valore simbolico crescente — come ha scritto molto acutamente Mario Vitti — fino a dargli la convinzione di essere un nuovo Ulisse pellegrino pieno di nostalgia per il paese nativo. Eccole il testo di* Astianace, *nella traduzione dello stesso Vitti.*

Ora che devi andare prendi con te anche il bambino
che ha visto la luce sotto quel platano,
quando un giorno squillavano trombe e lampeggiavano armi

e i cavalli sudati piegavano il collo a sfiorare
la verde superficie dell'acqua
nella vasca con umide narici.

Gli ulivi con le rughe dei nostri genitori
le rocce con la saggezza dei nostri genitori
e il sangue del fratello nostro, vivo nel suolo
era una certa allegria un generoso ordine
per le anime che conobbero la loro preghiera.

Ora che devi andare, ora che il giorno di scontare
albeggia, ora che nessuno sa
chi ammazzerà e chi soccomberà,
prendi con te il bambino che ha visto la luce
sotto le fronde di quel platano
e insegnagli a studiare gli alberi.

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

UN'EPICA CANAGLIA il "criminale" Tartufo

Il capolavoro del teatro classico francese nell'edizione della Compagnia Stabile del "Manzoni" di Milano. Protagonista Memo Benassi, regia di Gianni Santuccio

Che il *Tartufo* (1664) sia una commedia comica è assai discutibile. Quantomeno, che lo sia il suo protagonista. Se proprio di comicità si vuol parlare, essa sta, semmai, dalla parte dei suoi antagonisti, anzi delle sue vittime; nella loro solenne, stavo per dire epica balordaggine, che rende possibili le sue canagliate e facilita, stimola ed esalta la sua malvagità — tanto creduli essi sono — fino a renderla scoperta e spingerla tanto oltre da perderlo, fornendogli la buccia di limone sulla quale finirà per scivolare. Non c'è come dar corda ai vizi per obbligarli a rivelarsi. E, in questo senso, l'ipocrisia può essere considerata il caso limite. Quando l'ipocrisia è messa nella condizione di avere la vanità di se stessa, allora l'ipocrita è perduto.

Questa elementare verità psicologica, indispensabile alla coerenza e alla economia dell'opera perché elide certe apparenti ed esteriori contraddizioni del protagonista, sembra essere sfuggita a coloro — e non sono stati, né saranno, pochi per parecchie e svariate ragioni — che hanno giudicato impersuasivo, per non dire assurdo, il comportamento

venerdì ore 21,20
terzo programma

di Tartufo, cercando di coglierlo in castagna sull'incoerenza supposta fra una condizione di diabolica furberia, come dovrebbe essere quella di un genio della finzione, e la disarmante ingenuità ed elementarità del suo operare di cui potrebbe accorgersi un bambino.

La verità è che Tartufo opera in un ambiente — da lui stesso reso tale, e qui sta la grandezza per così dire aprioristica del suo genio — nel quale si sente sicuro, qualsiasi cosa faccia e a qualsiasi estremo possa spingersi. Ecco, caso mai, il suo sbaglio.

Resta anche da chiedersi se la commedia consiste in una buia rapsodia del male orchestrata sull'unica corda di un vizio singolo. Tartufo non si esaurisce nella sola ipocrisia, anche se essa ne costituisce la nota dominante, la piaga turpe ed infetta onde risulta intrisa tutta, e in ogni momento, la sua natura. L'ipocrisia è il mezzo non il fine del personaggio, è l'arma messa al servizio di altre, volgari, sinistre e corrodenti passioni che ne determinano il sotterraneo dinamismo: la rapacità, la libidine, la superbia, la crudeltà; una

Carlo Terron

(segue a pagina 4)

Tartufo di Molière: Loredana Savelli (Elmira) e Memo Benassi (Tartufo)

UN'EPICA CANAGLIA

(segue da pagina 3)

smania di dominio che rasenta il sadismo e altro ancora. Gli abissi della malvagità formicolano di innumerevoli serpenti.

Non si spiegherebbe diversamente quel tono di feroce sopraffazione che grava sulla commedia, l'atmosfera di incubo e di sospetto, il senso di malessere e di angoscia che l'avvolge tenendola sospesa come su un'orrida voragine che dà le vertigini; e dove, ben più e ben meglio che nei reali particolari della vicenda vera e propria, ha modo di esplicarsi l'ipocrisia del protagonista esercitata a mascherare il fondo tortuoso e segreto del suo vero essere carico di ombre sinistre e minacciose.

Siamo di fronte a un'epica canaglia, a un vero e proprio criminale con le limitazioni del campo della coscienza, e quindi con le possibilità di errore nell'ambito stesso dei propri calcoli e delle proprie azioni, caratteristica appunto di ogni criminale. La sua psicologia sconfina nella vera e propria psicopatia.

E' la coscienza della propria ipocrisia — e di quella soltanto — scatenata nel narcisistico compiacimento di se stessa — che aggrava e rende paurosa la responsabilità del personaggio nel momento medesimo che gli conferisce la facoltà di amministrare razionalmente il proprio vizio calcolandone — ottimisticamente! — i risultati.

Ma a rendere maggiormente inquietante tutto ciò si inserisce, non ultimo, l'elemento religioso con una ipoteca di sacrilegio e di empietà che grava ulteriormente sulla commedia; per quanto l'autore abbia detto e ripetuto di essere partito in guerra non contro i devoti bensì contro i « falsi » devoti.

Tartufo di Molière: Marcello Moretti (Madame Pernelle) e Glauco Mauri (Orgone)

Ce n'è, più che a sufficienza, per spiegare la guerra accanita, fatta in ogni tempo, e con ogni arma, alla commedia, non esclusa quella di svalutarne la validità sul piano estetico.

Ecco perché il *Tartufo* non è e non può essere una commedia comica altro che in senso equivoco; d'una sorta di tragicità del comico, sotto la specie del sarcasmo e della satira ricavati da un'analisi e da un approfondimento della natura umana, scandagliata fin nelle sue latebre più sottili e meno esplorate; e influenzati, perché negarlo?, da preoccupazioni libellistiche, del resto giustificate sul piano di quella filosofia e morale naturale e laica, estremamente svincolata e anticonformistica che, proseguendo la polemica inaugurata da Pascal nelle *Provinciali* e anticipando quelli che saranno gli atteggiamenti tipici di Rousseau, costituisce una delle fondamentali caratteristiche di tutta l'opera di Molière.

E infatti, qui come altrove, tutte le simpatie del poeta vanno per la nuova generazione contro la vecchia, per i figli contro i padri, per la libera e sincera estrinsecazione degli impulsi semplici e naturali con quel tantino di sana irriverenza e anarchia che li accompagna più o meno sempre.

Sono proprio loro, i figli di Orgone e la sua seconda moglie, il giovane zio e l'impertinente servetta, col loro buonsenso e la loro spregiudicatezza, che, prima respingono la credula infatuazione del capo di casa e della loro nonna bacchettona per Tartufo; e poi ne comprendono ben presto la vera natura, ne sventano i piani e lo sconfiggono dannandolo al ludibrio e alla punizione, affidata all'inopinato quanto provvidenziale intervento dell'autorità reale che tutto sa e tutto vede, beata lei.

Fosse stato soltanto per Orgone e sua madre, il turpe lumacone si sarebbe sposata la loro rispettiva figlia e nipote, si sarebbe goduta la rispettiva moglie e nuora; avrebbe ereditato tutti i beni della famiglia, avrebbe cacciato di casa gli onesti, e chissà che altro ancora, lasciandosi indietro, di gran lunga, le abbiette imprese di quelli che furono i suoi degni predecessori, dagli allegri frati del Boccaccio, al Fra' Timoteo della *Mandragola*, al protagonista de *L'Ipocrita* dell'Aretino e via discorrendo, secondo la lodevole, per quanto disinvolta abitudine di Molière di prendere il proprio bene dove lo trovava e trasformarlo regolarmente in oro.

c. f.

Tartufo di Molière: Adriana Asti (Marianna), Davide Montemurri (Valerio), Mauro Carbonoli (Damide)

È DI RIGORE IL BUIO ED IL SILENZIO

LE COSE IN SOLITUDINE

radiocomposizione di Mario Mattolini

È incredibile come la gente comune si ostini a guardare con simpatia e a considerare esseri privilegiati coloro che spavaldamente professano di non aver paura di nulla. Come se la paura provenisse solo da codardia, viltà, pusillanimità e sottospecie consimili, quando invece esiste una determinata paura d'origine preziosa, una paura di lusso, per così dire, che è un raffinato strumento d'indagine, patrimonio d'una sensibilità superiore, aperta all'intuizione, curiosa ed intelligente.

Sarà, non discuto, saggia norma pedagogica quella che insegna a liberare i bimbi d'oggi da ogni complesso di timore e che pretende razionalizzare le favole e smitizzare le cose d'ogni loro più recondito fascino. Ma è norma, questa, da applicarsi con prudenza e parsimonia. Né, d'altra parte, sarebbe sconsigliabile che gli adulti stessi, a loro volta, rispolverassero certi loro infantili timori e li alimentassero utilmente.

Ciò ad evitare che s'incontrino persone a tal punto ottuse da proferire, con estrema leggerezza, la empia frase d'uso corrente: « Io, paura?! Nemmeno del diavolo... ». Per costoro e per tutti quelli per i quali la realtà è qualcosa di pesante, di goffamente serio, scipito, noioso e banale, è dedicata la radiocomposizione di Mario Mattolini *Le cose in solitudine*.

mercoledì ore 22
secondo programma

Attenzione alla didascalia! Essa precisa: « trasmissione da ascoltarsi al buio », e sarebbe davvero imperdonabile errore avvicinarsi al microfono distratti dagli infiniti particolari che compongono un ambiente di vita consueto, coinvolti ancora dal meccanismo grossolano dei processi comuni a cose e persone. Qui è di rigore: buio, silenzio, solitudine, elementi indispensabili perché le parole conducano all'effetto desiderato. Sono suggerimenti per uno stato d'animo che ciascuno è libero di crearsi come crede, come meglio conviene alla sua sensibilità, per mettere in moto quella indefinibile facoltà che è l'immaginazione. Un radiocronista ne suggerirà il modo, farà alcuni accenni ad esperienze autobiografiche, si limiterà a indicare la via per cui potrà nascere in ognuno che ascolta un proprio, personale dramma. Ma non si aspetti l'ascoltatore il brivido assicurato, il mistero avvincente, o qualsiasi terrorizzante racconto alla Poe. Se il dramma non nascerà, incolpi soprattutto se stesso e una volta tanto invidi noi che ancora ci turbiamo nottetempo a sentir rodere un tarlo, quell'insopprimibile, romanticissimo spazio d'anima, quella vertigine psicologica che è per noi la paura.

Lidia Motta

Enzo Convalli, il regista della trasmissione

RADAR

Tra il Municipio e l'Ospizio

Se questa volta voglio presentarvi un sindaco, non è per mettere il dito sul grosso problema — non del tutto ancora risolto — delle cosidette « giunte difficili », benché anche ad Acqui Terme sia stata di fatto una situazione non facile a fare chiamare alla ribalta di « primo cittadino » il settantaseienne Domenico Canepa, che già era stato eletto sindaco della sua città dopo la guerra del '15-'18.

Il suo caso credo non abbia riscontro nella storia gloriosa, ma anche curiosa, e senz'altro pittoresca, dei cento e cento comuni d'Italia. Abbiamo dedicato colonne e colonne di giornali a Tupini o a Peyron, a La Pira o a Lauro, a Ferrari o a Pertusio, ma una storia come quella del vecchio Canepa, semplice e straziante, non ce l'ha nessuno sulle spalle: ed è doloroso che su quelle spalle così innocenti, qualcuno, a quanto pare, abbia voluto riversare una beffa.

Ma della beffa — se pur c'è stata — parleremo dopo. Intanto, eccovi un ritrattino di lui. Figlio di poveri contadini, a tredici anni, come bracciante, si iscrisse alle prime leghe, prendendo parte alle lotte sindacali: ricordate l'aria inquieta ed eroica di quelle oneste battaglie per la terra, nel Mulino del Po di Bacchelli? A trent'anni stava per sposare una bella figliola e mettere su casa, ma gli morì il padre e si trovò ad avere sulle spalle otto fratelli tutti di tenera età. Rimboccò le maniche, rinunciò al proprio focolare, insegnò un lavoro ai fratelli, maritò le sorelle. Aveva rimesso le cose in carreggiata, e forse pensò di nuovo ad accasarsi. Ma scoppiò la guerra, e se la dovette fare tutta, in prima linea. Tornò dal fronte sui primi del '19, con un gran bisogno di pace e di giustizia, e divenne socialista. Era un galantuomo che aveva pianto sul Cuore di De Amicis, ma che dava un'occhiata a L'Ordine Nuovo di Gramsci: fu allora che i suoi concittadini lo elessero sindaco; e rimase in carica sino al sopravvento dei fascisti. Fu destituito e privato d'ogni diritto civile; i familiari vennero cacciati dal fondo che lavoravano a mezzadria; e non potendone più dei torti patiti, sconfinò clandestinamente ed emigrò in Francia, facendo un po' tutti i mestieri.

Nel '48, già verso i settant'anni, tornò ad Acqui; ma erano ben pochi quelli che ricordavano il sindaco dell'altra guerra. Finì all'ospizio di mendicità. Giorni fa, i partiti locali stentavano a trovare un accordo per fare la nuova giunta, e pur di evitare di cedere l'amministrazione ad un commissario prefettizio, d'improvviso si ricordarono del vecchio Canepa, e lo rielessero sindaco a titolo di anzianità. Il buon Canepa, stropicciandosi i bei baffi alla Leonida Bissolati, con l'energia di un pivello, si è insediato ed ha cominciato a lavorare sodo, tra la soddisfazione di tutti, dal mattino alla sera.

La sera tardi lascia il municipio, e va ancora a dormire su una brandina del ricovero di mendicità. Non è una storia esemplare? Ma qui è sopravvenuta la beffa. Mentre l'intera cittadinanza di Acqui stava dandosi da fare per trovare quattro muri più decenti per il suo « primo cittadino », è scoppiata sui giornali la notizia che il vecchio sindaco aveva avuto offerte di matrimonio, lettere su carta azzurra, telefonate galanti. Forse, voleva essere solo uno scherzo innocente: che però ha passato il segno. « Alla mia età una cosa simile? Cosa diranno i miei nipoti? E' un cattivo scherzo, mi vogliono far morire male... », borbottò amareggiato il buon Canepa. Eppure, chissà — e me lo auguro! — che non ci sia anche del vero, e che qualche creatura di cuore, oltre ad una casa, intenda dare al vecchio sindaco, che ne fu privo per tutta la vita, un po' d'affetto, Dio volesse.

La beffa, se ci fosse stata, sarebbe troppo volgare: non degna di Acqui, e così immeritata per il suo onesto sindaco, che ogni giorno — con la stessa dignità — varca la soglia del municipio e quella dell'ospizio di mendicità.

Giancarlo Vigorelli

Merito soprattutto del caldo afoso dell'estate madrilena

IL SÌ DELLE RAGAZZE

In questi tre atti Moratin ci dà un quadro delle ipocrisie e dei falsi fastigi della società del suo tempo

Il sì delle ragazze (traducendo così letteralmente « El si de las niñas » sebbene l'espressione italiana non giunga a rendere quel tanto di meditativo e di serio che è insito nella espressione spagnola) *Il sì delle ragazze*, dicevamo, narra di un caso evidente di vizio di consenso, da parte di una ragazza trascinata al matrimonio senza che abbia modo di esprimere la sua volontà. Per fortuna al matrimonio non si arriva, perché, se si arrivasse al matrimonio non saremmo in una commedia del principio dell'Ottocento, ma circa un secolo dopo, quando gli autori hanno partecipato più crudamente alle polemiche, e non hanno avuto scrupolo di lasciare il pubblico nell'amarezza; e quando insomma le migliori commedie borghesi sono divenute sostanzialmente più tragiche di una antica tragedia con diciassette morti.

lunedì ore 21
secondo progr.

Considerate una ragazza sedicenne, figlia ultima di una madre vedova e vecchia, di casato titolatissimo e miserabile, allevata in convento sotto la tenera e assillante tutela di una zia monaca influentissima; una ragazza pavida di fare il male, rispettosa fino alla venerazione delle badesse di casa, della madre rifinita e reumatica, e degli esempi sacrificali degli antenati; e non sarà difficile comprendere come in una Spagna delusa, sfiatata e insincera, ma rigida nei pregiudizi, la volontà astiosa dei parenti debba apparire, a quella giovane mente, come un oracolo addirittura insormontabile.

E per disgrazia si fa innanzi un pretendente, Don Diego, signore nobilissimo e ricco, sulla sessantina, niente affatto scostumato, subito ben visto da tutti i consultori di casa, e più di tutti dalla madre che teme il profilarsi di una vecchiaia di angustie, priva persino delle sue medicine; e subito alla fanciulla vien detto che nulla di meglio potrà trovare di quella provvidenza, e che lei è proprio venuta al mondo per assicurare, con la sua stessa prosperità, una tardiva pace alla mamma. E quando Don Diego, turbato naturalmente da questa possibilità di amore verso il declino della vita, ma ugualmente severo verso la sua coscienza, esige da lei almeno una parola di vero consenso, la madre non le concede neppure di parlare, affermando a nome di lei un'infinità di cose ragionevoli e scandalizzandosi perfino dei suoi dubbi. Noi comprendiamo facilmente — ma probabilmente lo capirono anche gli spettatori del primo Ottocento che pure avevano meno esperienza di questi frangenti — che alla ragazza occorrerebbe una energia davvero smisurata per togliersi d'impiccio, oltre ad una capacità di considerare con freddezza le eventuali crisi parossistiche della madre, che sarebbe troppo richiedere ad una creatura così impreparata.

Durante una prova della commedia di Moratin. *Da sinistra:* Tino Erler (Don Diego) ed Enzo Tarascio (Don Carlos)

Dunque la ragazza annuisce, ma col cuore in pena; sopratutto in virtù della conoscenza da lei fatta in precedenza col nipote di Don Diego, e della reciproca, eterna promessa già scambiata con lui dal finestrino del convento. Ed ecco giungere alla sua rincorsa proprio l'ufficiale Carlos, il nipote di Don Diego, che si è preso per lei una licenza abusiva e viene a ritrovarla alla locanda dove è alloggiata insieme alla madre e a Don Diego. Promette un intervento subitaneo, con probabile spargimento di sangue; ma se ne va col cuore gonfio ed esulcerato appena si ritrova dinanzi Don Diego, lo zio amatissimo e benefico, e comprende che è lui il pretendente; per non offenderlo, per non turbarlo, cavalca a rompicollo nella notte, verso la guerra e la morte. Veramente questa rinuncia del giovane è assai meno giustificabile e anche meno commovente di quella della ragazza, il cui forzoso acconsentimento è veramente condotto con esemplare intuito, e potrebbe ancor oggi servir come prova di come si possa coartare la volontà di una minorenne spingendola a un matrimonio che nessuno in coscienza dovrebbe ritener valido. La fuga del giovane è invece meglio intenderla come un gesto spagnolesco e spropositato e, se si vuole, romantico, animato da un fosco sentore di morte, in una delle ultime epoche e paesi in cui la rispettabilità degli zii era qualcosa di sacro.

Ma tutto si chiarisce, tutto si assesta, la catastrofe non avviene. E il merito è soprattutto del caldo afoso dell'estate madrilena, delle zanzare, del materasso impervio, che obbligano Don Diego a levarsi dal letto e a passeggiare per i corridoi della locanda alle tre del mattino. Così ha occasione di ascoltare alcune strimpellate di accostamento, che fanno subito affacciare la bella; è Carlos nella strada, venuto a lanciare un ultimo struggente e rinunciatario biglietto, che però finisce nelle mani di Don Diego. Il quale, sebbene straziato, dalla delusione, arriva a dominarsi, e dimostrando a quale grado di comprensione e prudenza può giungere un gentiluomo spagnolo, soprattutto se è messo sull'avviso da una provvidenziale insonnia, perdona alla ragazza, perdona al nipote, li rimprovera della reticenza, fronteggia e conforta i deliqui della madre, fa sposare i due giovani ed esprime infine con discrezione le idee dell'autore sul falso e insincero modo di educare le ragazze, che finisce col mettere nei pasticci le persone serie e guardinghe come lui.

Moratin è stato paragonato al pittore spagnolo Goya, suo contemporaneo; e in realtà l'uno e l'altro satireggiano le ipocrite usurpazioni e i falsi fastigi della loro società. Tuttavia Moratin è artista più mite, più occasionale, e senza dubbio meno grande di Goya. La sua personalità non era abbastanza semplice e vigorosa per soffrire fin nel profondo, come Goya, il disagio dell'anima spagnola. Però un personaggio di Moratin ricorda davvero da vicino le grottesche figure del grande pittore; e precisamente quella vecchia madre, fiera dei suoi tre mariti, dei diciannove figli, dei tomi dello zio canonico; pazientissima nel sopportare il cicaleccio del tordo, incapace invece di prestare orecchio alla figlia. Vera espressione d'una Spagna moribonda, quella donna è carica di troppa sofferenza, e di troppa inveterata dignità, per mettersi davvero ad ascoltare chicchessia; ed è carica di troppa storia per comprendere i diritti degli altri a farsene una propria.

Adriano Magli

IL MONDO DI DAMON RUNYON

Damon Runyon è stato definito l'umorista della malavita americana. Cavalli drogati, allibratori, guappi, signorini, furfanti, falliti, bevitori, sognatori, bari: questa la « gente per bene » di New York che egli ama descrivere. Tutta gente carica di whisky, di sigari, di dollari, sempre giovialmente alla ricerca del colpo e dello stipendio, del ricatto e infine del successo. Damon Runyon nacque a Manhattan, nel Kansas, nel 1884. Emigrato a New York fece il giornalista: naturalmente gli spunti migliori li ricavava dalle corse dei cavalli, dai pettegolezzi, dalle cronache del tribunale. Il suo realismo era spietato, il suo spirito d'osservazione implacabile. Un cenno tutto particolare, poi, merita lo stile che rende caratteristica la sua opera letteraria: una specie di « turpiloquio » sintattico ricavato direttamente dallo « slang », dal gergo cioè degli ambienti descritti. Un grande critico, il Mencken, ha riconosciuto l'enorme influenza che ha avuto Damon Runyon sul moderno linguaggio americano.

mercoledì ore 21,20
terzo programma

Uomini e cultura nel Mezzogiorno

Catania - Particolare della facciata del Convento dei Benedettini

L'Approdo, *la rivista radiofonica di letteratura e d'arte diretta da G. B. Angioletti dedica una serie di trasmissioni alla situazione culturale del Mezzogiorno in Italia: Sicilia, per ora, e Calabria. Sotto la sigla generale « Uomini e cultura nel Mezzogiorno », sono state intanto programmate le seguenti trasmissioni: quella del 16 luglio che faceva centro su Palermo, quella odierna dedicata a Catania, quella del 6 agosto, riservata alla Calabria e quella del 20 agosto sugli scavi archeologici in Sicilia e in Calabria.*

lunedì ore 19.30 progr. nazionale

Confluiscono in questi programmi: materiale registrato, testi di interviste scritte raccolte sul posto, collaborazione di scrittori affermati o di studiosi di fama, impressioni dirette di viaggio e di cultura. Per raccogliere tutto questo materiale, Giuseppe Ungaretti e Leone Piccioni hanno visitato per conto dell'Approdo la Calabria e la Sicilia, hanno preso contatto con uomini rappresentativi del Sud, con istituzioni importanti, con il carattere, l'umore, le speranze dei giovani delle città maggiori e della provincia meridionale. Né si poteva dimenticare il paesaggio favoloso, la storia antichissima e presente, la vita archeologica delle regioni che appare non meno pulsante di quella odierna, attivissima, ed in continua ascesa. Naturalmente i problemi posti da terra di così antica vita e di così toccante presenza, come la Calabria e la Sicilia, né potevano essere appieno intesi in un viaggio di due settimane, né potrebbero essere oggetto d'esame di trasmissioni radiofoniche rapide e circoscritte. Ma basterà che dalle trasmissioni speciali dell'Approdo su questo argomento, risulti un ritratto che accenni ai problemi di ieri e di oggi della cultura meridionale: che dica sommariamente delle idee, inclinazioni, la permanenza di un deposito ricchissimo e incalcolabile di tradizioni, di segni vivi che riconfermano, attraverso i secoli e i millenni, come delle êre civili e umane, siano i segni dell'arte a rimanere in vita e ad accogliere in sé, soprattutto, il messaggio dei popoli della terra.

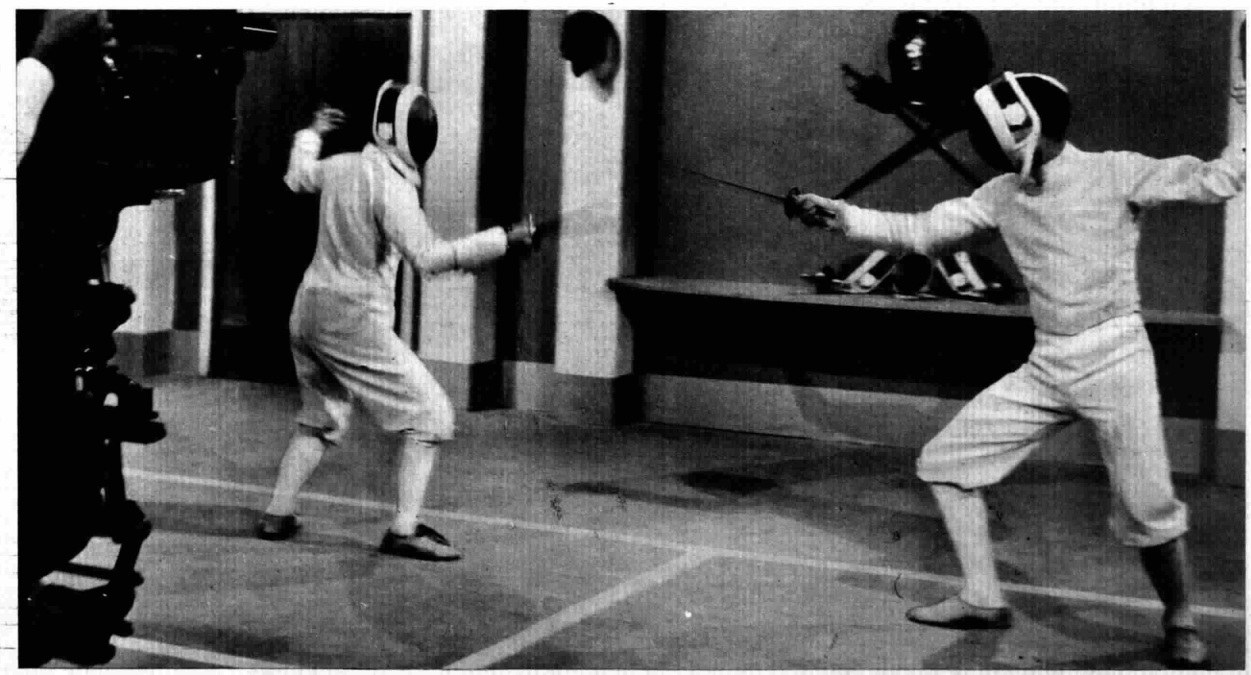
L'attività delle Università di Palermo, di Catania, di Messina, con a lato un notevole numero di Istituti funzionali e ben guidati, iniziative culturali, giornali e riviste, il lavoro privato o di gruppo che fa centro attorno a scrittori o a studiosi che hanno un loro posto nella cultura nazionale; le idee dei più giovani e quelle dei più anziani che possono col ricordo collegare l'attuale stato culturale a quello del passato meno recente; e poi l'enorme magnifico lavoro in corso nei settori della valorizzazione dei patrimoni d'arte delle regioni, sistemazioni di Musei, campagne di scavi coronate da risultati felici, mentre altre scoperte importanti si devono da un momento all'altro attendere, fin che, sotto la spinta dei generosi aiuti della Regione Siciliana e della Cassa del Mezzogiorno, si possono mettere in cantiere le iniziative più belle e più ardite.

« Uomini e cultura nel mezzogiorno »: appunto, uomini di oggi incontrati e descritti per mezzo della loro stessa voce; e cultura, cioè fusione tra il deposito vivo della tradizione e la vita presente. Studiosi come Li Gotti e Bottari e Cocchiara e Piccitto, scrittori come Patti, La Cava, Romano, Corsaro e Frosini, testimonianze di uno scrittore francese innamorato del Mezzogiorno come Pieyre de Mandiargues, problemi risolti e da risolvere nel campo dell'archeologia e della sistemazione del patrimonio artistico, secondo le opinioni dei Sovrintendenti di Reggio, di Palermo, di Agrigento, di Siracusa, ecco l'insieme del materiale ordinato nelle varie trasmissioni.

E accanto il colore di quelle terre, la vita operosa delle città e delle campagne, la spinta per un rinnovamento ed un miglior livello di vita, gli squarci mirabili del paesaggio, gli incontri che fanno ammutolire con i segni più alti delle antichissime civiltà, secondo il ricordo vivo di Giuseppe Ungaretti e di Leone Piccioni, che hanno curato la realizzazione di questa serie di trasmissioni.

L'idea di inserire un buon numero di trasmissioni registrate nei programmi estivi dell'Approdo (programmi che non subiranno sospensioni), rientra in un piano che vuole appunto, in questo periodo, rendere più piacevole e attraente l'ascolto. Oltre alla serie meridionale (che in seguito, dalla Sicilia e dalla Calabria, passerà alle Puglie, alla Sardegna, alla Lucania, alla Campania), l'Approdo metterà in onda un numero sullo « sport » visto dagli scrittori (con particolare riguardo al calcio): lo curerà Nicola Lisi. Il 27 agosto, invece l'Approdo (in una trasmissione registrata a cura di Leone Piccioni) visiterà gli scrittori in vacanza in Versilia, e darà conto della edizione 1956 del Premio Viareggio, mentre in settembre numeri speciali saranno dedicati alle manifestazioni veneziane, e ad un'ampia commemorazione di Alvaro. Alvaro che sarà presente in spirito e guiderà ancora dopo la sua morte il rapido « excursus » dell'Approdo nella sua Calabria, aspra, gentile e viva, così nella sua presenza, come attraverso le pagine imperiture lasciateci da chi ci disse della Gente d'Aspromonte.

*



SCHERMA ALLA TV Va in onda questa settimana (lunedì, ore 19) un'altra puntata della rubrica sportiva dedicata alla scherma. Come quella sul judo, anche questa rassegna ha presentato ai giovani spettatori della televisione italiana il panorama generale di uno sport tra i più interessanti e ricchi di nobili tradizioni toccandone la tecnica e lo spirito informatore. Nella foto, la fase iniziale di un assalto ripresa dalla telecamera nel corso di una recente trasmissione

La CENA delle BEFFE

Scritta a cinquantasette anni e rappresentata alla Scala nel 1924 con la direzione di Arturo Toscanini rinnovò il successo clamoroso della tragedia benelliana

Era il 20 dicembre del 1924 allorché, alla Scala di Milano, con la direzione di Arturo Toscanini, si presentava *La cena delle beffe* di Umberto Giordano.

Questo dramma tragicomico era stato scritto da Sem Benelli il quale, vincendo le più accese titubanze, s'era deciso a presentare il lavoro, in prosa, all'Argentina di Roma. Ma il suo recente componimento trovò invece la più completa adesione da parte del pubblico romano. E a questo punto accadde per la *Cena delle beffe* quello che in precedenza non era accaduto per lavori ben più meritevoli di Sem Benelli: un nugolo di musicisti di vecchia e nuova scuola avanzarono istantaneamente proposte al drammaturgo per musicare il suo ultimo lavoro. Per la verità di tutti i richiedenti, in un primo tempo, solo il Maestro Tommaso Montefiore restò fermo nel suo proposito. Trattò sia con l'autore, sia con l'editore e già si apprestava a musicare la *Cena delle beffe*, allorché intervenne Umberto Giordano. Il 57enne musicista si sentì improvvisamente aggredito dal desiderio di dar vita musicale a questa succosa e gustosa tragicommedia sembenelliana. Ma come fare ad accaparrarsi i diritti su di essa, se già erano stati essi riservati ad altri? Giordano ebbe un'idea fortunata; amico dell'avv. Giulio Foligno, lo pregò di interporre i suoi buoni uffizi per raggiungere lo scopo; e l'avv. Foligno fu tanto abile che riuscì a convincere il M° Montefiore a rinunciare in favore dell'autore di *Andrea Chénier*. E così Umberto Giordano aveva dinanzi a sé il cammino spianato, ormai libero da ogni ostacolo, e già pensava di ricompensare a dovere l'avv. Foligno col dedicargli il nascente lavoro.

Alla *Cena delle beffe* fu riservato, dunque, un battesimo d'eccezione. E fu opera che ebbe anche un successo d'eccezione. Si pensi che alla Scala che, come già detto, aveva incaricato Toscanini della concertazione, cantarono artisti come Franci e Carmen Melis. Il Costanzi di Roma non tardò ad accogliere il nuovo melodramma giordaniano e ne affidò la direzione a Gino Marinuzzi: Lauri Volpi e Benvenuto Franci tennero, anche quella sera, alte le sorti dello spettacolo. *La cena delle beffe* passò poi trionfalmente a Genova, a Napoli, a Palermo, a Bologna. Beniamino Gigli e Titta Ruffo, sotto la direzione di Serafin, contribuirono al successo di New York.

La cena delle beffe è il decimo degli spartiti di Umberto Giordano: penultimo, venendo esso prima de *Il re*. Ben ventotto anni erano trascorsi dalla fatidica sera milanese del battesimo di *Andrea Chénier*. Allora il giovane musicista foggiano aveva una relativa esperienza di teatro, ciò dimostrato dalla fatua sorte delle sue due prime opere: *Malavita* e *Regina Diaz*. *Andrea Chénier* fu come il colpo di fulmine, scoccato in un cielo di indifferenza e di sfiducia. *Andrea Chénier* fu, in quell'anno, non solo la rivelazione di un artista tipicamente di teatro, ma fu la consacrazione definitiva di quel « romanticismo veristico » che in quegli anni stava sconvolgendo, e soprattutto ad opera dei musicisti più giovani, i canoni più tradizionalistici del melodramma nazionale.

mercoledì ore 21
programma nazionale

Tra *Malavita*, che è del 1882, e *Andrea Chénier*, che è del 1896, sta una terza opera, per la quale Giordano nutrì sempre profonda tenerezza, *Regina Diaz*. Dopo lo *Chénier* ecco *Fedora*, dopo *Fedora* ecco *Siberia*; e dall'anno di *Malavita* non è trascorso che un decennio. E la serie continua: *Marcella* nel 1907, *Mese Mariano* nel 1910, *Madamè Sans Gêne* nel 1915; ed infine *La cena delle beffe*.

L'azione della *Cena delle beffe* si svolge a Firenze all'epoca di Lorenzo il Magnifico: ne sono protagonisti Giannetto Malespini, che la sorte ha voluto goffo, subdolo, vendicativo, e pavido; Neri Chiaramantesi e Gabriello Chiaramantesi fratelli, entrambi nemici dichiarati del primo. Tutti e tre vivono in funzione di un solo nome: Ginevra, la moglie di Neri. Giannetto la desidera con tutto il cuore, ma la pavidità del suo animo gli impedisce di pronunciarsi in maniera leale. Neri, del resto, ben conoscendo la naturale viltà di Giannetto, non esita a sfidarlo ed a giocargli i tiri più birboni, non disdegnando di ricorrere anche alle lusinghe della sua sposa. Il fratello Gabriello stesso è innamorato della cognata e di tutto farebbe pur di poter entrare nelle sue grazie.

Quando si apre il velario, Giannetto è reduce dalla beffa giuocatagli appunto dai due fratelli, i quali, invitatolo a casa loro, sempre con la lusinga di Ginevra, lo ricolmano di bastonate e lo gettano in Arno. Giannetto che, naturalmente, non sa rispondere a viso aperto, medita la vendetta. I tre uomini e Ginevra sono seduti intorno ad una stessa tavola; Giannetto seguita a non essere risparmiato dalle ingiurie dei commensali. Ad un tratto egli chiede a Neri se per caso si sentisse forza sufficiente per recarsi da Ceccherino, in Vaccherecciа, presentandosi in arme bianca e recando sulle spalle una roncola. Lo spavaldo Neri, che dice di non aver paura di nessuno e di nulla, accetta la sfida e, rivestita l'armatura richiesta, e postasi sulle spalle una roncola, si avvia alla sua impresa. Giannetto ha strada libera: il suo cuore esulta. Vestitosi dei panni che Neri ha lasciato lì dappresso, si avvia alla sua casa deciso a trascorrere la notte con Ginevra. Nel frattempo i giovani fiorentini di Vaccherecciа visto conciato a quel modo Neri lo scambiano per pazzo e il disgraziato, dopo non poche peripezie, viene rinchiuso nelle prigioni del Magnifico. Ma Neri non è pazzo affatto, e per quanto, in prigione, i confronti dinanzi al dottore non siano davvero i più favorevoli per lui, mediante l'aiuto della innamorata Lisabetta, che gli consiglia di fingere una mite pazzia, egli riesce a farsi liberare.

Ora le nuvole più minacciose si addensano sul capo di Giannetto. Ma questi è tanto furbo quanto pavido: e poiché sa dell'amore di Gabriello, fratello di Neri, per la cognata Ginevra, fa sì che al prossimo appuntamento sia proprio lui a recarsi in sua vece, e per tal ragione, cioè per farsi aprire la porta da Ginevra, gli offre il suo mantello rosso. La tragedia si avvia alla catastrofe: Neri, che nel frattempo ha rivisto la sua sposa e le ha rinfacciato nel modo più crudo il suo comportamento, le impone anche di fare in modo che Giannetto, prossimo a venire nelle sue stanze, nulla capisca di quanto sta per accadere. Ma sotto il pugnale di Neri non cade Giannetto, bensì il fratello.

Remo Giazotto

Da sinistra: Mafalda Micheluzzi (Lisabetta); il maestro concertatore Oliviero De Fabritiis; Gigliola Frazzoni (Ginevra); Anselmo Colzani (Neri)

IL CARUSO DI CHOPIN

Se dal pubblico trae la sua energia, il suo calore, il suo entusiasmo, è però con le* Polacche *del suo grande connazionale che Rubinstein prende i* do *di petto

mercoledì ore 11,30
programma nazionale

Quando il poeta Orazio volle fare le lodi di Tivoli, cominciò col dire: « Altri loderanno la famosa Rodi, Mitilene o Corinto dalle due marine; ma, per ciò che mi riguarda, nulla mi è più caro delle cascate dell'Aniene, del bosco di Tiburno e di quei frutteti in cui scorre tanta copia di acque ». Sembrerà strano, ma il pianista Rubinstein mi suggerisce un elogio dello stesso genere. Vorrei dire che altri pianisti potranno essere lodati per la profondità della interpretazione, altri per il gusto e lo stile; ma nessuno potrà essere messo a pari di Rubinstein nell'arte di rendere felice un uditorio.

Rubinstein è indubbiamente un « produttore » di felicità, di una felicità ricca di effusioni e di sentimento, che è sempre una merce di larghissimo consumo. Perciò i suoi concerti rigurgitano, come e più degli anni passati, di una infinità di persone che accorrono a sentire il loro Rubinstein, di questo che è uno degli ultimi grandi rapsòdi del pianoforte. Le sue dita cantano e hanno il segreto di portare Beethoven o Bach o Chopin dentro l'anima degli ascoltatori, direi quasi alla portata di tutti, lasciandovi una eco che rimane, una felicità che dura. Vi par poco questo, signori miei? Non c'è nulla, oggi, che io ammiri di più.

Di fronte a lui, dunque, non è tanto il caso di analizzare il valore assoluto delle interpretazioni, quanto di considerare in genere il fatto umano che si verifica nella sala, la salita del termometro emotivo, e più ancora che emotivo, « euforico » nello spirito dei presenti. Euforia, cordialità, sorridente tenerezza, scorrono abbondantemente negli animi inariditi dalla dura vita contemporanea, vi si rovesciano in cascate di accordi e in deliziosi ruscelli, come nel paesaggio lodato da Orazio. Anche Rubinstein merita dunque una lode simile per l'umido elemento di simpatia che stabilisce fra il suo strumento e il suo pubblico. Con esso egli riscatta ampiamente anche gli aspetti meno severi di una vistosa brillantezza.

Di solito il concerto di Rubinstein ha un andamento prevedibile. Nei primi pezzi del suo programma, egli non è ancora riscaldato. Il grande pianista potrà magari apparire come un uomo stanco, logorato dalla terribile fatica di suonare decine di migliaia di volte le stesse cose, in tutte le sale del mondo. Poi a poco a poco si ha l'impressione che Rubinstein si carichi, si accenda. In principio era come intirizzito, e ora ecco che prende fuoco. Ma da dove lo attinge questo fuoco? E' chiaro: Rubinstein entra in circuito col suo pubblico, è dal suo pubblico che trae la sua energia, il suo calore, il suo entusiasmo. Lo prende dal pubblico e glielo restituisce centuplicato, trasfigurato. Ecco detto in due parole il segreto del suo grande successo.

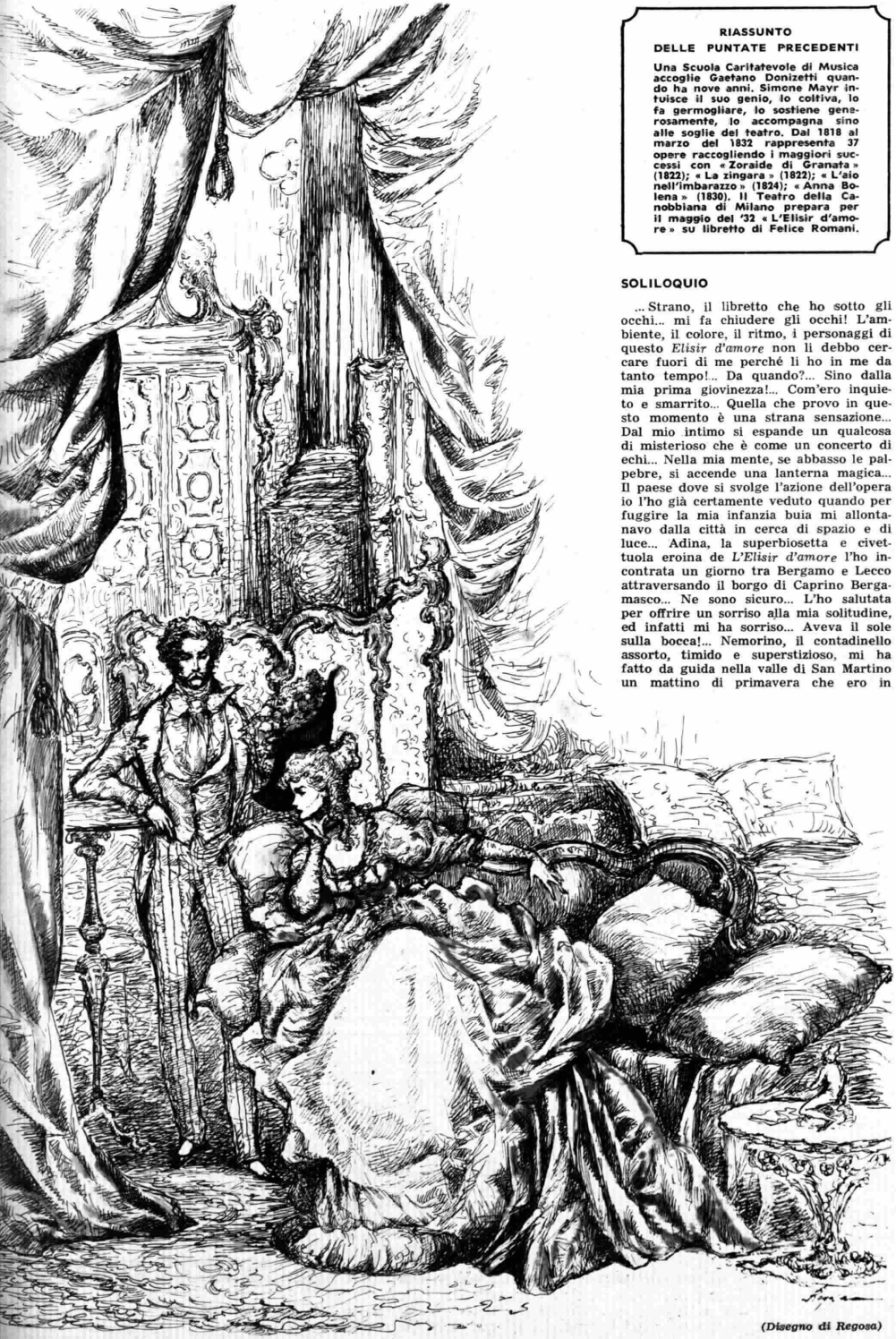
Il punto di maggiore accensione, si verifica di solito con Chopin. Di questo autore, Rubinstein, che è anche lui polacco, dà ancora le sue interpretazioni stilisticamente più qualificate, più autentiche: per esse egli può quasi essere definito « il Caruso di Chopin ». Dato che esista, come io credo, un certo « melodramma pianistico » di Chopin, tutto chiari di luna, galoppi di amanti nella notte, incendi di rivoluzione fra l'uno e l'altro sospiro, tutta un'aura insomma di Ottocento sentimentale fra Bellini e Liszt, ebbene Rubinstein è appunto il più grande tenore pianistico di quel melodramma. Non per nulla abbiamo prima detto che le sue dita cantano: qui aggiungeremo che prendono anche dei do di petto, il che avviene per lo più con la Polacca in la bemolle.

Giunti a questo punto culminante del concerto con Chopin, tutto poi è buono per il resto del programma. Di solito si passa agli spagnuoli, ad Albeniz, a Granados, a De Falla; o al Petrouchka di Stravinski o al brasiliano Villa Lobos. Rubinstein è ormai lanciato in pieno. E, come i santi si sollevano dal suolo per miracolo di levitazione, così egli sobbalza e si innalza sullo sgabello, e vi ricade poi sopra a piombo, facendo leva sugli accordi e stabilendo fra sgabello e tastiera un efficace sfruttamento della forza di gravitazione.

Ci dicono che un grande pianista (e non sappiamo se non sia proprio lui, Rubinstein) si portasse appresso nei suoi viaggi un suo personale sgabello, sapientemente studiato e congegnato per ottenere il massimo di elasticità e di rimbalzo. Maometto una volta andò in estasi e, nel cadere in terra, rovesciò un'anfora piena d'acqua. Nell'estasi salì in cielo, contemplò l'infinita sapienza e magnificenza di Allah; e, quando riprese i sensi, l'anfora non aveva ancora finito di vuotarsi. Così il pianista rimbalzando sul suo sgabello, poteva innalzarsi, nell'attimo di una semibiscroma, fino al terzo cielo della Musica, apprendervi la vera essenza, l'Idea trascendente della composizione che stava suonando, e portarla giù dall'empireo nella raddoppiata forza dei suoi accordi. Egli diceva perciò di poter suonare su qualunque pianoforte, anche il più stridente, ma non su qualunque sgabello.

Giorgio Vigolo

GAETANO DONIZ



(Disegno di Regosa)

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una Scuola Caritatevole di Musica accoglie Gaetano Donizetti quando ha nove anni. Simone Mayr intuisce il suo genio, lo coltiva, lo fa germogliare, lo sostiene generosamente, lo accompagna sino alle soglie del teatro. Dal 1818 al marzo del 1832 rappresenta 37 opere raccogliendo i maggiori successi con « Zoraide di Granata » (1822); « La zingara » (1822); « L'alo nell'imbarazzo » (1824); « Anna Bolena » (1830). Il Teatro della Canobbiana di Milano prepara per il maggio del '32 « L'Elisir d'amore » su libretto di Felice Romani.

SOLILOQUIO

... Strano, il libretto che ho sotto gli occhi... mi fa chiudere gli occhi! L'ambiente, il colore, il ritmo, i personaggi di questo *Elisir d'amore* non li debbo cercare fuori di me perché li ho in me da tanto tempo!.. Da quando?... Sino dalla mia prima giovinezza!... Com'ero inquieto e smarrito... Quella che provo in questo momento è una strana sensazione... Dal mio intimo si espande un qualcosa di misterioso che è come un concerto di echi... Nella mia mente, se abbasso le palpebre, si accende una lanterna magica... Il paese dove si svolge l'azione dell'opera io l'ho già certamente veduto quando per fuggire la mia infanzia buia mi allontanavo dalla città in cerca di spazio e di luce... Adina, la superbiosetta e civettuola eroina de *L'Elisir d'amore* l'ho incontrata un giorno tra Bergamo e Lecco attraversando il borgo di Caprino Bergamasco... Ne sono sicuro... L'ho salutata per offrire un sorriso alla mia solitudine, ed infatti mi ha sorriso... Aveva il sole sulla bocca!... Nemorino, il contadinello assorto, timido e superstizioso, mi ha fatto da guida nella valle di San Martino un mattino di primavera che ero in cerca dell'arca tombale del Beato Alberto... Gran buon figliolo!... Mi ha parlato del suo paese, dei suoi campi, della sua fidanzata, e parlando sembrava che cantasse... Anche il ciarlatano Dulcamara è una mia vecchia conoscenza!... Una domenica d'estate, a Fuipiano nella Valle Imagna, è arrivato, strombettando, sulla piazza del paese un cavadenti vestito come i Cavalieri della Tavola Rotonda. Un essere buffissimo!... Lo spunto della sua trombetta lo ricordo ancora!... Non c'è che dire, la musica di quest'opera mi pare di averla già scritta!... Quanti giorni ho per comporla? Mi pare quattordici. Sono pochi, ma basteranno. Su, al lavoro... Dio mio che confusione!... Le idee mi vengono incontro come una carica di cavalleria... Forse non sono idee, sono soltanto sensazioni!... Probabilmente sono la stessa cosa...! Idee o sensazioni sono comunque troppe!... Andiamo adagio... Padre Mattei, ch'è stato un grande Maestro, mi ha detto: « Bada che chi ha molte idee deve saperle diradare, altrimenti affoga nelle proprie idee »... Attento dunque a diradare le idee!... *L'Elisir d'amore* dovrà essere un'opera semplice, schietta e pulita... Ho bisogno di un successo!...

LA STRADA GRANDE

Altro che successo! Un trionfo, un delirio! La sera del 12 maggio 1832, al Teatro della Canobbiana di Milano, *L'Elisir d'amore* avvia Donizetti sulla strada grande, la strada dei capolavori. Sul valore artistico dell'opera sono tutti perfettamente d'accordo nel classificarla buona terza dopo *Il matrimonio segreto* di Cimarosa ed *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. E' giudicato gustosissimo il suo sapore paesano, acuta la penetrazione psicologica dei personaggi, mirabile la fusione tra la vena malinconica di Nemorino, la grazia civettuola di Alina (un chimico appassionato di musica afferma che è una soluzione d'iridio) e la ciarlataneria burlesca e grottesca di Dulcamara...

— Questa sera, cosa rarissima, con la opera di Donizetti gli ignoranti ed i competenti salgono sullo stesso pulpito!

— I capolavori compiono di questi miracoli.

— Chi ci dirà mai come nasce e perché nasce un capolavoro?

— Nessuno! E' certo che per crearlo occorre un genio, ma il genio crea anche delle opere mediocri, e non è pensabile che queste differenze di valore possano essere premeditate o volontarie.

— Io sono convinto che non sempre l'artista si allea all'uomo, e soltanto quando si congiungono nasce l'opera perfetta.

— Può darsi. Il fattore umano ha certo un peso determinante, ma è il peso meno decifrabile.

— Donizetti mi ha confidato che quando si è accinto a comporre *L'Elisir d'amore* l'opera era già pronta nel suo spirito.

— Ecco il fattore umano!...

Sulla grande strada tra *L'Elisir d'amore* e la *Lucia di Lammermoor* Donizetti, pure raccogliendo molti applausi, non lascia opere capaci di lunghi viaggi, se si eccettua forse la *Lucrezia Borgia* che non s'è fermata anche se ha rallentato il passo. Simone Mayr, dopo l'esito clamoroso de *L'Elisir d'amore*, fa sapere all'allievo che i buoni bergamaschi (per buoni bergamaschi si deve intendere donizettiani) sono fieri ed esultanti per quello che hanno letto sulla « Gazzetta » di Milano, e Donizetti risponde che la « Gazzetta » ha esagerato nel dire troppo bene dell'opera. Mayr legge la lettera a Bonesi...

— Tanta umiltà è davvero commovente!

— Si direbbe che gli occhi di Donizetti, che fanno il giro del mondo, non incontrino mai uno specchio!

ETTI

Operisti celebri nella vita e nella storia

— Ritengo che il nostro teatro darà *L'Elisir d'amore* nella prossima stagione della fiera...

— Crede, maestro? Stando alle voci che corrono si penserebbe ad un'opera di Meyerbeer ed alla *Norma* di Bellini in una edizione eccezionale diretta dallo stesso Bellini, con protagonista Giuditta Pasta...

— Capisco!... Verrà un giorno, te lo assicuro, che Bergamo in ogni sua stagione lirica darà un'opera di Donizetti, ed il merito sarà soltanto di Donizetti! I concittadini di un artista di genio sono sempre i primi a dire che è grande, ma sono anche sempre gli ultimi ad esserne convinti!...

SPARATORIA

Donizetti volge le spalle al suo immortale *Elisir d'amore* (che possa essere immortale egli non lo pensa e non lo crede) e va incontro a nuove piccole e grandi avventure. In viaggio pensa molto perché il dondolio della carrozza concilia il sonno, e tra veglia e sonno il cervello semina... (Che accadrà se un giorno si correrà vertiginosamente e magari si volerà? Le geniali seminagioni non ne soffriranno?)... La prima sosta la impone un impresario di Firenze...

— Siamo dunque d'accordo, maestro Donizetti; due opere serie su libretto di Felice Romani, una per la prossima quaresima al teatro della Pergola, l'altra per il carnevale alla Fenice di Venezia.

— D'accordo, signor Lanari, a patto che lei mi aiuti a fare mantenere i patti all'amico Romani...

Seconda sosta è Roma...

— Restiamo intesi che l'opera *Il Furioso all'isola di San Domingo* andrà in scena al teatro Valle nel gennaio del '33...

— Nel prossimo '33, signor Paterni, ho già...

— So, so tutto: altre due opere, tre in tutto...

— Quattro, perché ho anche un impegno con la « Scala » di Milano!

— Bazzecole!

— Aggiunga l'impegno immediato col « San Carlo » di Napoli...

— Maestro caro, se voi autori non volete essere dimenticati, dovete ogni due o tre mesi rinforzare il colore alla vostra celebrità!

— E' un destino ben triste e crudele!

— Non è forse triste e crudele anche il destino degli impresari che pagano di propria tasca le pedate che prendono dagli autori, dall'opinione pubblica e dalla storia?

— Lasciamo andare!... Voglio dire mi lasci andare...

— A lavorare?

— Si capisce, a lavorare! Che potrei fare altro?...

Ha così principio la sparatoria delle date!... 4 novembre 1832 - *Sancia di Castiglia*, Teatro San Carlo di Napoli...

— Gaetano, sei contento del magnifico successo?

— Certo, moglie mia!

— Il pubblico ti ha voluto al proscenio infinite volte!

— Sì, Virginia, anche questo è vero!

— Perché non mi hai detto che *L'Elisir d'amore* ha avuto a Milano trentatrè repliche consecutive?

— Me ne sono scordato!

— Che hai, a che pensi?

— Penso alla nuova opera che dovrò scrivere per Roma...

2 gennaio 1833 - *Il Furioso all'isola di San Domingo* - Roma, teatro Valle...

— Ce l'abbiamo fatta, Gaetano; l'opera è andata benissimo.

— Il tuo libretto, caro Ferretti, è piaciuto moltissimo!

— E' la tua musica che è piaciuta a tutti!

— Non a me.

17 marzo 1833 - *Parisina* - Firenze, teatro della Pergola...

— Puoi essere soddisfatto dell'esito.

— Non sono soddisfatto dell'opera. Romani ed io abbiamo rasentato un grande dramma ma abbiamo tirato via senza scavarlo e senza penetrarlo. Romani ha scritto il libretto pensando al censore, ed io ho composto la musica guardando l'orologio!...

9 settembre 1833 - *Torquato Tasso* - Roma, teatro Valle; 26 dicembre 1833 - *Lucrezia Borgia* - Milano, teatro alla Scala...

— Grazie, Bonesi, di essere venuto a Milano!

— Ti vedo preoccupato!...

— Sono preoccupato di questi successi che hanno tutte le caratteristiche dei fuochi di paglia...

— Non mi piace il tuo pessimismo.

— Non piace nemmeno a me, ma non posso togliermelo di dosso! Le mie ultime opere, vedi, hanno avuto tutte buon esito perché oramai conosco bene il mio mestiere, ma le conquiste dell'abilità e dell'astuzia sono effimere, e questa sensazione di fabbricare delle opere invece di crearle mi tormenta, soprattutto mi mortifica... Mi pare che sino ad ora soltanto due opere abbiano camminato per conto loro liberandosi della mia sapienza: *Anna Bolena* e più ancora *L'Elisir d'amore*...

— Ne verranno altre, molte altre!

— Lo spero.

— Penso che ti gioverebbe un poco di riposo.

— Oh, questo sì! Tutti dicono che sono instancabile, ed invece sono sempre stanco; e chi è stanco pesa sulla propria fantasia... Il mattino, appena desto, vorrei alzarmi, uscire dalla città in cerca di idee di campo, ma un cerchio di ferro mi stringe il capo, un senso di sfinimento invade il mio corpo, ed allora chi comanda è la volontà e non l'ebbrezza...

— Che impegni hai per il '34?

— Una *Rosmunda d'Inghilterra* per Firenze; una *Maria Stuarda* per Napoli; una *Gemma di Vergy* per Milano...

— Tre colpi grossi!

— Il colpo più grosso verrà dopo, a Parigi. La *Gemma di Vergy* andrà in scena alla « Scala » il 26 dicembre, ed il 31 mi metterò in viaggio per Parigi. Mi attende Rossini, che dirige il Teatro Italiano, e mi ha richiesto personalmente l'opera. A Parigi troverò anche Bellini, che in gennaio rappresenterà la sua nuova opera intitolata *I Puritani*... La mia andrà in scena in marzo.

— Parigi, che è ospitale e generosa, ti darà molte soddisfazioni.

— Secondo il mio intuito Parigi è una donna di lusso che offre molto, ma toglie anche molto!

— Sempre meglio di certe città di nostra conoscenza che tolgono prima ancora di offrire! Stai piuttosto in guardia a Parigi per quello che riguarda le donne non simboliche...

— Tu sai che...

— So che Virginia è l'unico tuo amore serio, ma so anche che non ti difendi con la pistola dagli amori facili...

— Odio le armi da fuoco!

— Adopera la spada!

— L'adopererei dalla parte della lama!

— Vorrei anche consigliarti di non scherzare con la tua salute.

— E' la mia salute che mi fa dei brutti scherzi!

— Se non sbaglio l'opera che darai a Parigi sarà la tua cinquantesima?

— Davvero?!... Ho composto cinquanta opere in diciotto anni?!... Evidentemente sono troppe!...

Renzo Bianchi

(X - *continua*)

Il club dei Riconoscenti

E' stato fondato in questi giorni, in molte città italiane, un club che è certamente destinato a raccogliere una valanga di adesioni. Si chiama « Club dei riconoscenti » e raduna le molte migliaia di persone che hanno ottenuto dal Durban's la gioia di acquistare una dentatura smagliante. Il giorno festeggiato dai « Riconoscenti » è il 12 agosto, data di fondazione della benemerita Casa Durban's.

L'arte di Thomas Mann non è mai stata un'arte facile. Eppure senza concedere ad alcuno di quei caratteri che formano la cosiddetta letteratura popolare, pochi autori hanno trovato, come lui, tanti lettori d'ogni nazione e lingua.

Bonaventura Tecchi, uno dei più noti germanisti contemporanei, ha illustrato nelle sue lezioni per « Classe Unica », ora raccolte in volume, la complessità del temperamento di Thomas Mann, la cui arte è specchio fedele dell'uomo moderno.

BONAVENTURA TECCHI

L'ARTE DI THOMAS MANN

Lire 200

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

Renzo Ricci ed Eva Magni si riposano a Portofino. Nella prossima stagione presenteranno il dramma postumo di Eugenio O' Neill « Viaggio di un lungo giorno nella notte » e le due note commedie « Ritorna piccola Sheba » di Inge e « I desideri del settimo anno » di Axelrode

Tornando alla ribalta dopo qualche tempo di silenzio, Laura Adani ha ritrovato l'anno scorso il pieno favore del pubblico. Nella prossima stagione formerà Compagnia con Carlo Ninchi e l'attore cinematografico Armando Francioli di cui già si dice un gran bene

Cento personaggi sono già in

Enrica Corti, impegnata nella Compagnia del Piccolo Teatro di Genova è mancata un anno dalla radio. E' tornata per interpretare « Il povero nel sottoscala » di Ghéon

Negli studi del Centro di produzione Radio di Milano sono state registrate, in questi ultimi tempi, opere teatrali di vivo interesse e tutte affidate agli attori più illustri

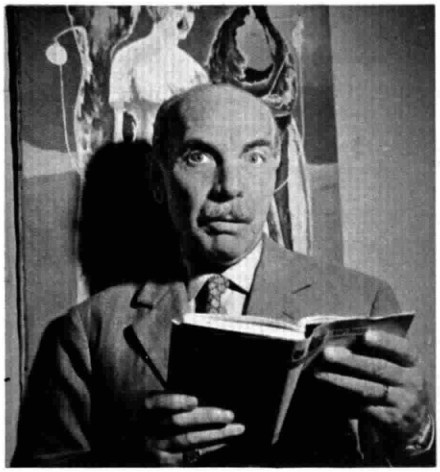
Un paio di mesi or sono, una sera, durante la trasmissione di una commedia sul Programma Nazionale, l'apparecchio telefonico del funzionario di servizio nella sede milanese della RAI squillò per una interurbana; un'abbonata di Bergamo protestava: « E' un imbroglio — diceva — per chi mi avete presa? Io non ci casco! ». E poiché, con la pazienza di Giobbe, il funzionario cercava di tranquillizzare l'interlocutrice, questa precisava: « Ma sì, ma sì: il protagonista della commedia che state trasmettendo non è l'attore che dite voi, perché l'attore che dite voi si trova questa sera nella mia città, con tutta la sua Compagnia, per uno spettacolo... Sarà uno con la voce che assomiglia a quella dell'altro, ma non è lui... ». E le lagnanze continuarono sinché l'operatrice telefonica interruppe per domandare: « Raddoppia? ».

L'ascoltatrice di Bergamo, insomma, s'era sentita defraudata. Peggio: presa come si dice, per il bavero. Ma, oltre ad aver torto, era davvero troppo ingenua. Infatti — non è più, da tempo, un mistero per nessuno — tutte le commedie che vengono radiotrasmesse sono registrate. Ciò non soltanto consente una esecuzione perfetta, ma rappresenta anche il punto primo per la conservazione d'un repertorio immenso, degno — in altre parole — delle moltissime esigenze imposte dall'eccezionale numero di ascoltatori cui la radio si rivolge. Cosicché, ad esempio, riudire oggi una grande interpretazione di Ruggero Ruggeri è un avvenimento possibile solo in virtù di quelle bobine di nastro magnetico che costituiscono il vastissimo archivio di voci di cui la radio dispone.

Ebbene, vogliamo dare un'occhiata negli scaffali della Sezione drammatica del complesso pro-

Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini *(nel riquadro)* sono fra le giovani attrici più dotate. La Guarnieri esordì a Verona come Giulietta nella tragedia shakespeariana e passò quindi nella « Compagnia dei giovani ». La Lazzarini ha interpretato parti di rilievo alla televisione ed ha recitato con molto successo nella Compagnia di Laura Adani

Nino Besozzi, da un paio d'anni assente dai palcoscenici, ha recitato recentemente alla televisione. Alla radio lo udremo anche in una serata a soggetto sull'Académie française intitolata « L'abito verde »; saranno con lui Franco Volpi, Gianrico Tedeschi, Vittorio Sanipoli e Raffaele Giangrande



Una delle voci più inconfondibili per il pubblico è quella di Mario Ferrari; la udiamo infatti molto spesso anche al cinematografo, « in prestito » a molti attori stranieri. Per la radio, Ferrari ha interpretato « La casa del sonno » di Bertolazzi

«scatola» per voi

grammi del Centro di produzione radiofonica di Milano e fare qualche anticipazione sugli interpreti e sulle opere teatrali che ascolterete nelle prossime settimane? Le registrazioni, in questo periodo, sono state parecchie e tutte affidate a nomi di prima grandezza: si è profittato della disponibilità di molti grandi attori, liberi dagli impegni della stagione teatrale conclusa e non ancora assorbiti dal lavoro di preparazione per la prossima annata.

Citeremo titoli di commedie e nomi d'attori senza seguire, naturalmente, un ordine né gerarchico né cronologico né di generi.

Apriamo la serie con Renzo Ricci ed Eva Magni: li udremo in due commedie che essi hanno già portato con molto successo in palcoscenico e dalle quali Hollywood ha tratto due film molto noti: *Ritorna piccola Sheba* di Inge ed *I desideri del settimo anno* di Axelrode (quest'ultima passata agli schermi con il titolo *Quando la moglie è in vacanza*); Ricci e la Magni hanno poi interpretato una delle opere più importanti di Jean Anouilh: *Il viaggiatore senza bagagli*, che in Francia fu recitata da attori celeberrimi quali Georges e Ludmilla Pitoëff e Pierre Fresnay.

Laura Adani ha partecipato alla registrazione di *Bettina*, un atto unico di Alfred De Musset, insieme con Nino Besozzi il quale, poi, con Fausto Tommei e Germana Paolieri, è il protagonista di *Viaggio di piacere* di quell'Edmond Gondinet che le storie del teatro classificano fra i « pontefici della commedia gaia dell'800 ».

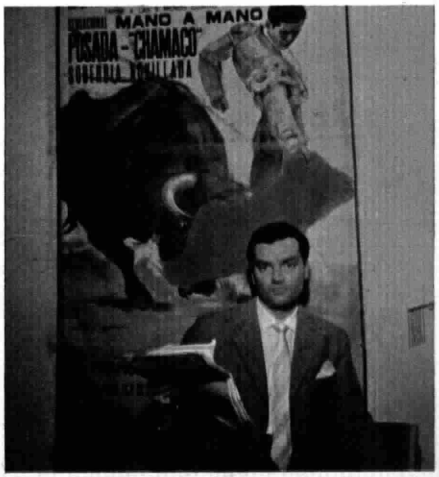
Un'attrice che da qualche tempo, purtroppo, limita la sua attività a partecipazioni straordinarie od a produzioni televisive, cioè Laura Carli, la ascolteremo in *Stefano* di Deval, con Luigi Cimara, Fanny Marchiò ed Alberto Lionello.

Per quanto riguarda gli autori, come si vede, il programma è impostato in modo da soddisfare i gusti ed i desideri più disparati. Di De Musset, che abbiamo ricordato sopra, sarà messo in onda anche *Non bisogna giurare di niente* con Camillo Pilotto, la giovanissima Giulia Lazzarini e Achille Millo; di Mc Cullers, *Invito alle nozze*, con un'altra già affermata attrice della nuova generazione, e cioè Anna Maria Guarnieri; di Henri Ghéon, *Il povero nel sottoscala*, con Enrica Corti, Tino Carraro, Giusi Raspani Dandolo e Giulio Oppi. Gli anni compresi fra la metà dell'800 ed i primi del '900 sono rappresentati anche da Eugenio Scribe con *Matilde*, Carlo Bertolazzi con *La casa del sonno* e Marco Praga con *La crisi*.

L'elenco potrebbe continuare a lungo, ma dobbiamo fare punto. Non possiamo tuttavia chiudere queste note senza ricordare altri illustri attori che hanno recentemente lavorato negli studi milanesi della radio: da Sergio Tofano ad Andreina Pagnani, da Anna Proclemer ad Esperia Sperani, da Sarah Ferrati a Marcello Giorda, da Teresa Franchini a Tatiana Pavlova, da Cesco Baseggio a Wanda Capodaglio (e non sono che alcuni); né dimentichiamo i registi: Enzo Ferrieri, Alessandro Brissoni, Sandro Bolchi, Enzo Convalli, Corrado Pavolini, Nino Meloni, Gian Domenico Giagni.

Ora decine di bobine sono ordinate nel silenzioso archivio delle voci: cento personaggi — re e servi, santi e truffatori, innamorati e avventurieri, piccoli borghesi e ragazze capricciose — sono imprigionati nel segreto dei nastri magnetici. Ma basterà un piccolo movimento perché il vostro apparecchio radio si trasformi in un magico palcoscenico.

Carlo Maria Pensa



Franco Volpi su uno sfondo tipicamente spagnolo. L'accostamento è comunque puramente casuale; Volpi infatti non ha nessuna intenzione di partire per la penisola iberica, almeno per ora. Continuerà a recitare in Italia, come ha sempre fatto

(Servizio fotografico Farabola)

ISTANTANEE

Franco Enriquez o le regie anatomiche

È colpa di un cadavere se oggi il nome di Franco Enriquez figura sulle locandine dei teatri anziché nei registri dell'Ordine nazionale dei medici. Mi spiego: finiti gli studi liceali, Enriquez non sapeva proprio a quale carriera votarsi; trascorse le vacanze leggendo, per caso, un paio di quei libri che andavano di moda alcuni anni fa e nei quali si romanzava con squisita disinvoltura la missione dei bisturi e la vita intima dei microbi. E fu così che si iscrisse alla facoltà di medicina. Per un certo periodo, tutto andò bene; poi, con le prime dissezioni, cominciarono i guai. Il tavolo anatomico provocava in Enriquez un certo senso di disagio. Un giorno, dinanzi ad un cadavere meno invitante del solito, egli piantò in asso professore e compagni. Corse a casa, prese il primo libro che gli capitò fra le mani e si diresse, distrattamente, verso Fiesole. Giunto che fu al teatro Romano, trasse il libro; s'accorse solo allora che era Shakespeare.

Da quella volta, Franco Enriquez, che era nato ed abitava a Firenze, tornò molto spesso lassù, e sempre portandosi uno Shakespeare che leggeva, tutto solo, ad alta voce. Quando poi, la sera, rincasava, udiva Vittorio Gui, suo padrigno, parlare di teatro e così la passione per quest'arte cominciò a rosicchiare come un tarlo la sua sensibilità. Vendette i ferri chirurgici e le dispense di anatomia; e si iscrisse alla facoltà di lettere. Ma state tranquilli: non avremo mai un professor Franco Enriquez. Ha rinunciato anche a questa laurea.

Dovremo invece abituarci (e sarà un vero piacere) a leggere sempre più spesso il suo nome sui manifesti per le strade e sui « trasparenti » delle trasmissioni televisive. Enriquez cominciò la sua carriera di regista sei o sette anni fa appena, come aiuto di Luchino Visconti. Nel '50-'51 spiccò il volo da solo e non fu un volo radente: mise in scena il Cesare e Cleopatra *di Shaw con Renzo Ricci e, al Covent Garden di Londra, la* Norma *di Bellini con Maria Meneghini Callas. Da allora... beh, risparmiateci i soliti lunghi elenchi; limitiamoci, semmai, a ricordare il debutto di Enriquez alla Scala, avvenuto nella stagione scorsa, con* Pagliacci *di Leoncavallo e* El retablo de Maese Pedro *di De Falla; nel prossimo settembre, anzi, partirà con il complesso scaligero per Johannesburg dove sarà presentata, tra l'altro, una nuova edizione dell'*Elisir d'amore.

E' chiaro che Franco Enriquez ha uguale interesse per il Teatro di prosa come per quello lirico. Un giorno, con quel carico d'esperienza e di successi raccolto alla televisione, lo vedremo sfociare inevitabilmente nel grande mare del cinema. Per ora, comunque, il suo « idolo » continua ad essere Mozart; la sua raccolta di dischi di musiche del grande salisburghese costituisce un motivo di vanto per lui ed una seria preoccupazione per i clienti dell'albergo presso il quale egli alloggia.

In questi giorni si trova a Londra (ci va quasi ogni anno) dove si bea agli spettacoli del « Berliner Ensemble », la Compagnia diretta da Bertolt Brecht. Prima di partire mi aveva detto: « Se fossi io padrone assoluto d'una Compagnia, vorrei rappresentare tutti autori contemporanei che mi cercherei ad uno ad uno. In fondo sono stufo di fare drammi in costume ».

E frattanto si toglieva la giacca, concludendo: « Ah, come si sta bene in maniche di camicia! ».

Franco Enriquez è uno dei più fragorosi registi italiani. Ma anche uno dei più simpatici. Ed uno degli uomini più felici dal momento in cui ha potuto constatare che il suo peso, diminuito di un paio di chili in quattro mesi, è in continuo regresso. Si rabbuia solo se gli si parla della situazione difficile in cui si trova il Teatro italiano. Quando dalle sue fantasie di studioso entrò nel mondo autentico e vivo del palcoscenico, ne ebbe un gravissimo choc spirituale; lo ha però superato brillantemente. Le sue sfuriate con gli attori (e le attrici) sono proverbiali. Il 20 novembre prossimo mandategli gli auguri per il ventinovesimo compleanno.

c. m. p.

ARTISTI DI IERI E DI OGGI

Il centenario dei MACCHIAIOLI

Uscendo dalla mostra dei Macchiaioli e scendendo sul mezzogiorno la bianca gradinata della Galleria d'Arte Moderna, di fronte agli alti pini di Villa Borghese, mi venne il desiderio di rileggere Nievo. Il fatto che abbia pensato a Nievo e non a Fucini è già di per sé il miglior giudizio della mostra.

Ancor oggi, che abbiamo oltrepassata la metà del nuovo secolo, l'immagine del nostro Ottocento pittorico stenta a mettersi a fuoco. Mentre la critica ha da tempo tirate le sue conclusioni sulla letteratura italiana del secolo scorso e poeti e prosatori sono ormai ordinati, anche nelle cognizioni del lettore medio, in una chiara e ragionata gerarchia, la valutazione delle arti figurative oscilla tra le iperboli interessate dei cataloghi delle vendite all'asta e le sbrigative liquidazioni dei critici troppo spiritosi. La Mostra dei Macchiaioli, organizzata dalla Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma nella ricorrenza del primo centenario della nascita del movimento, può essere un'occasione ottima per un ripensamento sereno e non polemico di cinquant'anni di pittura in Italia. E' una fortuna che essa sia stata ordinata a Roma invece che a Firenze, che dei Macchiaioli è la sede naturale. Persin troppo naturale però, ché proprio in Toscana la loro pittura decadde rapidamente nel facile bozzettismo degli epigoni, nella vignettistica dei bovi e dei pagliai, delle stradine e dei cipressi. A Roma il clima è diverso. Nella Galleria d'Arte Moderna, che è la più vasta raccolta esistente di pittura italiana dell'Ottocento, i Macchiaioli non sono i soli, ma tutt'al più i *primi inter pares* tra Fontanesi e Toma, tra Segantini e i Palizzi. Il problema dei rapporti dei Macchiaioli con gli impressionisti francesi, artificiosamente creato da un malinteso nazionalismo, è stata una delle remore ad una giusta valutazione del movimento. Palma Bucarelli, nel saggio introduttivo al catalogo, esamina con molta chiarezza il problema, riducendolo ai suoi esatti termini. « I principi della tecnica impressionista » scrive la Bucarelli « per cui la luce penetra nella forma e fonde ogni elemento, paesaggio, figure e oggetti, come in una lievitazione diffusa del colore, la divisione del tono che permette di ottenere una luminosità ancora mai vista e che apre al colore tutte le possibilità, non poterono essere intese dai pittori toscani, perché tutte contrarie al concetto stesso della forma delimitata, sia pure per accostamento di macchie colorate. Sebbene dunque cronologicamente precedenti di circa dieci anni, i nostri Macchiaioli non hanno a che fare con l'impressionismo vero e proprio... Semmai la macchia... si può avvicinare ad un pre-impressionismo »

Le qualità più vere ed importanti dei macchiaioli bisogna cercarle per altra via. Prima di tutto mi pare importante constatare come il loro sia stato, soprattutto per merito dei minori, quali Sernesi, Abbati, Borrani, D'Ancona, uno dei primi tentativi in Italia (anche se preceduto dal Corot del periodo romano) di quella pittura essenzialmente tonale, che avrebbe poi avuto ottant'anni più tardi, tra il 1920 ed il '30, tanti cultori.

Per i maggiori l'attributo di macchiaioli ha un valore più di riferimento storico che di definizione critica. Fattori, Lega e Signorini seguirono le teorie della macchia solo sporadicamente e sempre le interpretarono con molta libertà. Del Lega le opere più alte sono quelle dipinte in chiave « purista », come « La visita » della Galleria Nazionale d'Arte Moderna ed « Il pergolato » di Brera, entrambe datate 1868, con una tecnica abbastanza lontana dal principio macchiaiolo. La fama del Signorini è soprattutto legata alla sua grafia spiritosa e pungente, il cui capolavoro è forse il quadretto dei « Bambini che dormono » del '96 (non esposto a Roma) e dello stesso Fattori la critica ha già da tempo indicato nelle acqueforti il raggiungimento più alto, anzi, per taluni critici, quanto di meglio in assoluto si produsse in Italia nel corso del secolo. Un giudizio come questo non vuole sminuire il valore di tavolette quali la « Rotonda di Palmieri » o il « Ritratto della cugina Argia », che potrebbe stare accanto all'autoritratto di Corot degli Uffizi, né quello di vaste tele come « Il riposo » di Brera o la straordinaria « Marca dei puledri in Maremma », ma vuole indicare nella forza del suo disegno, nell'inconfondibile originalità del taglio, nell'imprevisto incastro dei piani quelle qualità che ne fanno (nonostante le molte cadute e ripetizioni) un artista di portata europea. Ho iniziato questa nota ricordando Nievo. Il nome di Nievo è legato per me ad un'immagine chimerica della giovinezza e della primavera, alla chiara luce lagunare che illumina i colli Euganei, agli adolescenti amori della Pisana, alle spedizioni garibaldine.

La giovinezza dei Macchiaioli, tutti reduci dalle campagne dell'Indipendenza, fu nel decennio tra il 1856 e il '66 un po' tutto questo. Ma si spense rapidamente. Il Sernesi morì in guerra, nella campagna del '66 a ventotto anni; l'Abbati a trentadue, nel '68, per il morso di un cane idrofobo. Il Cabianca si trasferì a Roma, De Nittis e Boldini a Parigi. Con il 1870 la vita del gruppo si può considerare conclusa. Il caffè Michelangelo dove avevano tenute le loro riunioni era stato chiuso quattro anni prima.

Renzo Guasco

Vito D'Ancona: *Due signore all'aperto*

Viavai vi augura buon viaggio all'estero

L'ABC del TURISTA

Anche quest'anno migliaia di italiani varcano le frontiere per trascorrere le vacanze. La guida che pubblichiamo è per loro

STATO	Visto consolare	Cambi medi		Valuta		Importazione temporanea auto		Documenti guida e certificati auto	Assicurazione auto	Costo benzina		Senso circolaz.
			Lire	Import.	Esport.	documenti dogan.	Trittico rosa			normale	super	
AUSTRIA	no	S. 1	24	S. 10.000	S. 10.000	Carnet Trittico	sì	nazionali	no	S. 3,10	S. 3,65	d
BELGIO	no	Fr. 1	12,50	Libera	Fr. 50.000	Carnet	—	nazionali	no	Fr. 6,35	Fr. 6,70	d
DANIMARCA	no	Kr. 1	90	Kr. 300	Kr. 300	Carnet	—	internaz.	sì	Kr. 0,94	—	d
FINLANDIA	no	Mk. 1	1,70	MK. 20.000	Libera	Carnet	—	internaz.	sì	MK. 35	—	d
FRANCIA	no	Fr. 1	1,58	Libera	Fr. 20.000	Carnet Trittico Dittico	sì	nazionali	no	Fr. 64,20	Fr. 67,50	d
GERMANIA OCCIDENTALE	no	DM. 1	1,48	Libera	DM. 300	Carnet	sì	nazionali se tradotti	no	DM. 0,62	DM. 0,69	d
GRAN BRETAGNA	no	L. 1	1710	L. 10+2	L. 5+2	Carnet	—	internaz.	sì	Sh. 4/1 d al gallone	Sh. 4/7 d al gallone	s
GRECIA	no	Dr. 1	0,048	Dr. 450	Dr. 200	Carnet	—	internaz.	no	Dr. 18,50 al gallone	—	d
IRLANDA	no	L. 1	1710	L. 10+2	L. 10+2	Carnet	—	internaz.	sì	Sh. 3/5½ d al gallone	Sh. 3/9 d al gallone	s
JUGOSLAVIA	sì	Din. 1	0,95	Din. 1500	Din. 1500	Carnet	—	internaz.	no	Din. 60	Din. 64	d
NORVEGIA	no	Kr. 1	84	Kr. 91	Kr. 91	Carnet	—	nazionali	sì	Kr. 0,93	Kr. 0,95	d
OLANDA	no	Fl. 1	163	Fl. 1000	Fl. 1000	Carnet	—	nazionali	no	Fl. 0,37	Fl. 0,40	d
PORTOGALLO	sì	Esc. 1	22	Libera	Libera	Carnet	—	internaz.	no	Esc. 4,50	—	d
SPAGNA	sì	Ptas. 1	14,30	Ptas. 10.000	Ptas. 2000	Carnet	—	internaz.	no	Ptas. 5,50	Ptas. 6,00	d
SVEZIA	no	Ksw. 1	119	Ksw. 300	Ksw. 300	Carnet	—	internaz.	sì	Ksw. 0,62	Ksw. 0,65	s
SVIZZERA	no	Fr. 1	146	Libera	Libera	Carnet Trittico	sì	nazionali	sì	Fr. 0,50	Fr. 0,57	d
TURCHIA	no	LT. 1	92	LT. 100	LT. 100	Carnet	—	internaz.	no	Pstr. 45,60	—	d

Viavai, la « rivista in movimento » della domenica pomeriggio, ha un gran da fare in questi giorni. Sembra che la maggioranza degli italiani si sia accorta improvvisamente che è estate e, ascoltando *Viavai*, abbia improvvisamente deciso di *viandare*. Il povero Mario Brancacci, che è l'autore della rivista e che di professione fa l'umorista, è stato scambiato per un esperto di turismo internazionale e ogni giorno piovono sul suo tavolo centinaia di lettere che domandano informazioni sui passaggi delle frontiere, sulle norme valutarie, sui cambi, sul prezzo delle benzine all'estero, eccetera. Il fatto che tutte queste lettere piovano sul suo tavolo, non gli dispiace perché, abituato ai giuochi di parole, si rinfresca con quella pioggia. Quel che invece gli duole è di non poter rispondere a tutti per due ragioni, la prima ufficiale e la seconda riservata. La prima è il solito tempo che gli manca. La seconda è che se lui sapesse tutte quelle cose che gli domandano, invece di crepare di caldo a Roma, starebbe girando il mondo, sicuro di non trovarsi mai a disagio.

Quelle lettere sono così passate dal suo al nostro tavolo e crediamo di far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando questa guida pratica per l'italiano che vuole andare all'estero in cui raccogliamo tutte quelle informazioni fondamentali che è utile sapere prima di varcare una qualsiasi frontiera. Si intende che la guida è gentilmente offerta da *Viavai*, « rivista in movimento », il cui simpatico autore è il Re dei sedentari.

* * *

Le informazioni sono aggiornatissime, ma poiché le disposizioni in materia mutano frequentemente, qualche lieve variazione può sempre verificarsi. Sarebbero, comunque, variazioni favorevoli al turista perché la tendenza della legislazione in materia è quella di rendere sempre più agevoli i viaggi all'estero. Il trittico rosa, per esempio, è un documento valido per tre mesi e per il viaggio in un solo Paese, adottato recentemente da alcuni Stati per agevolare gli autoturisti. Viene rilasciato dall'A. C. I. con una minima tassa.

domenica ore 16
secondo programma

Figli ed orfani dei pensionati dell'I.N.P.S. ospiti dei Collegi dell'O.N.P.I.

Assistenza per i figli minori e orfani dei pensionati della Previdenza Sociale

Attività particolare dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia è quella che riguarda l'assistenza ai minori, figli od orfani di pensionati. Una statistica della Previdenza Sociale dice che su due milioni e mezzo di pensionati vi sono oltre 559.783 figli minori ed orfani di pensionati. Di fronte ad un numero così elevato, è stato deciso di svolgere una attività attraverso l'erogazione di borse di studio o mediante l'accoglimento dei bambini in collegi.

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono concesse agli orfani e ai figli dei pensionati che si trovino in condizioni di necessità. La concessione riguarda i ragazzi con meno di 18 anni, i quali frequentino scuole dell'ordine medio inferiore o superiore. L'attività dell'O.N.P.I., in questo settore, si concretizza per ora in cento borse di studio dell'importo di 40-50 mila lire ciascuna. La domanda deve essere rivolta alla Sede provinciale dell'I.N.P.S., unendo i documenti che saranno richiesti da quella Sede.

RICOVERO IN CONVITTI, ISTITUTI E COLLEGI

L'assegnazione dei posti è effettuata in base alle disponibilità di essi, in rapporto alle condizioni economiche e allo stato di bisogno dei richiedenti. Sono esclusi dall'assegnazione gli orfani dei lavoratori deceduti prima del pensionamento, anche se la madre percepisce la pensione I.N.P.S. di riversibilità, in quanto hanno diritto all'assistenza dell'E.N.A.O.L.L. Per l'anno scolastico 1955-56 l'O.N.P.I. ha stipulato convenzioni con Istituti, collegi e convitti a favore dei figli degli assistiti bisognosi o degli orfani di pensionati che attendano ancora agli studi (scuola elementare e media inferiore o equiparata) e non abbiano compiuto i 14 anni.

Negli istituti convenzionati, dislocati in modo adeguato sul territorio nazionale, i giovani frequentano i rispettivi corsi di studio per l'intero anno scolastico 1955-1956, ricevendo il seguente trattamento gratuito a totale carico dell'Opera:

— rimborso delle spese di viaggio dal luogo di residenza, compresa una persona d'accompagno ove occorra. Le spese per il ritorno sono rimborsate dalla Sede dell'O.N.P.I. presentando i biglietti di viaggio;

— pagamento delle tasse scolastiche e dei libri di studio;

— pagamento della retta giornaliera per vitto e alloggio.

Ogni altra eventuale spesa resta a carico del padre o di chi ne fa le veci.

La retta pagata dall'O.N.P.I. per i 400 bambini ospiti d'Istituti è superiore a quella corrisposta normalmente dagli E.C.A. o da altri Enti; ciascuno di essi costa infatti all'Opera 18 mila lire il mese, oltre al corredo e alla divisa. Si può calcolare che ogni bambino venga a costare 250 mila lire l'anno.

COME SI OTTENGONO I POSTI NEI CONVITTI, ISTITUTI E COLLEGI

Per ottenere l'assegnazione di un posto per i propri figli i pensionati devono avanzare domanda alla rispettiva Direzione provinciale dell'I.N.P.S.:

— domanda in carta semplice diretta all'O.N.P.I. e contenente le generalità complete del minore, l'indicazione degli studi fatti e quella della classe da frequentare;

— certificato di nascita del minore;

— certificato medico di sana costituzione del minore;

— certificato di studio già conseguito dal minore o certificato di frequenza alla classe inferiore;

— dichiarazione del padre, o di chi ne fa le veci, in merito alle effettive condizioni economiche del nucleo familiare. L'O.N.P.I. si riserva di far eseguire eventuali accertamenti;

— impegno del padre, o di chi ne fa le veci, di presentare con la massima urgenza altri documenti (vaccinazione, ecc.) che fossero richiesti dall'Istituto convenzionato.

Le Direzioni provinciali dell'I.N.P.S. allegano alle domande un certificato da cui risultino gli estremi delle pensioni del richiedente (numero e categoria) e trasmettono tutte le pratiche all'O.N.P.I.

Giacomo De Iorio

Se non c'era la radio

OPERAZIONE BARBAROSSA

La Polizia svizzera non sospettava nulla e l'altissima antenna svettante sul tetto della casa abitata da Foote, poteva essere giustificata dallo stesso Foote, cittadino inglese, desideroso di captare i bollettini della sua patria in guerra con la Germania

Un giorno del dicembre 1940 un distinto turista inglese entrò, nelle prime ore del pomeriggio, in un negozio di radio prodotti, tra i più forniti di Ginevra. Parlando un tedesco quanto mai corretto, il turista acquistò alcune scatole di montaggio per apparecchi riceventi, qualche bobina e due antenne ad asta, a sezioni avvitabili. Poco dopo entrò in un altro negozio dello stesso genere e comprò una cuffia per ricezione, un piccolo microfono e alcune valvole speciali per le onde corte. La stessa sera, il distinto turista rientrava in una vecchia casa di Ginevra e, dopo aver riposto tutto quel materiale in una valigia di cuoio, ne usciva per recarsi in un locale notturno ove un cameriere, nel porgergli un boccale di birra, gli fece scivolare in tasca un pacchettino: « C'è la valvola che volevate ». Alle due del mattino, l'inglese, che indossava un caratteristico impermeabile londinese, a bordo di una Citroën scura si trasferiva, con la sua valigia di cuoio, a Losanna. Non gli ci volle molto per impiantare la sua stazione radio trasmittente e ricevente; durante la guerra civile di Spagna, Alexander Foote, che vi aveva partecipato come radio operatore dalla parte dei rossi, aveva imparato bene il suo mestiere di radiotecnico e radiooperatore.

Dalla sera del 7 dicembre 1940 « Jim », cioè il Centro Radio Segreto dello spionaggio russo in Svizzera, era così in grado di funzionare.

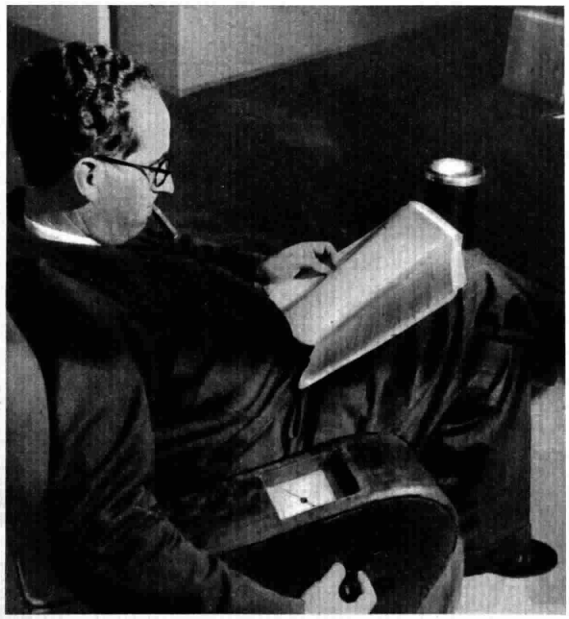
Stabilito quella notte stessa il primo radio-contatto con Mosca, « Jim » si preoccupò di organizzarsi per quanto riguardava i codici, le ore di trasmissione, i giorni prescelti e le questioni finanziarie.

Alexander Foote non era il capo di quella organizzazione spionistica, pur essendone il personaggio principale e necessario al funzionamento. Il « Direttore-residente », che secondo la nomenclatura del servizio segreto russo equivaleva al capo della organizzazione, era un enigmatico individuo di cui lo stesso Foote non è mai riuscito a conoscere il vero nome. Egli si faceva chiamare Rado e aveva funzioni puramente direttive e ispettive. Gravitavano, invece, intorno a Foote. « Lucy » agente operante in Germania nel settore scientifico; « Olga », operante in Germania nel settore della Luftwaffe e « Werther », che spiava i movimenti delle maggiori formazioni terrestri tedesche. Per quanto riguardava l'Italia, « Jim » poteva contare su « Cissie » e « Lili aus Vatikan »: quest'ultima fonte d'informazione doveva essere secondo Foote un diplomatico straniero accreditato presso lo stesso Vaticano. Per controllare la Francia c'era un certo Brant non meglio identificato. Tutta l'organizzazione si chiamava « Boite à musique » Scatola musicale:

A tutti costoro, il 7 dicembre del 1940, Rado inviò l'ordine di passare direttamente a « Jim », cioè al radiooperatore Alexander Foote, i loro messaggi per Mosca, le loro informazioni e relazioni.

Il posto-radio montato da Foote aveva una notevole potenza che si aggirava sui 2000/2500 Km di raggio. Egli lo aveva costruito dandogli la sagoma di una macchina da scrivere di media grandezza. Ciò gli permetteva di tenerlo su un tavolinetto accanto ad una finestra ricoperto da una semplice custodia di tela cerata che portava la stampiglia di una nota macchina da scrivere italiana.

« Jim » iniziata la sua attività nel dicembre del 1940, lavorò ben poco per i primi mesi. Una trasmissione fissa alla settimana per comunicazioni di servizio — i messaggi di questo genere erano contraddistinti dalla sigla MSG — e due ore di guardia, ogni notte, alla ricezione per eventuali messaggi urgenti a Mosca. La Polizia svizzera non sospettava di nulla e l'altissima antenna svettante sul tetto della casa abitata da Foote, poteva essere giustificata, in caso di necessità, dallo stesso Foote, cittadino inglese desideroso di captare con la sua radio le notizie e i bollettini della sua patria in guerra con la Germania.



Apparecchio radio-ricetrasmittente nascosto nel bracciolo di una poltrona

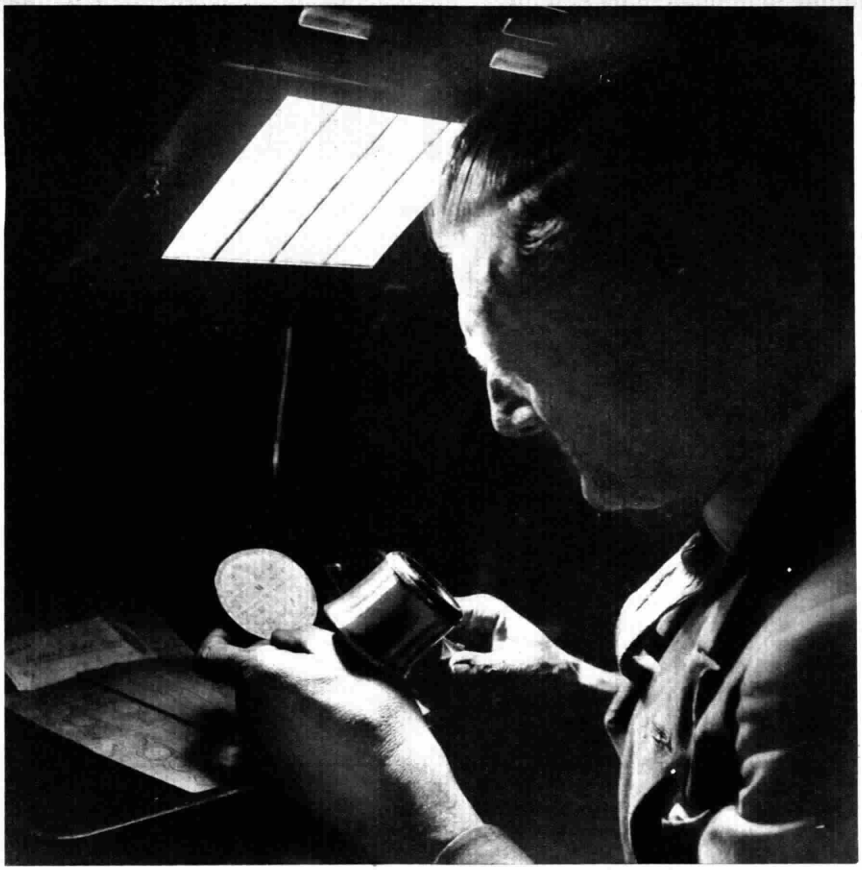
Una coppia di sposi

I giorni e le notti trascorrevano monotone e « Jim » — il nome convenzionale corrispondenti non solo a Foote ma anche al suo « posto radio » — ne usufruiva per imparare bene i codici, i cifrari e per apportare modifiche e perfezionamenti alla sua apparecchiatura. Ma una notte, verso l'una, mentre, stanco dei clamori e delle musiche militari provenienti dalla vicina Germania, Foote tentava di entrare in contatto con Mosca, d'improvviso sulla lunghezza d'onda di 49 metri, egli sentì distintamente, nella cuffia, la parola magica: « Barbarossa ».

« A tutti i nostri amici: le armate naziste hanno invaso la Russia. E' venuto il momento di far tutto quanto è in vostro potere per aiutarci nella lotta contro la Germania. Il Direttore ».

Erano le ore 1,10 di lunedì; primo giorno di guerra tra Germania e Russia. Subito dopo il primo messaggio, per 6 ore consecutive, Mosca trasmise a « Jim » disposizioni, richieste, operazioni da eseguire e nuovi metodi per i radio-contatti. Questi si dovevano effettuare ogni notte, dalle ore 0,01. « Jim » avrebbe trasmesso sulla lunghezza d'onda di 43 metri, Mosca su quella di 49 metri. I messaggi urgentissimi dovevano portare il prefisso VYRDO; quelli urgenti RDO. Da quel momento l'operazione Barbarossa entrò nel pieno del suo lavoro.

Ma non tutte le cose andarono bene. Tra gli informatori di Jim ce n'erano due, una coppia di sposi, Lorenz e Anna che da anni facevano il doppiogioco lavorando anche per l'Abweher tedesco. Anzi, lavorando sostanzialmente per lo spio-



Il controspionaggio al lavoro: si esamina coi raggi ultravioletti un bollo per auto che si sospetta rechi un messaggio segreto

naggio tedesco, i due sposini erano riusciti ad introdursi nell'organizzazione sovietica in Svizzera, al solo scopo di scoprirla e di distruggerla. Lorenz e Anna dovevano sorvegliare, per conto di « Jim », il movimento ferroviario militare nella Germania Orientale.

Non rispose agli appelli

Il lavoro era di estremo interesse per Mosca e ciò per ovvie ragioni. Per la Germania, invece i due sposini dovevano giungere sino a « Jim », individuare l'uomo e la sua stazione radio e passare subito l'informazione agli agenti segreti tedeschi operanti in Svizzera. Fu una lotta silenziosa e crudele. Foote che leggeva e cifrava i resoconti dei due, si rese subito conto che c'era qualcosa in loro che non andava. Avvertì Mosca del pericolo, ma non gli dettero ascolto. Lorenz e Anna erano al servizio dei russi da troppi anni e si aveva piena fiducia in loro.

Passarono così dei mesi. Jim trasmise a Mosca notizie sulla Germania e sull'Italia. Inviò precise relazioni sugli effettivi militari, sui piani strategici dei due alleati, sulle situazioni interne economiche e politiche e, di tanto in tanto, le richieste di denaro — in valuta pregiata americana — per far fronte alle sempre crescenti spese dell'organizzazione spionistica. Ma una sera Mosca non rispose alla chiamata e, come quella, per 52 sere il Centro russo non rispose agli appelli dalla Svizzera. La organizzazione, sensibilissima, stava per sfaldarsi: mancanza di direttive e di fondi stavano mandando in malora tutto il complesso informativo segreto. Finalmente la 53ª notte Mosca rispose; senza una parola di scusa o di spiegazione, limitandosi solamente a dire che, per cause belliche aveva dovuto trasferire gli apparati radio altrove (Kuibichev).

Nel frattempo, in quei 52 giorni, la polizia svizzera aveva scoperto le due sottostazioni radio che Jim aveva fatto approntare per casi di necessità, a Ginevra e a Basilea. I due agenti segreti che vi prestavano servizio, « Hamel » e « Rosie », vennero arrestati.

Ma « Jim » doveva ancora dare ai russi una notizia di estrema importanza, e per questo resisteva e insisteva nella sua lotta. Sapeva che Lorenz e Anna si facevano sempre più pericolosi. Li sentiva più vicini, prossimi ormai a raggiungere il loro bersaglio. Alle ore 9 di una sera, dalla Germania giunse la notizia tanto aspettata. « Werther » e « Olga » — Foote non ha mai saputo chi si nascondesse sotto questi due nomi, — gli fecero pervenire una lunga relazione cifrata. Man mano che Foote la leggeva per ritradurla nel codice usato con Mosca, sentiva veramente i polsi tremargli. Si trattava del piano di massima che i tedeschi avrebbero attuato per attaccare Stalingrado. Vi si parlava di Von Paulus, della VI Armata germanica, dei rinforzi, dei rincalzi, degli obiettivi strategici e della data — per approssimazione — dell'inizio dell'offensiva.

« VYRDO-VYRDO Jim chiama Centro-VYRDO ». Alle ore 2,17 Mosca rispose alla chiamata. Jim iniziò a trasmettere e terminò alle ore 7 del mattino. Poi distrusse il messaggio ricevuto, la copia di quello trasmesso, alcuni codici, cifrari e documenti che avrebbero potuto nuocergli. Non restava, ora, che attendere l'arrivo del « dottore », per entrare in « clinica ». Nel gergo convenzionale vigente all'interno dell'organizzazione, il « dottore » equivaleva alla polizia, la « clinica » al carcere, il « professore » al controspionaggio tedesco, il « calzolaio » al fabbricante di documenti falsi, e così via.

Jim sapeva che Lorenz e Anna gli avevano fatto il vuoto intorno, che radiogoniometri tedeschi, nascosti dentro grossi autocarri, lo « cercavano », clandestinamente, circolando per le vie di Losanna giorno e notte e sapeva anche che per lui non c'era scampo, se lo avessero preso i « professori ».

Mani in alto

Era meglio, molto meglio cadere in mano al « dottore svizzero » ma d'altro canto non poteva autodenunciarsi, troppe ragioni glielo impedivano. Non restava che la radio. Una notte, nell'agosto del 1943 si mise a trasmettere messaggi falsi e diretti a nessuno, su una lunghezza d'onda che sapeva « sorvegliata » e « intercettata » dal controspionaggio svizzero. Ci vollero tre mesi prima che gli svizzeri lo « trovassero » e un altro mese perché giungessero sino alla sua bella e confortevole casa all'inglese di Losanna.

Alle ore 2 del 9 ottobre 1943, il « dottore » prese Jim in cura e il 20 novembre 1943 alle ore 1,15 qualcuno bussò alla porta di Alexander Foote. In pigiama, con una pesante vestaglia scura, Jim andò ad aprire.

« Haende Hoch ».

Sentirsi dire « mani in alto », in tedesco da quegli uomini in borghese, fece credere a Jim che il « professore » fosse arrivato prima del « dottore », poi gli ispettori Pasche e Kuecht, della polizia federale svizzera si qualificarono, rinfoderarono le loro pistole, e l'arrestarono.

La radio-operazione di spionaggio « Barbarossa », finiva così. Ora Foote, liberato verso la fine del 1944, dopo lunghe peripezie, è tornato in Inghilterra dove vive una tranquilla vita borghese.

Dino De Rugeriis

Nel prossimo numero:
Centro Radio - medico

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il furto di energia

Il più diffuso è quello di energia elettrica, ma può aversi furto in relazione a qualsiasi tipo di energia avente valore economico: energia radioattiva, energia atomica ecc. Tutto sta a vedere in che cosa esso consiste.

Se Tizio sottrae a un laboratorio o ad una rimessa un accumulatore, commette furto, sì, ma non di energia. L'oggetto immediato della sua azione criminosa è l'accumulatore, o comunque l'ordigno che sprigiona l'energia. Furto di energia vero e proprio si ha, invece, quando taluno « attacchi » un condotto elettrico ad un cavo per derivarne energia a suo vantaggio; o anche quando taluno, avendo contrattato con la società elettrica il pagamento di un certo forfait per una certa fornitura di energia, inserisca nel circuito lampadine di potenza superiore a quella contrattata, assorbendo perciò maggiore energia.

Il furto di energia non è un furto « semplice », ma un furto aggravato dal fatto che, per commetterlo, occorre necessariamente usare mezzi fraudolenti: la pena sale, pertanto, alla reclusione da 1 a 6 anni ed alla multa da 8000 a 80.000 lire. Ma il punto più discutibile e controverso, in proposito, è costituito dall'ipotesi di un utente, il quale riesca ad ottenere più energia di quanto il contatore non ne segni, e vi riesca attraverso una alterazione del contatore stesso. Si ha furto di energia anche in tal caso? Molti rispondono di sì, ma molti rispondono invece di no, argomentando dal fatto che, nella nostra ipotesi, non si verifica una sottrazione di cosa ad altri (requisito caratteristico del furto), ma l'utilizzazione, sia pur fraudolenta, di una cosa già entrata in casa. Si avrebbe, dunque, secondo questa teoria, solamente truffa, punibile con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 4000 a 80.000 lire. Tutto sta a vedere se, nel momento in cui passa attraverso il contatore alterato, l'energia elettrica possa ancora considerarsi detenuta dalla Società, o debba invece ritenersi passata all'utente. Un delicato problema giuridico, da cui possono dipendere alcuni anni, in più o in meno, di reclusione.

Alla reclusione, comunque, chi alteri il contatore non scappa in nessun caso. Meglio pagare la bolletta che correre un rischio così grave...

Risposte agli ascoltatori

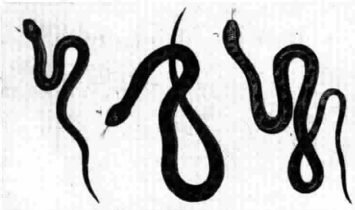
A. C. (Milano). — Il modo migliore per essere sicuri che le proprie disposizioni di ultima volontà siano conosciute ed eseguite dopo la morte è di affidarle a un notaio: non c'è praticamente pericolo che si perdano o che siano tenute occulte. Ma siccome Lei dice di aver tuttora bisogno di conservare il testamento nel cassetto della Sua scrivania, avendo intenzione di apportarvi forse qualche modifica, Le diciamo che una sicurezza completa che il testamento sia rinvenuto e eseguito Lei, ovviamente, non è in grado di averla. Dipenderà dall'onestà e dalla buona fede di familiari ed eredi, se l'atto non sarà, come è possibile, distrutto.

G. T. (Modena). — La cessione dei beni ai creditori è un contratto scritto, mediante il quale taluno, per liberarsi da ogni preoccupazione in proposito, incarica i suoi creditori di liquidare certe sue attività e di ripartire tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti. Naturalmente, l'operazione non può aver luogo se i creditori non sono consenzienti.

A. F. (Prato). — Cambiale « a vista » è quella che deve essere pagata alla presentazione. Il traente può stabilire che non sia presentata per il pagamento prima di un certo termine. Salvo clausola contraria, essa non può, comunque, essere presentata per il pagamento dopo il decorso di un anno dalla sua data.

Antonio Guarino

IL MEDICO VI DICE



Come difendersi dalle vipere

Angelo Lombardi, il popolare « amico degli animali» che tanto interesse ha destato alla televisione, ha confessato di essere rimasto sconvolto da una folle paura il giorno in cui si trovò dinanzi ad una velenosissima vipera africana, la cosiddetta « vipera soffiante ». Per fortuna da noi simili rettili non esistono, tuttavia fra i pericoli della campagna le morsicature da vipere rappresentano una possibile eventualità. I casi di morsicatura denunciati negli ultimi tempi si aggirano sui 400 all'anno, e le vipere sono ancora discretamente numerose in molte località.

Quindi è opportuno richiamare l'attenzione dei cacciatori, alpinisti, escursionisti, campeggiatori. I più esposti all'attacco sono però i bambini che, disattenti e trasportati dall'impeto del gioco, facilmente possono molestare questi animali. Le vipere non aggrediscono, anzi fuggono l'uomo, e mordono soltanto quando sono disturbate: allora, affondano i denti nella pelle, iniettano il veleno come potrebbe fare una perfetta siringa.

La prima difesa consiste nel portare scarpe discretamente alte. Anche calpestando un rettile, questo non arriva a proiettare in avanti se non il terzo anteriore del corpo, e siccome di solito la lunghezza totale non supera un metro, la proiezione si può ritenere di 30-35 cm. al massimo. La seconda norma consiste nel fare attenzione, specialmente in collina ed in montagna, ai tratti nei quali si cammina ed ai punti nei quali ci si siede. E' difficile che una persona attenta cada inavvertitamente su una vipera.

Ma supponiamo che la morsicatura sia avvenuta. Subito occorre stringere strettamente la base dell'arto con un laccio, un fazzoletto e simili, per impedire al veleno introdotto di diffondersi. Il laccio però non deve essere lasciato per più di mezz'ora, altrimenti si corre il rischio di recare un danno eccessivo alla circolazione. E' bene anche incidere la ferita, e spremerla, per farne uscire il sangue, con la speranza che il sangue trascini con sé il veleno. Inutile di solito è il succhiamento della ferita: i denti del rettile, molto sottili, portano il veleno ad una profondità di alcuni millimetri. Inoltre è vero che teoricamente il succhiamento non è pericoloso perché il veleno non agisce per via digerente, ma non si può mai essere sicuri che le labbra e la bocca non presentino qualche escoriazione.

Intanto il paziente deve essere tenuto a riposo, rassicurato affinché l'angoscia non aumenti lo shock, coperto per farlo sudare. Si somministrino abbondanti bevande calde, e anche leggeri eccitanti come caffè e tè. Niente alcoolici, se si usa il siero; se non si ha a disposizione il siero, anche gli alcoolici sono utili.

Abbiamo nominato il siero, che effettivamente è il rimedio fondamentale. Quando il siero anti-vipera viene iniettato in quantità sufficiente e non troppo tardi (almeno entro 2 ore), si riesce sempre a salvare il morsicato, anche nei casi più gravi. Le fiale di 10 cc. sono in grado di neutralizzare in genere 50 volte la quantità massima di veleno che la vipera può inoculare normalmente. Quindi una sola fiala è sufficiente per garantire la salvezza. I dirigenti dei campeggi ed i cacciatori (i quali ultimi provvederanno così ad assicurare la vita anche ai propri cani, morsicati più frequentemente degli uomini) dovrebbero avere a disposizione il siero.

Dottor Benassis

Superstiziosi o no: non è vero ma ci credo,

GLI AMULETI DI LASCIA O

Quasi tutti i concorrenti hanno il loro portafortuna più o meno segreto; dal ferro di cavallo alla medaglietta d'oro

Luigi De Mucci (letteratura russa) in fatto di talismani è un « classico », un tradizionalista: ha scelto il ferro di cavallo

Il piccolo « moloch » che ogni sera del giovedì, di fronte alla folla degli iniziati che si accalca nel teatro della Fiera di Milano, chiede il suo sacrificio di personaggi, è ora accontentato.

La sua vittima, la più nuova, la più impensata, la più surrealista che sia passata davanti alle voraci bocche delle telecamere, ce l'ha ormai.

Forse *Lascia o raddoppia* farà un patto col diavolo pur di non vederselo sfuggire.

E' un personaggio, il nostro, alto non più di un metro e cinquanta, dal cranio lucido che lampeggia sotto i riflettori, tendente all'obeso e provvisto del sorriso più disarmante che si sia mai dato di vedere. Un sorriso senza reticenze dove si mescolano candore e curiosità, meraviglia e furbizia. Non è un personaggio della realtà: è uscito direttamente da una novella di Gogol o di Cecov, o da una macchietta di Maldacea, scaturito da quell'umorismo che accomuna la vena estrosa dei napoletani a quella dei russi.

E nulla di più logico che questo cancelliere napoletano, trapiantato a Venezia, abbia come « hobby » la letteratura russa. Per lui che ha passato la vita curvo sulle comparse e le citazioni, con quegli stessi abiti anodini grigio ferro che indossa anche per mostrarsi in pubblico, i casi dei *travet* grigi e lisi, sepolti dalle scartoffie e da un destino troppo potente e misterioso per poterlo contrastare che gli umoristi russi hanno tramandato alla letteratura, devono essere parsi estremamente congeniali.

Solo che Luigi De Mucci ha saputo stendere su questi tristi casi (e qui è il vantaggio dei napoletani sui russi), ad ampie mani di vernice, il suo sorriso da maiolica cinese, da gnomo portafortuna.

TV e superstizione

De Mucci ha dato il via alla sagra degli amuleti e delle benevole superstizioni. Come tutti i giuochi in cui, oltre all'abilità, entra un buon pizzico di fortuna, *Lascia o raddoppia* non va esente dall'adagio napoletano: « Non è vero, ma ci credo ».

non si sa mai

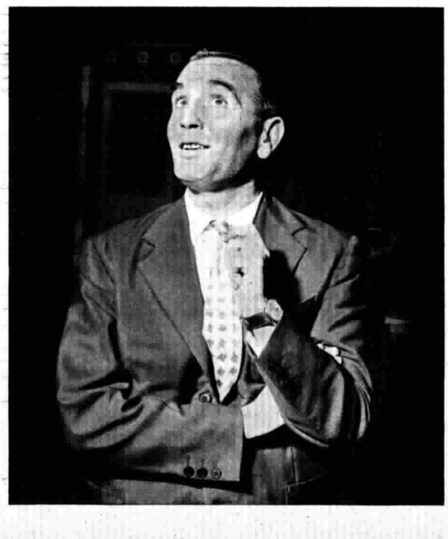
RADDOPPIA

Di amuleti è piena la piccola storia del telequiz. Cominciò Prezioso con il cane; la Bolognani aveva le mezze cinquanta lire; Treves i ventagli; Bosi una bamboletta. Ma nessuno come il cancelliere napoletano era giunto al punto di estrarre il fatidico ferro di cavallo, con il quale ha sbaragliato tutti i concorrenti. C'era anche, se non andiamo errati, un fiaschetto di sale che poi è rientrato rapidamente.
Subito dopo si è saputo che anche Angela De Parde, la sartina milanese esperta in musica (dall'ago al milione), ha un suo portafortuna: un vecchietto di legno che non lascia mai.
Ed anche Claudio Moraldi, esperto di pittura francese dell'800, ha una medaglietta religiosa d'oro, nascosta dentro un fazzoletto da tasca. I più curiosi hanno notato che l'impiegato romano, quando si trova in cabina, porta la mano sinistra alla cuffia e la destra stretta intorno alla medaglietta. Moraldi ha avuto un altro buon portafortuna, il signor Franco Diligenti di Buenos Aires, padre di cinque gemelli che hanno conosciuto la scorsa

(segue a pag. 47)

Filippo Raffaelli

Qui *sopra:* **Angela De Parde (musica leggera) si fa assistere da un vecchietto di legno.** *Sotto:* **il dottor Cosimo Fricelli (teatro) ha invece un talismano segreto di cui per ora non vuol parlare**



DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

Desidero un

Salus vitae — Un esame grafologico non orientato su di un preciso scopo del richiedente ha un valore di semplice curiosità, ed è peccato che siano ancora in troppi a servirsi come lei, di queste indagini a titolo di passatempo. Lei vorrà sapere se dalla scrittura risultano i caratteri salienti della sua indole che, in quarant'anni avrà avuto modo di sottoporre alle più svariate prove. Cosa probabile dato il suo tipo sfuggente, impaziente, del sovreccitato instabile, incapace di mettere radici e di vivere secondo un piano prestabilito. Possiede una certa adattabilità alle circostanze e l'abilità di togliersi d'imbroglio con mente agile ed accorta. Non è sempre il più forte che riesce a spuntarla, lottando contro le difficoltà.

Vorrei tanto saper

Gipigi — Che suo marito abbia una grafia grande ed inclinata come la sua non vuole ancora dire che abbia lo stesso suo carattere. Senza dubbio è diversa nei segni essenziali e particolari che lei non sa distinguere, ma nulla posso dirle senza elementi a mia disposizione. Che la sua scrittura possa variare secondo i giorni è ovvio, per un temperamento tutt'altro che statico interiormente, è facile a risentirsi degl'influssi esteriori buoni o cattivi. E' donna avida di sentimenti, fervida di mentalità; sa mantenere ottimi rapporti col mondo. Malgrado la sua natura animata non commette inconsideratezze per una chiara facoltà di ragionamento che le sa sempre suggerire il più opportuno contegno in suo favore.

Scienze della grafologia

Ciciurunedda — Bologna — Ecco le tendenze, i difetti e le virtù che la sua grafia mette in evidenza. Il suo lavoro è molto interessnte e non direi che qualcosa vi si opponga ma le converrebbe, appunto perché è intelligente, curare meglio la sua cultura, con studi e letture nei ritagli di tempo; dato anche l'ambiente distinto in cui si trova. Sarebbe sempre disposto a dire la verità in faccia anche se sgradita, ma siccome tiene molto al suo interesse e pensa al guadagno, alla posizione s'impone un tale controllo, che non le permette più di essere sincero e spontaneo neppure quando ne è il caso. E' un giovane riflessivo ed osservatore, ha molte ambizioni ma si deprime facilmente perché vorrebbe più di quanto ha.

I miei amici dicono

Engel — Hanno ragione i suoi amici. Anche attraverso la sua scrittura lei si presenta come un essere in posizione di difesa, col sussiego di chi si sente sufficientemente armato di controllo per resistere ad espansioni e confidenze che, dal suo punto di vista (naturale ma anche un po' voluto) ritiene manifestazioni non necessarie se non pure debolezze pericolose. In tema sentimentale questo può essere considerato il suo lato negativo, ma in rapporto all'equilibrio psichico è un fattore di prim'ordine per dare fermezza e stabilità alla propria condotta. Lei non è insensibile al buono, al vero, al bello ma è semplicemente orgogliosa, riservata, di poche parole e non vuole rinunciare alla sua indipendenza morale ed affettiva. Salvo un bel giorno a capitolare in pieno.

E' un impegno che non

Eligy — Troppo ornata di tratti inutili, la sua scrittura accuratamente calligrafica non può che rivelare la grazia leggera ed amabile di un'anima femminile, che ha il culto delle forme esteriori e ne cerca gli effetti con palese compiacimento e grande sfoggio di fantasia. Infatti la sua mente è alata e trascende volentieri dalla realtà ad un mondo ideale superiore, colorito d'immagini e di sogni e meglio rispondente ai suoi concetti morali e spirituali. Concetti che avrebbero più alto valore se meno subordinati all'ordine, alla regola, al convenuto da cui non saprà mai liberarsi. Ma che importa tutto questo di fronte ai pregi di un'anima chiara, onesta, volenterosa nel bene come la sua?

massima aspirazione

Sandokan — I suoi quattordici anni sono pochi per pretendere da lei una formazione psichica senza lacune, ma sono troppi per l'incoscienza che dimostra sui doveri che già le incombono nei suoi rapporti cogli altri. Crede che basti carpire un diploma per farsi un posto nel mondo? Per essere stimato, benvoluto nel consorzio sociale? E' sufficiente guardare il largo foglio che ha scribacchiato malamente per capire il suo carattere: nervoso, disordinato, indisciplinato, mutevole d'umore e di propositi, sempre agitato, mai arrendevole. Il giudizio che mi ha richiesto purtroppo non può essere diverso, il consiglio che attende è maternamente amorevole perché si sorvegli e si migliori, per non compromettere anche le doti mentali e per essere lei stesso più soddisfatto di sé.

di un individuo - Ecco

Franco — Alle sue pretese di «accuratissima analisi» può relativamente prestarsi la mezza paginetta da lei scritta, non certo le poche parole su carta rigata della... fanciulla che le sta a cuore. Del resto (detto fra noi), tiene molto a quella donna? Giovani entrambi senza dubbio, anche se l'età non è indicata, vedo in lei più distinzione, fine educazione, senso del bello e della cultura ed una capacità di sostenere un ruolo sociale di un certo livello, a cui la ragazza è lontana, almeno attualmente e per quel poco che posso rendermi conto. E' certo che risentono d'influssi ambientali diversi coi dissensi che ne possono derivare. Poco male vorrei dire, perché non escludo che a tre mesi di distanza dalla sua richiesta alla mia risposta l'idillio sia già tramontato.

Non sono più giova

La signora in grigio — Il cambiare grafia in uno stesso scritto le può capitare quando è molto premurata, o stanca, oppure sotto il dominio di una qualsiasi emozione di gioia o di dolore. Questo succede anche alla persona più ragionevole e capace di controllo, come dà prova nelle due pagine in esame: regolari, ordinate, chiare, nelle quali si cercherebbe invano le varianti cui accenna. Di natura esuberante non ha certo imparato, ora soltanto, a frenarsi e basterebbe il rispetto e la deferenza cui è stata abituata, dalla buona educazione di un tempo, per sapere come comportarsi. I gusti e le opinioni moderne la interessano, ma solo limitatamente vi aderisce, non rinunciando alle sue teorie. E nessuna eccessiva condiscendenza nei suoi buoni contatti col mondo.

Nella speranza che trovi a

Uno studente — Rassegnato com'era ad attendere che si trovasse «spazio, tempo ed animo» per dare anche a lei una risposta, sarà lieto ora di sapere che la sua scritturina, minuta ed inibita, ha avuto il suo bravo esame con relativa promozione. Vero tipo dello studioso, con scarso dinamismo fisico, ordinato, metodico, riflessivo, modesto, più adatto alle ricerche minuziose che ai voli della fantasia le si addice perfettamente il ramo scientifico e potrà averne buoni risultati. Le saranno d'aiuto la riflessione, la volontà, la plasticità mentale, già fin d'ora assai sviluppate; ma se vuole trionfare nello studio e nella vita pratica si faccia più ardito, più sicuro di sé (oggi, guai ai timidi!), sappia mettersi in giusta evidenza ed acquisti, a poco a poco, una più ampia visione d'assieme.

Per non influire

Amina Amorati — Tante sono le cose che le piacciono e che la interessano, ma per il suo «Io» (lo ammette?) ha proprio una vera predilezione. E volendogli bene desidera metterlo in buona luce, occuparsi di lui colla compiacenza che si ha per le cose di un certo valore e che devono presentarsi in modo da essere apprezzate anche dagli altri. Niente di banale in tutto questo, anzi una certa intelligenza vivace e sagace, tipicamente femminile, mai scostata da un senso di misura, di controllo, di lucida osservazione. Salendo un gradino troviamo una mente fervida, eclettica, buona volontà di acquisizione, idee ponderate. Guardando al carattere riscontriamo desiderio d'indipendenza, di dominio, di possesso. L'amore? oh sì, anche quello, ma come piace a lei, se no, niente!

La risposta viene

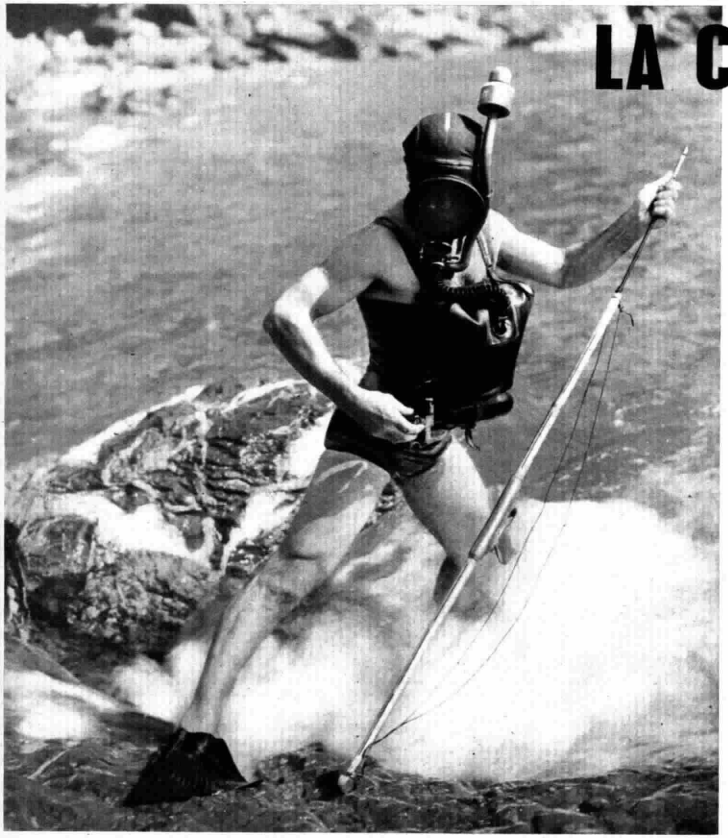
Abbonato americano — Scrive sempre così, servendosi di pennini difettosi che le impastano tutto il tracciato? E' quanto basta per guastare l'estetica della scrittura che, per forme ed ampiezza rispecchia ottime facoltà di apprezzare l'arte e le cose belle, con molta ampiezza di vedute. Attento però, l'impastamento potrebbe pure riferirsi ad un temperamento sanguigno con tendenza a disturbi di circolazione, anche se non ancora da lei avvertiti, data l'età. Dall'esame di un solo scritto non posso accertarlo, ma non è avventato il riconoscere, col difetto indubbio del pennino, una propensione ad un tipo biologico piuttosto che ad un altro. E lo confermerebbe la grande vitalità dei movimenti grafici, indice di generosa partecipazione agli eventi umani.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione «Radiocorriere», corso Bramante, 20 - Torino.

LA CACCIA SUBACQUEA

inchiesta di Vera Squarcialupi



Furono alcuni giapponesi, più di vent'anni fa, a introdurre in Italia la caccia subacquea con un equipaggiamento rudimentale. La spinta decisiva fu data poi dagli ex-sommozzatori della marina. Le prime associazioni sorsero nel 1947: ora sono un centinaio. Ad esse si aggiungono scuole e centri di studio per le ricerche biologiche, archeologiche e speleologiche

L'entusiasmante sport nel parere di . . .

un campione

« Come sport agonistico la caccia subacquea ha una certa affinità con l'alpinismo: si svolge infatti in un ambiente di superiore bellezza naturale, ma impone altresì un grave impegno fisico. Non solo richiede infatti forza e resistenza muscolare, ma tecnica consumata, e un sistema fisiologico e psichico capace di resistere a condizioni d'ambiente sovvertite ».

dott. Gianni Roghi
giornalista - campione europeo di caccia subacquea nel 1954

un allenatore

« L'allenamento per la caccia subacquea ha tre fasi distinte:
1) Nuoto con le pinne;
2) Acquaticità (cioè sapersela « cavare » sott'acqua con la stessa disinvoltura con cui si cammina per strada);
3) Uso degli apparecchi autorespiratori, a ossigeno o a aria compressa. I ragazzi imparano facilmente; i non più giovani si illudono di impararlo presto ».

Franco Ingegnoli
Commissario tecnico del « Goggler Club » di Milano

una cacciatrice subacquea

« E' uno sport entusiasmante, anche se limitato all'osservazione subacquea: si conosce un mondo nuovo, bellissimo, interessante.
Consiglio alle mamme di farlo praticare ai loro ragazzi perché istruisce e fa bene allo spirito ».

Antonietta Garruccio Zucca
del Centro Sportivo « Pirelli »

un organizzatore

« Le gare ormai vengono fatte per invito per limitare l'entusiasmo dei " sub ". Non è facile organizzare competizioni di caccia: occorrono infatti condizioni indipendenti da noi: clemenza del tempo, calma del mare, visibilità in acqua. Ma i numi del mare vogliono bene ai " sub ". Più facile è organizzare gare di specialità come il nuoto pinnato, veramente spettacolare ».

dott. Diego Faglioli
presidente del Gruppo subacqueo « Pirelli »

Alle future mamme

della dott. Giovanna Tiretta

Penso che un riassunto brevissimo delle trasmissioni dedicate alla maternità-infanzia possa giovare o, per lo meno, essere di guida a tutte coloro che con simpatia hanno seguito la rubrica. Ripeto, si tratta solo di uno schema e come tale sarà esposto per punti

Alimentazione della gestante sana e normale

L'accrescimento del nascituro è in diretta dipendenza dell'alimentazione materna: alla donna incinta, specie negli ultimi mesi, devono essere somministrati alimenti capaci di produrre le 3000 calorie giornaliere indispensabili a garantire le buone condizioni della donna ed il regolare accrescimento del bambino. Per maggiore chiarezza ritengo opportuno ed utile trascrivere una tabella:

Alimenti	Quantità giornaliera in gr.
Latte	gr. 300
Formaggio	» 30
Burro	» 30
Carne magra, pesce o fegato	» 100
Uova (1-2)	» 100
Verdura in media	» 200
Frutta fresca in media	» 150
Pane possibilmente scuro	» 350
Pasta, riso o mais in media	» 200
Zucchero	» 40
Sale da cucina	» 10-12
Vino a modica grad. alcoolica	» 300

E' ovvio che non del solo aspetto quantitativo del problema si deve tener conto ma anche di quello qualitativo.
Si può, anzi, in certi casi si deve arricchire la dieta con preparati farmaceutici a base di calcio, di ferro, di vitamine.
E' opportuno in gravidanza limitare l'uso di talune sostanze accessorie quali il caffè, il tè, i liquori. E abolire quello del tabacco.

Fenomeni "simpatici"

Sono intimamente connessi col problema dell'alimentazione quei primi sintomi della gravidanza normale, sino alla fine del 3° mese circa, e che consistono per lo più in alterazioni della funzione gastro-intestinale, con aumento o diminuzione dell'appetito, nausee, vomito, salivazione, stitichezza. Nella maggioranza dei casi sono disturbi passeggeri, che non richiedono cure speciali. Nei casi ribelli il ricovero in ambiente adatto o l'assistenza vigile di un sanitario permetteranno di superare uno stato morboso che, se trascurato, potrebbe portare a più gravi conseguenze.

Alimenti permessi

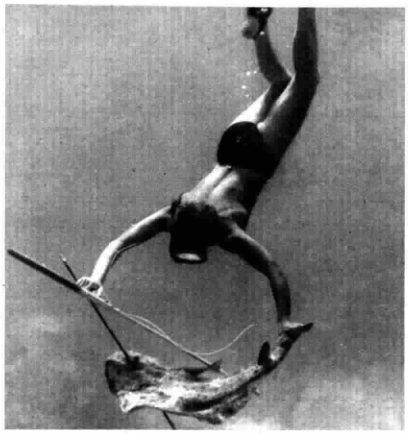
Latte; formaggi magri non fermentati.
Riso, semolino, crema di riso, tapioca, non salati, in brodo vegetale.
Pesce lesso senza sale.
Verdure tenere o cotte, condite con olio, senza sale.
Patate lessate condite con olio, senza sale.
Frutta ben matura, frutta cotta, miele, zucchero.

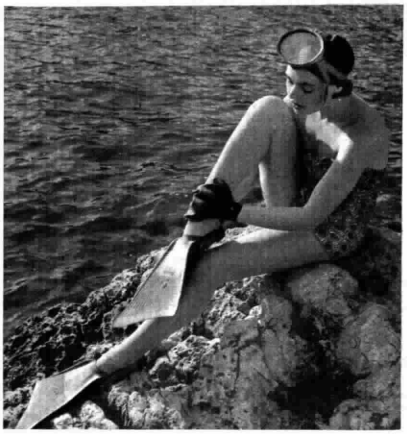
Dieta bianca

E' indicata nei casi di albuminuria, segno di sofferenza renale. L'esame delle orine, meglio se settimanale, è indispensabile a partire dal 5° mese circa di gravidanza, precauzione questa che permetterà di sorprendere l'albumina al suo primo apparire e di combatterla efficacemente prima che intervengano a carico del rene lesioni tali da comprometterne la funzione. In caso di albuminuria la terapia si fonda quasi esclusivamente sulla dieta.

Alimenti da usare con moderazione

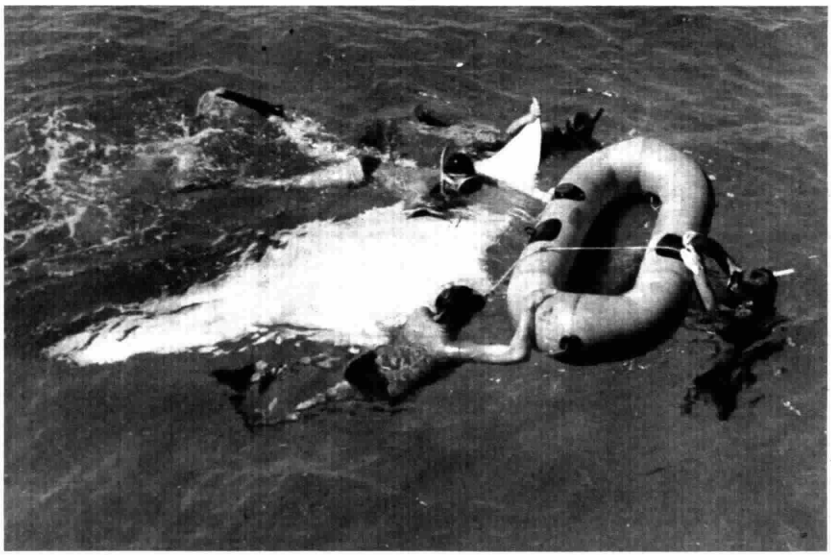
Pasta alimentare non salata, condita con poco burro.
Carni bianche lessate, non salate.
Biscotti di fiore di farina o di riso, pane abbrustolito.





In Italia i subacquei si contano a migliaia, dilettanti o regolarmente classificati dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva. Questo entusiasmo è provato dal fatto che italiani sono i due campioni europei, Roghi e Jannuzzi, come pure appartiene ad un italiano il primato mondiale di profondità in apnea (cioè immersione trattenendo il fiato), detenuto da Bucher con m. 39,40. Un risultato indubbiamente eccezionale

Ogni anno si tengono i campionati italiani che promuovono trenta cacciatori subacquei di prima categoria e sessanta di seconda. I dilettanti si accontentano spesso dell'osservazione del fondo marino, di riprese cinematografiche e fotografiche. Le zone più idonee alla caccia subacquea sono le isole del Mediterraneo, la costa jonica, le rocciose coste della Dalmazia, della Spagna, dell'Africa settentrionale



La caccia subacquea ha ormai le sue « campagne », cioè spedizioni importantissime come quella del Mar Rosso di cui vedete in questa foto l'interessante e rischiosa cattura della manta. Ormai la pesca subacquea ha i suoi pionieri, i suoi eroi, le sue eroine e vanta già una buona letteratura e interessantissimi film. I « patiti » di questo sport sono ormai numerosissimi, dislocati in tutte le regioni italiane

un medico sportivo.

« La pesca subacquea sottopone gli sportivi a una serie di fattori come:
— apnea volontaria (cioè trattenere il fiato durante l'immersione;
— compressione idrostatica (la massa d'acqua grava sull'individuo nella misura di un'atmosfera ogni 10 metri di profondità);
— temperatura dell'acqua;
— attività muscolare esplicata.

E' necessario però dividere i « subacquei » in due categorie:
1) coloro che compiono brevi immersioni;
2) coloro che esercitano la pesca subacquea agonistica a alte profondità.

Gli elementi di cui sopra intervengono in misura minima per la 1ª categoria, in misura notevole invece per la 2ª. Una visita medico-sportiva è consigliabile a tutti, ma è indispensabile a coloro che compiono profonde immersioni.

Detta visita dovrà comprendere:
— esame otorinolaringoiatrico;
— spirometria (misura della capacità polmonare);
— elettrocardiogramma;
— studio radiologico del torace.

Sconsigliabile la caccia subacquea agonistica a alte profondità ai giovani sotto i diciotto anni; particolare cautela abbiano le donne in ragione alla loro labilità neurovegetativa ed ormonica.

Questo sport, se fatto dopo un razionale allenamento e una accurata visita medico-sportiva, non presenta pericoli per l'organismo, anzi cimenta l'individuo a un maggiore e perfetto potenziamento delle capacità neuromuscolari, cardiocircolatorie e polmonari ».

Dott. Aldo Brina
della Federazione italiana medici sportivi

EQUIPAGGIAMENTO BASE

Pinne - Maschera per osservazione - Stringinaso - Fucile a molla o elastico - Guanti palmati.

*

EQUIPAGGIAMENTO DA "GRAN CACCIA„

Equipaggiamento base - Autorespiratore - Compressori per ricarico - Tute di gomma (« mute ») - Fucili a gas compresso - Coltello.

*

ACCESSORI COMPLEMENTARI

Zattere per osservazione - Macchine fotografiche e cinematografiche con custodie stagne - Torce impermeabili - Cintura di contrappeso - Cintura da caccia e porta-pesci.

IL GRANDE TRIONFO DEL LINO

Il lino ci accompagna, si può dire, in ogni giorno della nostra vita. Dalla culla, al corredo del neonato, agli abiti per i bambini, per le giovanette, per le signore. E soprattutto per il nostro corredo da spose.

Ora desideriamo presentarvi questo grazioso modello, scelto per voi da *Bimbi Moda*, che si adatta perfettamente sia a una giovanetta di dieci, undici anni; sia, opportunamente modificato, a una bimba più piccola o a una signorinella.

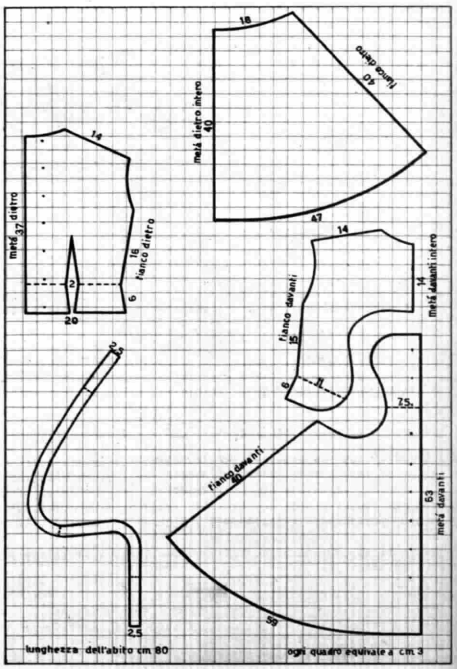
E' eseguito in lino bianco con nastro tagliato in sbieco, in rosso. Il nastro termina, davanti e dietro, con un nodino. Allacciatura nel mezzo davanti dal carrè in giù; e nel mezzo dietro, dalla scollatura all'incrocio del nastro che segna bassa la linea della vita.

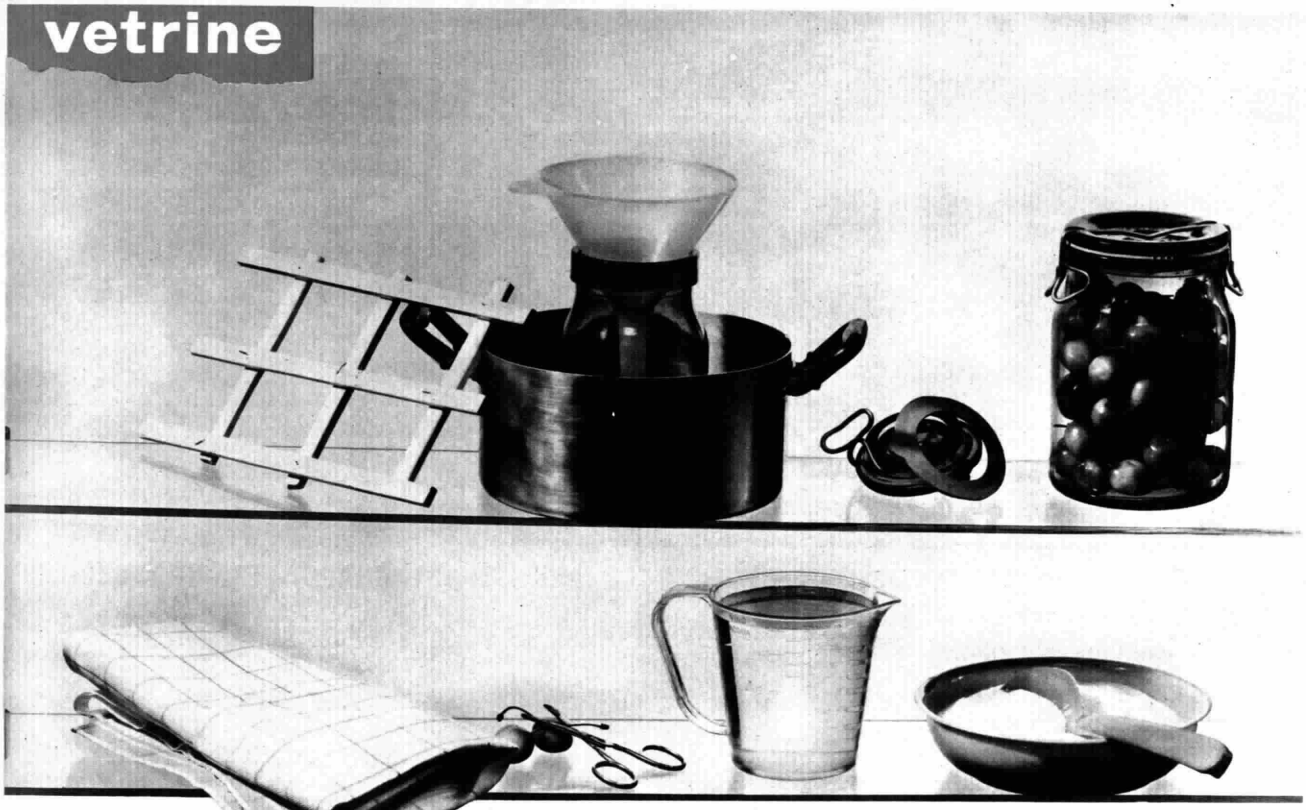
E' un modello semplice, molto elegante, facilmente eseguibile anche dalle meno esperte: un modello di Parigi per le vostre figliole.

E ora lavoriamo insieme:

Quadrettate un grande foglio di carta, ricordando che ognuno dei quadretti del nostro schema corrisponde per voi a un quadretto di cm. 3 di lato. Quindi riproducete, seguendo esattamente i quadretti e le misure segnate, il modello dell'abito che poi appoggerete sul tessuto per l'operazione finale. Buon lavoro, gentili amiche: e arrivederci al prossimo mese con un altro modello semplice e grazioso come questo, progettato per voi.

*





Frutta estiva per i mesi invernali

Nella foto sopra: **tutto è pronto per l'« operazione frutta »** *(dall'alto in basso e da sinistra a destra)*: **la grata di legno da mettere sul fondo della pentola, la pentola larga e a bordi alti, il vaso di vetro spesso con l'imbuto, il coperchio a chiusura ermetica munito di gommino, il vaso riempito di ciliege e ermeticamente chiuso, il canovaccio da cucina con cui avvolgere i vasi, la forbice per tagliare i gambi, il misurino per l'acqua dello sciroppo e lo zucchero**

E' sempre una buona e vecchia abitudine quella di « metter via » ciliege, pesche, albicocche e altre qualità di frutta: la ritroveremo fresca quest'inverno

OPERAZIONI PRELIMINARI

I barattoli devono essere di vetro spesso, adatto a sopportare i 100° dell'acqua in ebollizione, e avere la chiusura ermetica. Non ci sarà quindi bisogno di carta oleata, paraffinata o particolari sostanze conservative. I gommini dei coperchi devono essere messi a bagno per mezz'ora. Lavate tutti i barattoli con acqua calda e un buon detergente per stoviglie, sciacquateli e asciugateli. Infine è consigliabile risciacquarli con un po' di alcool puro per far scomparire qualsiasi traccia di umidità. Mentre preparate la frutta tenete i barattoli ben chiusi.

La frutta deve essere assolutamente di prima qualità: sceglietela perciò ben sana, matura ma non troppo e, il più possibile, di grandezza uguale. Lavatela accuratamente e asciugatela. Quasi tutta la frutta si conserva intera e si spunzecchia qua e là con un grosso ago. Le ciliege invece non si bucano, ma si taglia il gambo lasciandogli circa due centimetri. Le pere è meglio tagliarle a spicchi.

Ciliege	1 Kg.	Zucchero: gr. 700	Acqua: 1 litro
Pesche	» »	» » 900	» » »
Albicocche	» »	» » 1000	» » »
Prugne	» »	» » 900	» » »
Pere	» »	» » 750	» » »

PRIMO TEMPO

Lo sciroppo si prepara aggiungendo una data quantità di zucchero per ogni litro di acqua: si mette sul fuoco e si porta all'ebollizione. Quindi si lascia raffreddare. Le proporzioni dello zucchero variano a seconda della qualità della frutta.

Riempite i barattoli mettendo in ciascuno una sola qualità di frutta: battete i barattoli sopra uno strofinaccio da cucina piegato in quattro in modo che la frutta sia ben stipata e non raggiunga l'orlo: deve arrivare a circa cinque centimetri.

SECONDO TEMPO

Versate lo sciroppo già raffreddato nei barattoli e fate in modo che ricopra tutta la frutta. Applicate ai coperchi i gommini che avrete messo a bagno nell'acqua calda per mezz'ora e chiudete ermeticamente tutti i barattoli. Quindi metteteli a sterilizzare nel modo seguente: avvolgete i barattoli in tanti strofinacci vecchi da cucina e metteteli due a due in una grossa pentola larga e a bordi piuttosto alti. Sul fondo della pentola mettete prima una griglia fatta di piccole stecchette di legno, che si compra in un negozio di casalinghi o che si può fare facilmente in casa. Riempite la pentola di acqua facendola arrivare a 5 cm. dal collo dei barattoli. Portate a ebollizione e fate cuocere seguendo questa tabella:

Ciliege	25 minuti
Pesche	30 »
Albicocche	45 »
Prugne	60 »
Pere	45 »

Fate raffreddare i barattoli nell'acqua di cottura, poi asciugateli e metteteli via in un luogo fresco e asciutto.

Nel prossimo numero di *Vetrine* troverete il modo di conservare la verdura.

Luisa de Ruggieri

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il vostro indirizzo preciso, perché la risposta vi giungerà privatamente. Per disegni o suggerimenti di moda o di arredamento e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e voi siete invece molte. Naturalmente questa rubrica è aperta a tutte perché a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

Andrea P. - Rovigo — Credo di averla pienamente accontentata con questa foto. Mi scriva, specificando il suo indirizzo, e la metterò in contatto diretto per ogni schiarimento.

Una ventenne - Imola — La ringrazio perché la nostra rubrica le piace. E la ringrazio per il suo desiderio di veder ritardato l'inizio di *Vetrine* di una mezz'oretta in modo da consentirle di seguire la trasmissione dall'inizio. Tuttavia di fronte a richieste di questo genere io non posso che stringermi nelle spalle, magari con molto orgoglio. Non è a me che dovreste rivolgervi, ma alla Direzione, dalla quale dipendono queste decisioni. Io posso soltanto caldeggiare, per simpatia e per riconoscenza, le vostre domande: ma devo ubbidire a complicate questioni di palinsesti. Quindi, vuol passare per competenza la sua domanda a chi di ragione? Grazie, e spero proprio che lei ottenga ciò che desidera. Perché in fondo lo desidero anch'io.

Franca - Livorno — Le consiglio di far tingere nuovamente il suo costume da bagno, a meno che lei non voglia rischiare di uscire dall'acqua completamente... abbronzata artificialmente. Temo che non ci sia altro da fare che usarlo com'è: questo le darà un buon pretesto per acquistarne un altro, non di lastex e non nero, per i bagni di sole. O per quando si sentirà in vena di essere molto elegante. Sui ricettari potrà anche trovare che l'ammoniaca ravviva il nero, ma io andrei molto cauta: piuttosto, se vuol dare una prova di fiducia nel suo prossimo, si rivolga a una buona tintoria che le garantisca un risultato sicuro al cento per cento. In caso contrario ci rinunci: e la prossima volta ricordi che i costumi da bagno in lastex vanno sempre lavati con acqua abbondante, dopo ogni bagno, e fatti asciugare all'aria, mai al sole.

Anna Maria B. - Genova — Le suggerisco per la sua giacca una linea diritta a fuso come questa della fotografia. Il collo, piuttosto slanciato, potrà eseguirlo in agnellino South-West Africa che, per la sua particolare lucentezza e morbidezza, è il più adatto per una bella giacca di cammello chiaro.

Loredana - Montebello (Pavia) — Lei desidera una crema per preservare le sue mani e per renderle bianche. So che potrei rispondergli che presso qualsiasi profumiere, facendo la stessa richiesta, lei può trovare una o più creme adatte a questo scopo. Ma so anche che costa meno farle in casa, certe cose: e che la soddisfazione che se ne prova ci aiuta a migliorare addirittura gli effetti ottenuti. Quindi eccole la ricetta. Per conservare le mani bianche e pulite, pur lavorando, si faccia un massaggio con questa soluzione: acqua 3, alcool 4, glicerina 3. Basterà poi una semplice lavatura a lavoro ultimato e le mani saranno pulitissime. Per mantenerle bianche, prepari una buona pasta così composta: faccia cuocere alcune patate bianche e molto farinose; dopo le peli e le schiacci accuratamente stemperando con un po' di latte. Quindi si massaggi le mani che ritorneranno bianchissime.

Bruna infelice - Roma — Essere infelici a sedici anni non mi sembra affatto « inconcepibile ». E ti dirò perché. E' troppo facile, alla tua età, sentirsi infelici di tutto: il tuo corpo ancora in via di formazione ti disorienta e ti intimidisce. La corte discreta di un compagno di scuola ti spaventa perché non sai e non puoi credere che sia sincera, almeno entro i suoi limiti ben definiti. I tuoi abiti ancora da scolaretta ti fanno sentire goffa e non sai che ti sentiresti goffa comunque, anche se fossero di sartoria, perché tu stessa ancora non sapresti che cosa è meglio per te e più adatto a te e al tuo tipo. E' troppo facile, dicevo, perché hai troppi motivi per essere scontenta e non sai godere dei moltissimi motivi a tua disposizione per sentirti felice. Mettici un po' di ottimismo e di buona volontà: pensa che la tua è un'età di passaggio e che è inutile che tu voglia ad ogni costo arrivare al più presto ai vent'anni per sentirti finalmente "a posto". Arriveranno i venti e anche i trent'anni: avrai qualche illusione di meno e qualche rughetta di più, ma se non riuscirai a convincerti che ciò che oggi ti preoccupa è invece perfettamente naturale, anche a venti o a trent'anni avrai buoni motivi per non sentirti felice. Non sei più una bambina, no. Non ne hai più l'età, almeno. Ma se continuerai a crearti di queste difficoltà, meriterai di essere considerata ancora una bambina: quindi, come vedi, anche questo dipende soltanto da te. Scrivimi ancora, certo. E la prossima volta vorrò poter distinguere la mia risposta con questo pseudonimo: Bruna felice, Roma.

Elena e Rosa - Genova Q. — No, mie care. Quando un uomo in compagnia di una signora, si volta per strada a guardare un'altra donna, non è un uomo che ama il "bello", ma un uomo semplicemente maleducato. Non è il caso di farne una tragedia, s'intende, ma di fargli capire con belle maniere che la cosa dimostra in effetti un deciso cattivo gusto da parte sua. Seconda domanda, seconda risposta. Una donna offre sempre per prima la mano a un uomo, salvo nel caso in cui si tratti di una donna molto giovane e di un uomo molto vecchio o di una posizione sociale particolare: una personalità di governo, un regnante o un prelato. E infine, i posti a tavola li assegna il padrone di casa, mai la signora, a meno che non sia nella condizione speciale di essere sola a ricevere i suoi ospiti.

Rapidissime: Annamaria - Sestri L. — Ho infatti un pellicciaio di fiducia che sono certa riuscirà ad accontentarla: mi mandi il suo indirizzo privato per altri chiarimenti.

Giosanna - Novara — Le sottogonne di nailon costano da un minimo di lire 4900 a un massimo di 15.000. Anche a lei chiedo l'indirizzo per poterle dare maggiori dettagli.

Elvi Della Rosa — Mi occorre anche il suo indirizzo, se desidera sapere dove acquistare le borse e i necessaires da viaggio presentati in *Vetrine*.

Anna e tre sorelle - Firenze — Eccovi accontentate a stretto giro di posta. Per il motorscooter adottate un insieme sportivo e elegante come questo che vi dedico. Pantaloni al ginocchio in reps bianco. Maglioncino in maglia jaquard a tinte vivaci (rosso, blu, giallo e bianco) per il davanti; maniche e dietro in maglia sottile bianca. Scarpe basse (con i pantaloni non si usano mai i tacchi alti!) a mocassino.

Un'ammiratrice di Napoli - A.S.S. - Sorrento - Cinque ragazze romane — A tutte: non mi chiedete, inviando semplicemente uno pseudonimo, indirizzi di case di moda, di istituti di bellezza o di negozi di vario genere. A queste domande io posso rispondere solo privatamente. Perciò rimando la questione a quando avrò ricevuto il vostro indirizzo preciso, scritto possibilmente in carattere stampatello, per evitare confusioni e disguidi.

GLI ASTRI INCLINANO...

...ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 29 luglio al 4 agosto

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	△	✕	✕	△	▤	Ogni situazione assumerà un colore preciso, senza nebulosità.
TORO 21.IV - 21.V	◡	●	△	●	◡	Guadagnerete fiducia e vi affermerete nelle situazioni difficili.
GEMELLI 22.V - 21.VI	/	★	★	◕	◕	Soddisfazioni affettive e solidarietà. Potrete sperare nel sostegno di una persona fidata.
CANCRO 22.VI - 22.VII	▤	✕	✕	/	/	Siate dinamici per afferrare al volo la situazione. Un messaggio va sfruttato senza attesa.
LEONE 24.VII - 22.VIII	/	/	✕	●	●	Riceverete dei regali che non vi converrà accettare onde evitare dei compromessi.
VERGINE 24.VIII - 22.IX	/	/	✕	◡	◡	E' presumibile un nuovo pasticcio in cui resterete invischiati come una mosca ingenua.
BILANCIA 24.IX - 22.X	/	/	◕	◕	◕	Una buona amicizia vi porterà aiuti e possibilità di guadagni, altrimenti impossibile
SCORPIONE 24.X - 22.XI	△	△	△	▤	✕	Toccherete il cielo con un dito e vi ritrarrete rigenerati e soddisfatti.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	▤	✕	★	★	△	Siate audaci, non fermatevi davanti ai consigli pessimistici della gente.
CAPRICORNO 23-XII - 21.I	/	◡	◡	/	/	La battaglia sarà un trionfo. Avrete l'approvazione dei vostri nemici e la loro sottomissione.
ACQUARIO 22.I - 19.II	✕	△	◕	◕	△	La pigrizia potrà farvi perdere terreno, concludendo il trionfo dei meno meritevoli.
PESCI 20.II - 20.III	✕	/	/	◡	★	Delusione per un'attesa vana. Rischio di sbagliare località di un vostro abboccamento.

fortuna ◕ — novità lieta ✕ — nessuna novità △ — complicazioni ● = guadagni
◡ contrarietà / — sorpresa ▤ — mutamenti ★ — successo completo

vetrine

XII EDIZIONE della MODA ITALIANA

di ELDA LANZA e BEPPE MODENESE
Reportage esclusivo da Firenze

Vestita d'ombra. Importante, senza concedere alla solennità. Signorile e sofisticata quanto basta a determinare la sua classe: questa la donna ideale del 1957

CAROSA, della principessa Giovanna Caro
« linea suadente ». Una linea che sembra
passeggere degli aerei intercontinentali, d
grandi aziende a sedi multiple, delle dive o
cago e Buenos Aires. Le sue gonne sovrapp
scelti nelle sfumature di marrone, di nero
sua linea sobria, saranno quindi la nuova s

GIULIANO, giovane firma delle sfilate di Firenze, ha lanciato la « linea Liberty », pur senza troppo concedere alle ambiziose sovrastrutture care a questo stile. I suoi colori preferiti sono: il grigio, il marrone, il verde, il nero, il bianco e tutta la gamma dei pastelli brillanti

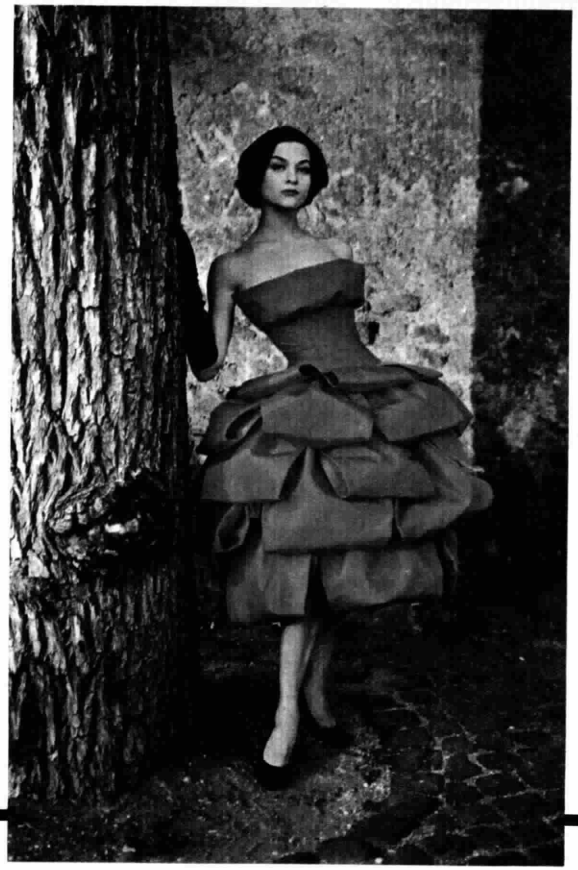
EMILIO SCHUBERTH presenta la « linea ombra » che ha abbandonato i facili colpi d'occhio per una ricerca più sottile. I suoi colori sono presi in prestito dagli smeraldi, dai rubini, dai topazi e dal bianco ghiacciato dei brillanti. Preziose sono le guarnizioni di pelliccia e gli accessori

FRANCO BERTOLI quest'anno alterna alle sue inconfondibili gonne, che pur non staccandosi dallo schema iniziale non si ripetono mai, mantelli da sera in gros-grain e velluto, ricamati con strisce di paillettes. I suoi colori appartengono tutti alla tavolozza delle tinte brillanti

LIKIS, delle sorelle Liliana e Kitta Steiner, si presenta per la prima volta a Palazzo Pitti, portando un esperimento nuovo: quello della confezione elegante. Tra i colori più usati troviamo quello delle pietre preziose, del tabacco e del rosso in tutte le sua varie sfumature

AVOLIO, lo specialista del genere sportivo, presenta una serie di mantelli e tailleurs nei tessuti e nei colori più classici. Preferisce il grigio, il marrone, il verde palude del tweed e dei principe di Galles, a cui unisce il bianco, il bianco gesso, il rossiccio, il castoro dei tessuti di lana

, lancia la
conto delle
irettrici di
nti tra Chi-
suoi colori
io scuro, la
ne del 1957



La « linea Capucci », creata da ROBERTO CAPUCCI e da LOREDANA PAVONE, si basa sul nero, sul bianco e sul marrone. Ricorda la preziosità dei fiori cui ha dedicato alcune creazioni da sera. E ripropone certe scollature a drappeggio. E' in definitiva una linea dalle molte invenzioni a cui un attento senso critico ha impedito soltanto di essere fantastica

SARLI fa parte delle giovani firme di Firenze anche se non è nuovo al successo di Palazzo Pitti. Ha chiamato la sua linea, « Studio 24 - linea '956 ». E si è trattato di un vero studio, di una ricerca sottile di tessuti, colori e linee, che desse come risultato una moda spigliata ma non casuale

GUIDI ha chiamato la sua linea a spirale allungata, « linea temeraria ». Tuttavia non propone soluzioni allarmanti, ma solo abiti estremamente giovanili di squisita semplicità. Tenui anche i colori scelti nelle sfumature del marrone, castoro, visone scuro, grigio, blu e celeste, con improvvisi e indovinati tocchi e spunti di rosso fragola e di rosso violaceo

MARIA ANTONELLI lancia quest'anno una linea colma di bizzarre e intelligenti trasformazioni alla quale, per amore di contrasto, ha dato il semplice nome di « linea Antonelli ». I suoi colori preferiti restano quelli delle tavolozze: viola Braque, rosso Bengala, verde Giava, blu Hong Kong. Tra i tessuti, molti broccati chiné e façonnés misti lana e rhodia

(Fotocolor Fadigati - Farabola - Scrimali)

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. V. De Rosa

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Angelo Surbone**

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** *Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri - *Quel mazzolin di fiori*, a cura di Dino Verde - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di R. Tarabusi

12 — **IV Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Gino Conte e la sua orchestra
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*
Qualche ritmo

14,30 **Orchestra diretta da Angelo Brigada**

15 — Le canzoni di **Anteprima**
Furio Rendine: *Arri, arri cavalluccio; Funtanella chiacchiarona; A' rivultella (Vecchina)*

15,15 Musica operistica

15,45 **Orchestra diretta da G. Cergoli**

16,15 **LA BELLA ELENA**
Operetta in tre atti di Meilhac e Halévy - Musica di JACQUES OFFENBACH
Atto primo
Direttore **Cesare Gallino**
Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

17,15 **CITTA'-NOTTE**, di **Ezio D'Errico**
Secondo episodio: *Lo spettacolo continua* - Seconda puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano e Ubaldo Lay - Musiche di Riz Ortolani - Regia di Anton Giulio Majano

18,15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LEOPOLD STOKOWSKY
Haendel: *Ouverture in re minore* (rielaborazione Stokowsky); Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67*: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale); Ibert: *Féerique (1925)*; Gould: *Piccola sinfonia americana n. 4* (dall'America Latina): a) Rumba, b) Tango, c) Guaracho, d) Conga; Enesco: *Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1*
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Registrazione
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da F. Ferrari**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

L'UOVO DI ARTURO
Commedia musicale di **Romildo Craveri** - Musiche originali di Cosimo di Ceglie - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Vigilio Piubeni - Regia di **Renzo Tarabusi**

22,15 **VOCI DAL MONDO**

22,45 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
1) « *Ave verum* » *K. 618*, mottetto per quattro voci, archi e organo
Organista Pl. Palla
Coro « Consolatrix afflictorum »
Complesso diretto da G. Vermeulen
2) *Piccola cantata massonica* « *Laut verkünde unsre Freude* » *K. 623*, per due tenori, basso, coro e orchestra
Testo di Emanuel Schikaneder
Herbert Handt e Alfredo Nobile, *tenori*; James Loomis, *basso*
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

23,15 **Giornale radio** - *Radiocronaca del Premio Tino Triossi dall'ippodromo di Villa Glori in Roma* - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

MERIDIANA

13 **Anema e core, con Giacomo Rondinella**
(Saipo Oreal)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

Tutto esaurito
Teatrino della domenica di Paolini e Silvestri
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema*
(Simmenthal)

Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 **Il club dei solisti**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Franco Russo e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Non si vive di solo pane
Comode evasioni con morale inedita di Dario Fo e Franco Parenti - Musiche originali di Fiorenzo Carpi - Regia di **Giulio Scarnicci**

Stelio Silvestri (a sinistra) e Sergio Paolini, autori del copione di *Tutto esaurito*, in programma alle 13,30

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CANTATE CON NOI**
Fantasia musicale con Elena Beltrami, Luciano Bonfiglioli, Jula De Palma, Cristina Jorio, Gino Latilla, Emilio Pericoli, Nilla Pizzi, Katina Ranieri, Giacomo Rondinella - Orchestre dirette da Angelo Brigada e Carlo Savina
Presentano **Corrado** e **May Britt**
(Omo)

22 — **Vittorio Caprioli, Franca Valeri** e **Luciano Salce** in
CHI LI HA VISTI?

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Viaggio sentimentale**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Vieri Tosatti**
Preludio a Dionisio - Le nozze di Arianna
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
Renzo Sabatini
Concerto per viola, 11 strumenti e percussione
Allegro - Largo - Allegro vivo
Solista Renzo Sabatini
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Ferruccio Scaglia

16,30 **Le commedie dei comici**
Il critico
ovvero « La prova »
Commedia in un atto di **Richard Brinsley Sheridan**
Traduzione e adattamento di Giorgio Brunacci
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Mr. Dangle — *Gianni Pietrasanta*
Mr. Sneer — *Tino Erler*
Mr. Puff — *Raffaele Giangrande*
Il suggeritore — *Gualberto Giunti*
Un macchinista — *Renzo Scali*
Mrs. Dangle — *Maria Fabbri*
Una cameriera — *Jolanda Verdirosi*
Personaggi della tragedia:
Lord Burleigh — *Gianni Ferretti*
Il governatore — *Franco Luzzi*
Sir Walter Raleigh — *Manlio Vergoz*
Sir Cristopher Hatton — *Enzo Tarascio*
Don Ferolo Whiskerandos — *Corrado De Cristofaro*
La falsa guardia — *Marcello Schulmann*
Tilburina — *Franca Mazzoni*
L'ancella — *Dori Cei*
Prima nipote — *Bianca Galvan*
Seconda nipote — *Giorgetta Torelli*
Regia di **Corrado Pavolini**

17,25 **Antonio Vivaldi**
La Stravaganza, 12 concerti op. IV, per violino, archi e basso continuo
Concerto n. 4 in la minore
Allegro - Grave - Allegro
Concerto n. 5 in la maggiore
Allegro - Largo - Allegro
Concerto n. 6 in sol minore
Allegro - Largo e solo cantabile - Allegro
Solisti: Reinhold Barchet, *violino*; Helma Elsner, *cembalo*
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

18-18,10 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Autobiografia di P.H.T. Barnum, a cura di Massimo Alberini

19,30 **Girolamo Frescobaldi**
I Vespri della Domenica degli Apostoli della Madonna (dal 1° libro di toccate e partite)
Inno della Domenica « Lucis Creator Optime » - Magnificat primi toni - Inno degli Apostoli « Exultet orbis Gaudiis » - Magnificat secondi toni - Inno della Madonna « Ave Maris Stella » - Magnificat sesti toni
Toccata quinta sopra i pedali dell'organo e senza (dal Secondo libro di toccate e partite)
Organista Giuseppe De Donà

20 — **Il primo quinquennio della riforma fondiaria in Italia**
Giuseppe Stefanelli: *La meccanizzazione del delta padano*

20,15 **Concerto di ogni sera**
Christian Cannabich: *Quartetto n. 2*
Andantino - Allegro ma non troppo
Quartetto n. 3
Poco adagio - Allegro molto
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*
Claude Debussy: *Trois Ballades de François Villon*
Baritono Pierre Bernac, pianista Francis Poulenc
Sonata per violoncello e pianoforte
Violoncellista Enrico Mainardi, pianista Carlo Zecchi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LO SPEZIALE**
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di **Franz Joseph Haydn**
Sempronio — *Scipio Colombo*
Mengone — *Cesare Valletti*
Grilletta — *Alda Noni*
Volpino — *Anna Maria Rota*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
MAVRA
Opera buffa in un atto di Boris Kosno da Puskin
Musica di **Igor Strawinsky**
Paracha — *Orietta Moscucci*
La vicina — *Fernanda Cadoni*
La madre — *Cloe Elmo*
L'ussaro — *Emilio Renzi*
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (fra le due opere): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Il sogno, racconto di Joseph Sheridan Le Fanu - Traduzione di Attilio Bertolucci

13,45-14,30 Musiche di Haendel e Dvorak (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 28 luglio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le Orchestre Canfora, Gualdi e Barzizza - **0,36-1:** Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Corrado

Cantate con noi

« E' proprio una bella coppia! Studiata bene e assortita meglio... ». Questo, registrato giorni fa nei pressi del Foro Italico, il sintomatico parere espresso da una tranquilla signora borghese che aveva appena assistito a *Cantate con noi*, lo spettacolo musicale presentato dal nuovo tandem Britt-Corrado. Malgrado la sua origine nordica (May è nata a Stoccolma, in quella che gli scandinavi chiamano la Venezia del Polo) bisogna infatti riconoscere che la bionda svedese è riuscita a legare ottimamente con il nostro Corrado, mettendo in mostra — anche davanti al microfono — uno spirito ed un'arguzia piuttosto insoliti. « Le attrici svedesi — scrisse una volta un famoso critico — sono animali cinematografici. Recitano spontaneamente, senza sforzo, senza calcolo ». E a dargli ragione — ultima in ordine di tempo — arrivò quache anno fa Marichia (protagonista, con *La lupa*, di un magnifico film diretto da Lattuada). Da allora, i film girati in Italia da May Britt non si contano più. « Vedendola recitare — si legge spesso nelle critiche — non la direste affatto nata a pochi passi dal Polo Nord. Pur conservando quel sapore esotico che piace tanto al nostro pubblico, May

Ore 21 - Secondo Programma

Britt recita ormai all'italiana, con un senso del cinema e una freschezza veramente invidiabili ».

Dovremmo ora parlarvi del partner radiofonico della signorina Britt, il popolare Corrado. Per ragioni ovvie (Corrado è sulla breccia da quasi 13 anni) ci limiteremo però ad una sintetica schedina segnaletica: ha 32 anni, è sposato, ha vinto il Microfono d'argento per il 1951, ed ha rinunciato al cognome per non creare confusioni con il fratello Riccardo Mantoni; col programma attualmente in onda ha raggiunto, per l'esattezza, la sua 150ª presentazione. E adesso, se permettete, due parole sulla ripresa estiva del *Cantate con noi*, un varietà musicale decisamente fortunato. Il segreto del suo successo è ormai palese: presentare un panorama della musica leggera, soprattutto italiana, in esecuzioni di complessi e di cantanti « popolari » in senso assoluto; offrire cioè agli ascoltatori un repertorio accuratamente selezionato, una girandola di motivi di successo espressamente elaborati in modo da incontrare il favore del più vasto pubblico, pur mantenendosi su un piano elevato e costituendo gustose e « centrate » espressioni musicali di viva modernità. Basterà citare, come garanzia, i nomi di alcuni tra i protagonisti del programma: Trovajoli, Villa, Kramer, Pizzi, Angelini, Tajoli, Barzizza, Ranieri, Fragna, Modugno, Carosone, ecc.

Più popolari di così... è pericoloso diventare.

E. E.

TELEVISIONE — domenica 29 luglio

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Uomini ed opere
Ignazio ricorda...
Attraverso una documentazione poetica rivivono la figura e le imprese apostoliche di S. Ignazio di Loyola, di cui si celebra, quest'anno, in tutto il mondo, il IV Centenario dalla morte (1556-1956).

16,30 Pomeriggio sportivo
a) Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
b) **Azzurro come Italia**
« L'alloro olimpico »
A cura di A. Ghirelli e M. Barendson

18 — Un marito per il mese di aprile - Film
Regia di Giorgio Simonelli
Produzione: Juventus Film
Interpreti: Vanna Vanni, Carlo Romano, Vera Carmi

19,15 Notizie sportive

21 — Telegiornale

21,05 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

21,30 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Piero Turchetti

22,30 Dall'Arena di Verona ripresa del secondo atto de
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo di Cesare Sterbini
Musica di Gioacchino Rossini
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti:
Il Conte d'Almaviva *Cesare Valletti*
Don Bartolo *Renato Capecchi*
Rosina *Virginia Zeani*
Figaro *Ettore Bastianini*
Don Basilio *Paolo Montarsolo*
Berta *Aurora Cattelani*
Fiorello *Attilio Barbesi*
Un ufficiale *Danilo Franchi*
Direttore Francesco Molinari Pradelli
Istruttore del Coro Giulio Bertola
Direttore dell'allestimento scenico Cesare Mario Cristini
Regia di Carlo Maestrini
Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi
Indi:
La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Da Verona, un atto del "Barbiere"

GLI INTRIGHI DI FIGARO

Del *Barbiere di Siviglia* verrà teletrasmesso questa sera, dall'Arena di Verona, il secondo atto, quello cioè che dà il via agli intrighi di Figaro. Tutto è stato prestabilito nel primo atto, dopo i vani tentativi del Conte di Almaviva di vedere Rosina, e dopo l'arrivo provvidenziale di Figaro. L'atto si apre in casa di don Bartolo. Rosina è in agitazione: come far pervenire al suo spasimante la lettera che gli ha scritto? Meno male che arriva quel galantuomo di Figaro in missione esplorativa. Dopo un breve dialogo con Rosina, il barbiere comprende di avere a che fare con una ragazza che la sa più lunga di quanto lui credesse. Tutto bene. Occorre però non perdersi in chiacchiere, visto che anche don Bartolo ha una furia del diavolo di concludere le nozze con Rosina. Tanto più che è allarmatissimo perché don Basilio, maestro di musica della pupilla, gli ha comunicato la notizia dell'arrivo in città di Almaviva. Anzi, don Bartolo gli ha suggerito di usare, nientemeno, la calunnia per costringere il concorrente temibilissimo a rifare le valige e ad andarsene. Un'arma subdola e potente, che però non riscuote la fiducia di don Bartolo.

Don Basilio se ne va e il vecchio e caparbio tutore ha uno scontro con Rosina. La sottopone ad un'inchiesta sospettosissima. Rosina risponde con astuta petulanza, finché viene annunciato il rumoroso arrivo del Conte d'Almaviva, travestito da soldato, che si finge ubriaco, secondo i piani concertati con Figaro. Viene a requisire un alloggio con un ordine del comandante del reggimento. Intanto sopraggiunge Rosina che riconosce l'amato bene e sta al gioco. Don Bartolo è infuriato e vuole scacciare lo sgradito ospite, anche perché c'è Rosina. Ma Almaviva ne combina di tutti i colori per poter passare almeno un biglietto a Rosina. Finalmente, mentre con la sciabola in mano il Conte minaccia un finimondo, arrivano le guardie. Figaro tenta di normalizzare la situazione, ma ormai è tardi. Don Basilio, sornione, osserva e tenta di trarne una deduzione. Se non che, l'ufficiale delle guardie intima il silenzio. E' come parlare al muro. L'ufficiale allora cerca di imporsi, il Conte d'Almaviva gli si rivela e lui si fa umile ed ossequiente ordinando ai soldati di ritirarsi, fra il costernato stupore di tutti ed in particolare di don Bartolo che rimane « freddo ed immobile - come una statua. - Fiato non restagli - da respirar ». E l'atto spassosissimo si chiude su questo stupore lasciando presagire nuovi clamorosi sviluppi.

v. a. c.

Virginia Zeani (Rosina)

Rabarbaro
S.PELLEGRINO

TV
Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M
Imparando per corrispondenza
RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE
diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
rate da L. 1150
Richiedete il bellissimo opuscolo a colori Radio Elettronica TV

mobile letto BREVETTATO
NOVA 3
SCRIVANIA
LIBRERIA
LETTO
si fornisce anche con materasso "gommapiuma" PIRELLI
NOVARESI
MILANO - VIA TORINO, 52
GENOVA - S. MATTEO, 29 :
catalogo gratis - Rep. R

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

ENICAR ULTRASONIC
È L'OROLOGIO DIVERSO DAGLI ALTRI
Il modernissimo ritrovato tecnico ULTRASONICO assicura la perfetta lubrificazione dell'orologio per almeno tre anni e una costante precisione.
in acciaio, da uomo L. 10.000
da signora L. 10.000
ENICAR ULTRASONIC
Modelli assortiti.

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

11,25-12 La radiosquadra in Sicilia (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta 1).

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am abend - Sportnachrichten - W. A. Mozart: « Bastien und Bastienne » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

A partire da oggi la trasmissione quotidiana de « Il Gazzettino Giuliano » (stazioni di Trieste 1, Trieste I, Gorizia 2, e Udine 2) sarà anticipata alle ore 12,40.

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Viaggio musicale con Dino Olivieri e la sua orchestra (Trieste 1).

9,45 La voce di Aureliano Pertile (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,50 **Musiche da films:** Chaplin: dal film « Luci della ribalta », selezione di motivi; Auric-Larne: The song from Moulin Rouge; Bixio: Torna piccina, dal film « Vivere » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Itinerari giuliani, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 John, commedia in tre atti di Ezio D'Errico - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: L'avvocato John Patrick (Fernando Farese) - Il dottor Paolo Nardini (Pietro Privitera) - Luisa (Clara Marini) - Velia (Nini Perno) - Gaspare (Emiliano Ferrari) - Marietta (Lia Corradi) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

22,10-22,45 Fantasia con le orchestre di Helmut Zacharias, Ricardo Santos e Cedric Dumont (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: Irene Klakocer: « Margherita ».

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Cantanti celebri - 16 Lehar: Il Conte di Lussemburgo, operetta in 3 atti - 17 Coro maschile di San Giuseppe - 18 Rachmaninof: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 - 19,15 Storia della navigazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Verdi: Otello, opera in 4 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30 24 Ballo notturno.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Tè danzante. **19,30** Varietà. **20** Musica sinfonica leggera. **20,15** Musica folcloristica. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Notiziario. **21,30** « Il tredicesimo uomo », inchiesta poliziesca di Lucien Guarino. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,15 Complesso d'archi Franck Pourcel. **18,30** Complesso corale. **18,45** Trio Hill Billy's. **19** A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,45** Luis Mariano. **20,50** Vedrai Montmartre. **21** Pauline Carton. **21,15** Machito e le sue rumbe. **21,27** Frammenti del film musicale « Athena ». **21,40** Vedette. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Echi d'Italia. **22,30** Per te, bell'angiolo! **22,36** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Musica da ballo. **18,30** Un fiore sul cappello. **19,30** Notiziario. **20** Festival di Vienna: Concerto diretto da Franz Salmhofer. **Mozart:** Tre danze tedesche, K. 605; **Schubert:** Danze tedesche (orch. Johann Herbeck); **Joseph Lanner:** I Mozartisti, valzer, op. 196; **Johann Strauss:** Speen, polca mazurca, op. 197; **Joseph e Johann Strauss:** Pizzicato polca; **Johann Strauss:** a) Polca rapida, op. 409; b) Il bel Danubio blu, valzer; **Johann Strauss,** padre: Marcia « Radesky ». **21,10** Musica senza parole. **21,30** Varietà. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Vic Baeyens. **22,55** Notiziario. **23** Orchestra Vic Baeyens. **23,55-24** Notiziario.

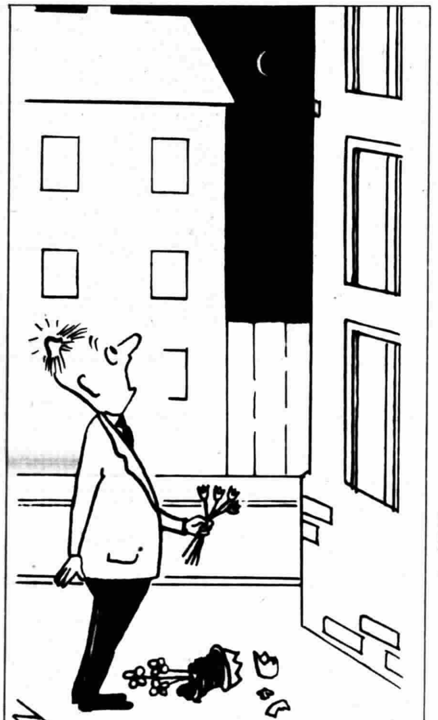
PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,05 Musica di Schumann interpretata dal coro della N.I.R. **19** Notiziario. **20** Cocktail radiofonico. **21,30** Musica leggera. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Dischi.

mancano due giorni

domani stesso rinnovate
il vostro abbonamento
semestrale alla radio
alla TV
eviterete di incorrere
nelle soprattasse erariali
previste a carico dei ritardatari



Clotilde, significa forse che non mi ami più?

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18 Concerto diretto da Victor Clowez. **Haydn:** Sinfonia n. 86 in re; **Mozart:** Concerto per arpa e flauto (solisti: Albert Carette e Marie-Louise Marcellin-Piedanna); **Henry Barraud:** L'astrologo nel pozzo; **Ravel:** Le Tombeau de Couperin. **19,30** Interpretazioni di Bernard Ringeissen. **Chopin:** a) Studio in do diesis minore, op. 40 n. 4; b) Scherzo n. 3, op. 39. **19,40 Marin Marais:** Frammenti dalla Quinta sonata per viola e cembalo eseguiti da Robert e Laurence Boulay. **19,45** Notiziario. **20** Interpretazioni del chitarrista Alessandro Lagoya. **Bach:** a) Preludio in re minore; b) Gavotta dalla Sesta suite per violoncello. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Irma Kolassi e del pianista André Collard. **20,35** « Les poètes de la Palud », a cura di Charles Le Quintrec e Jean Markale. **21,35** « Attenti alla poesia! », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. **22,45 Schumann:** a) Carnevale di Vienna; b) Romanza in si bemolle, nell'interpretazione della pianista Annie d'Arco; **Schubert:** Quartetto in mi maggiore, op. 125 n. 2, eseguito dal quartetto Parrenin. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 « La Voce dell'America ». Musica per la Radio. **19,10** Complesso Marcel Bianchi. **19,20** Coro di voci bianche diretto da Jacques Jouineau. **19,32** Parata di orchestre. **19,54** Complesso Raymond Jouart. **20** Notiziario. **20,30** La gioia di vivere del mimo Marceau. **21,45** « Anteprima », a cura di Jean Grunebaum. **22,40** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m 1829,3)

18,10 Charles Trenet e Mouloudji. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Aperitivo in musica. **20,02** Adorabili ritornelli. **20,22 Pujol:** Rievocazione cubana, nell'interpretazione della chitarrista Ida Presti. **20,30** Vita parigina. **21** Festival di Vichy. Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solisti: soprano Janette Vivalda; baritono Pierre Mollet; contralto Suzanne Darbans. **Honegger:** a) Le chant di Nigamon; b) Pastorale d'estate; c) Preludio per « La tempesta » di Shakespeare; d) Pacific 231, tempo sinfonico; e) « Re David », salmo drammatico di René Morak. **22,30** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,20 Lo sport della domenica. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Concerto in memoria di Robert Schumann diretto da Carlo Zecchi (solisti Suzanne Danco, soprano; Geza Anda e Wolfgang Rudolf, pianisti; presentazione a cura di Walter Friedländer) - **Schumann:** a) Studi sinfonici per pianoforte; b) Lieder dal « Liederkreis »; c) Sinfonia n. 4 in re minore. **21,30** « Al sole », novella di Theodor Storm, letta da Asta Südhaus. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Margherita Perras (soprano), Franz Völker (tenore), Theodor Scheidl (baritono): Arie d'opere. **19,30** Notiziario - Sport. **19,45** Da stabilire. **20** Concerto per l'inaugurazione del « Konzerthaus Stuttgarter Liederhalle » con due discorsi. **Joh. Seb. Bach:** Suite n. 3 in re maggiore (orchestra da camera diretta da Karl Münchinger); **Carl Orff:** « Carmina Burana » (solisti, coro e orchestra diretti da Ferdinand Leitner). Nell'intervallo: Notiziario. **22,30** Notiziario - Sport. **23** Sweet and lovely. **23,15** Di melodia in melodia. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Allegra fine della Domenica.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Una piccola melodia. **19,05** Eco sportiva. **19,25** Musica varia. **19,40** Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale. **20 Robert Schumann:** a) Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, diretto da Josef Krips (solista Wilhelm Kempff); b) Tre lieder (baritono Gérard Souzay, al pianoforte: Dalton Baldwin); c) Sinfonia n. 3, diretta da Carl Schuricht. **21,15** « Sapete, che cosa sia la libertà? », di Harald von Königswald. **21,30** Orchestra Kurt Edelhagen. **22** Notiziario. **22,10** Così lo vede l'Occidente. **22,20** Sport. Musica. **23** Ritmi di danze. **24** Ultime notizie. **0,10** Allegra fine della domenica. **1,15-4,30** Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** L'orchestra Winter Garden diretta da Sidney Sax e l'arpista Osian Ellis. **19** « I critici » sotto la guida di Philip Hope-Wallace. Teatro: T. C. Worsley. Radio: Peter de Francia. Libri: Margaret Lane. Arti: Basil Taymor. Cinematografo: Dilys Powell. **19,45** Funzione religiosa. **20,30** « To Let », di John Galsworthy. Adattamento radiofonico di Muriel Levy; 2° episodio. **21** Notiziario. **21,30** « La Cattedrale di Rouen », sceneggiatura. **22** Harvard Glee Club diretto da G. Wallace Woodworth. **22,35** « Lord Haldane, cancelliere, filosofo e creatore dell'Esercito Territoriale », a cura di A. P. Ryan. **22,50** Preghiere.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Hervey Alan e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **20,30** Canti sacri. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** Inni sacri. **22,30** La campagna in luglio. **23** Pianista Ian Stewart. **23,15** Organista Sandy Macpherson.

ONDE CORTE

6 Melodie di Schumann, interpretate dal complesso « Purcell Singers » diretto da Imogen Holst. **6,30** Venti domande. **8,20** Le 24 ore di Le Mans. **8,30** « La tragedia delle tragedie », commedia di Henry Fielding. **10,30** Musica di Schumann. **10,45** Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **12,30** Varietà musicale. **13** L'orchestra Bernard Monshin, Julie Dawn e il quintetto Freddie Phillips. **15,15 Bach:** Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra; **Schumann:** Fantasia in do, op. 131. **16,45** Le 24 ore di Le Mans. **17,45** Jane Forrest, Bryan Johnson e l'orchestra Eric Jupp. **19,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **19,30** « L'assedio di Mocking Hill », commedia di Hugh Popham. Adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo presentata da Victor Silvester. **23** Musica folcloristica delle Isole Shetland. **23,15** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,18 Racconti della Sirena. **18,30** Era ieri... **19,10** Bourvil e Jacques Grello. **19,15** Notiziario. **19,36** L'avete riconosciuto? **19,45** Le 36 chiavi. **20** Che felicità!, con André Claveau. **20,15** Segreti d'amore. **20,30** « Avete una buona biglia! ». **20,45** Salvate i mobili! **21,02** Imputato, alzatevi! « Il caso Léon Perraudin », a cura di Jacques Lafond. **21,30** L'uomo dei voti, con Pierre Bellemare e la Giuria dei voti. **22-24** Musica da ballo.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,30 Concerto del violoncellista Massimo Amfitheatrof e del pianista Rolf Holger. **Della Ciaia:** Toccata e canzone; **Beethoven:** Variazioni sul « Flauto Magico »; **Chopin:** Notturno in do diesis minore; **Schubert:** L'ape. **19** Notiziario. **19,30** Concerto di musica leggera diretto da George de Godzinsky, con la partecipazione della cantante Antti Kosknen e del violinista Wolde Jussila. **20,15** L'ora della famiglia. **20,45** Robert Schumann: 8-6-1810 - 29-7-1856. **22,10** Notiziario. **22,45-23,10** Dischi.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,30 Musica dell'America del Sud. **20** Notiziario. **20,05** Musica leggera. **21,10** Varietà. **22,10** Dischi. **22,40** Melodie di Brahms e di Wolf. **23** Notiziario. **23,25-24** Dischi.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Haendel: Concerto per organo e orchestra, n. 10, in re minore, op. 7; **Mendelssohn:** « Hör mein Bitten ». **19,15** Canti sacri. **19,45** Notiziario. **20,05** Musica leggera interpretata dalla cantante Mimi Kok, dal pianista Dick Schallies, dal chitarrista Piet Baan e dal basso Ger Daalhuizen. **20,45** Dischi. **22,15** Musica operistica. **22,45** Preghiere serali e calendario liturgico. **23** Notiziario. **23,15-24 Schubert:** a) Quartetto per archi n. 15 in do maggiore; b) « An die Musik ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** Concerto popolare a Salisburgo eseguito dal Trio Tobi Reiser e dal Trio Wastl Fanderl. **19,55** Concerto della Camerata Accademica di Salisburgo diretto da Bernhard Paumgartner (solista violista Carl Maria Schwamberger) - **Lulli:** Suite per archi e cembalo; **De Caix d'Hervelois:** Suite per viola da gamba con archi e cembalo; **Mouret:** Suite per archi, oboe, fagotti e corni. **20,35** « Salisburgo, città sonora », immagine radiofonica di Karl Heinrich Waggerl. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Cavalli e vetture », varietà musicale di Joseph Renggli e Walo Linder.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Formazioni popolari. **10,15** Poesie dialettali. **10,30 Ciaikowsky:** La bella addormentata, op. 66; **Bizet:** Giuochi infantili, piccola suite; **Jean Absil:** Piccola suite. **11,10 Bach:** Concerto italiano per clavicembalo, eseguito da Isabella Nef. **11,25 Bach:** « Die Himmel erzählen die Ehre Gottes », cantata n. 76. Seconda parte. **12 Elgar:** a) Canto del mattino, op. 15, n. 2; b) Canto della notte, op. 15, n. 1; **Hamilton Harty:** A John Field Suite. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** I grandi del cinema: Charles Spencer Chaplin « Charlot ». **13,45** I sei in ritmo. **14** « Carlo Dickens », di Silvano Pezzoli. **14,40** Formazioni popolari. **15** Incisioni. **17,15** La domenica popolare. **18,15 Mendelssohn:** Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64, diretto da Fritz Lehmann. Solista: Tibor Varga. **19,15** Notiziario. **19,20** Le canzoni dello schermo. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Interpretazioni del pianista Konrad Meister - **Philipp Jarnach:** Romancero, op. 18, n. 1, Sonatina; **Paul Hindemith:** Terza sonata. **20,50** « Morte di Roberto Schumann », rievocazione radiofonica di Pia Pedrazzini. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Orchestra Eddie Barclay.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18 Musica. **18,15** Musica e strumenti antichi. **19,15** Notiziario. **19,25** Fantasia estiva. **20,40** « Quitte pour la peur », di Alfred de Vigny. **21,30** « Sentimento della natura e malinconia nei lieder di Schumann », conversazione, con illustrazioni musicali, di Marcel Brion. Collaborano: il baritono Pierre Mollet e la pianista Maroussia Le Marc-Hadour. **22,30** Notiziario. **22,50-23,15** Musica spirituale.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport - Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti - Edizione delle vacanze

11,30 **Beethoven:** *Concerto n. 1 in do maggiore, op. 15*, per pianoforte e orchestra
a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzando)

12,10 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Giorgio Baracchini, Oscar Carboni, Nunzio Gallo e Giuseppe Negroni
Giambuzzi-Marchetti: *Il fischietto;* Bertini-Nomen-Flewer: *Dormi bene, buonanotte;* Astro Mari-Ciervo-Piccinelli: *La mazurka di nonna Speranza;* De Micheli: *Baci al buio;* Morbelli-Filippini: *Vento del Sud;* De Barros: *Baiao de S. Paulo;* Grasso-Monari: *Kailù;* Devilli-Mercer: *Ti sognerò;* Bonagura-De Angelis: *Vienetenne a Positano;* Costanzo-Salani: *Il mio sogno;* Roversol: *Africa parla*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Autonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Henghel Gualdi e la sua orchestra
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Alfredo Jandoli e il suo complesso

17 — **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Musiche di Carlo Franci**
1) *Musica per archi e timpani:* a) Allegro agitato, b) Adagio, c) Presto
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Carlo Franci
2) *Terzo concerto per orchestra:* Adagio - Presto - Recitativo - Presto - Finale
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Piero Leonardi: *I giganti nel mito, nella Bibbia e nella realtà*

18,45 **Voci al traguardo**
Miranda Martino, Fernanda Furlani, Rosanna Pirrongelli, Roero Birindelli, Franca Frati, Sandra Tramaglini con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Federico Bergamini e Pippo Barzizza
Ivar-Spotti: *Un briciolo di fortuna;* Lecorda-Bruni: *Mon homme;* Testoni - Abbate - Soffici: *Sulla vecchia Torre Eiffel;* Cassia-Giuliani: *Ma novembre;* Locatelli - Bergamini: *Un diario;* Testoni-Seracini: *Ti ho detto no;* Beretta-Spotti: *La mia terra;* Deani-Minucci: *Domani*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Uomini e cultura del Mezzogiorno: II. *Catania*, inchiesta a cura di G. Ungaretti e L. Piccioni
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

20 — **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione del soprano **Cesy Broggini** e del tenore **Gino Pasquale**
Cherubini: *Medea*, ouverture; Puccini: *La fanciulla del West:* « Ch'ella mi creda »; Massenet: *Manon:* « Addio o nostro picciol desco »; Verdi: 1) *I Vespri siciliani;* « Giorno di pianto »; 2) *La Traviata*, preludio, atto primo; 3) *Otello:* Canzone del salice; Halévy: *L'ebrea:* « Rachele allor che Iddio »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Poveri fiori »; Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22 — **Orchestra diretta da Helmut Zacharias**

22,30 **Inni nella storia**
a cura di Dario D'Alò
V. *Polonia*

22,45 **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Cantano Claudio Villa, Aurelio Fierro, Mara Del Rio, Nunzio Gallo e Tonina Torrielli
Amendola: *Dincello tu;* De Crescenzo-Rendine: *Palummella;* Calise - C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana;* Chiariello-P. Manlio-Alfieri-Grasso: *Peppeniello 'o trumbettiere;* Ciervo-Cambi: *Addormete;* De Mura-R. Ruocco: *Suspiranno na canzone*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi
(Omo)

MERIDIANA

13 **Una chitarra e un pianoforte**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

Norma Bruni canta alle 23 per gli « aficionados » delle canzoni appassionate e nostalgiche. Rivelatasi ai microfoni della radio nel febbraio del 1940 in occasione del « 2° Concorso Artisti della Canzone » si affermò in seguito con le orchestre di Angelini e Barzizza

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Jula De Palma, Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri e Licia Morosini
Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway;* Pinchi-Giuliani: *Schiavitù;* Rastelli-Mariotti: *Pepè Dondero;* Bracchi-D'Anzi: *Piccolo bimbo;* Giacobetti-Broady: *Lasciare o raddoppiare*
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Adriano Valle, Rosanna Pirrongelli, Fiorella Bini, Paolo Sardisco e Adriano Valle
Testoni-Fanciulli-Fucilli: *Sono nato stanco;* E. A. Mario: *Ddoje parole;* Cherubini-Stilo: *E' un segreto;* Manlio-Benedetto: *'A ricetta p' 'e furastiere;* Minoretti - Seracini: *Ghibli;* Luttazzi-Wertmuller: *Serenata a fischio*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il lunario della poesia, a cura di Piero Polito: Niccolò Tommaseo: Le tradizioni di canti popolari - *Concerto in miniatura:* Quartetto Carmirelli: Paisiello: *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore:* a) Largo cantabile, b) Allegro, c) Grave maestoso, d) Allegro - *Toponomastica*, a cura di Mario Marti - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci

17 — **IL GIRASOLE**
Rassegna estiva di varietà

18 — **Giornale radio**
Scarpette rosse
Strawinski: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto

18,30 Alberto Pizzigoni e la sua chitarra

18,45 **La porta d'oro**

INTERMEZZO

19,30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Scugnizzo
Un programma di Armando Romeo
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
IL SI DELLE RAGAZZE
Tre atti di **Leandro Fernandez de Moratin**
Traduzione di Leone Traverso
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Don Diego	*Tino Erler*
Don Carlos	*Enzo Tarascio*
Donna Irene	*Franca Mazzoni*
Donna Francisca	*Bianca Galvan*
Rita	*Jolanda Verdirosi*
Simon	*Raffaele Giangrande*
Calamocha	*Manlio Vergoz*

Regia di **Corrado Pavolini**
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 Siparietto
La voce di Norma Bruni

TERZO PROGRAMMA

19 — **Hilding Rosenberg**
Concerto per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante - Vivace
Solista Massimo Amfitheatrof
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

19,30 **La Rassegna**
Scienze medico-biologiche, a cura di Achille Mario Dogliotti
Sull'impiego del cosiddetto « rene artificiale » nella patologia sperimentale e umana

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Luigi Cherubini: *Quintetto in mi minore*
Grave assai, allegro comodo - Andante - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Finale (allegro)
Esecuzione del Quintetto Boccherini
Guido Mozzato e Arrigo Pelliccia, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*
Leos Janacek: *Sonata per violino e pianoforte*
Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio
Esecutori: Sandro Materassi, *violino;* Luigi Dallapiccola, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **I mussulmani in Sicilia**
a cura di Vincenzo Cavallaro
Prima trasmissione

22,10 **La battaglia nella storia della musica**
a cura di Gastone Rossi Doria
Richard Strauss
Scena della Battaglia da « Ein Heldenleben », poema sinfonico op. 40
Orchestra « Concert Gebouw » di Amsterdam, diretta da Willem Mengelberg
Alfredo Casella
Da « Pagine di guerra »
Nel Belgio: sfilata di artiglieria pesante tedesca
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Arthur Honegger
Scena della Battaglia dall'opera seria « Judith »
Paul Hindemith
Battaglia e marcia dall'opera « Mathis der Maler »
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Istruttore del coro: Ruggero Maghini
Dimitri Sciostakovic
« Allegretto » dalla Sinfonia n. 7, in do maggiore, op. 60
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Sergiu Celibidache

23,05 **Racconti scritti per la Radio**
Brunello Vandano: *Una danza da cento lire*
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Dalla « Germania » di Heinrich Heine: « Ritratto di August Wilhelm Schlegel »
13,30-14,15 Musiche di Cannabich e Debussy (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 29 luglio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Orchestre dirette da Cergoli, Russo e Conte - **0,36-1:** Orchestra diretta da Bruno Canfora - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musiche da film - **6,06-6,40:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

è miracoloso!

è insostituibile!

SIGLA 72

i piatti si lavano da se... e non occorre asciugarli

Un astuccio di TRIM CASA lava i piatti per 15 giorni. Provatelo!

TRIM CASA

BUSTA L. 50 Astuccio L. 800

Versate un cucchiaio di Trim Casa... aprite il rubinetto dell'acqua... e i piatti si lavano da sè.

lava all'istante piatti • bicchieri • posate • casseruole • vetri • lampadari • vasche da bagno • pavimenti (anche in linoleum)

TELEVISIONE — lunedì 30 luglio

18 — **La TV dei ragazzi**

a) *I giochi del Circo: « Ben-Hur tra i leoni »* Cortometraggio

b) Wild Bill Hickok *Il cercatore d'oro* Telefilm - Regia di Frank Mc Donald Produz.: W. F. Broidy Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Russel Simpson

c) *Il vascello stregato* con Stanlio e Ollio Cortometraggio

d) *Ecco la scherma* Rubrica sportiva per i giovani

21 — **Telegiornale e Telesport**

21,30 **Bellezze in bicicletta** - Film Regia di Carlo Campogalliani

Produzione: Edic

Interpreti: Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, Delia Scala, Peppino De Filippo, Franca Marzi, Renato Rascel, Carlo Ninchi, Carlo Croccolo

23,10 **Enciclopedia di « Lascia o raddoppia »**

23,40 **Replica Telesport e Telegiornale**

Un film di Campogalliani

Bellezze in bicicletta

Una delle formule preferite dai nostri produttori è quella che si basa sulla inclusione, nel cast di un film, di molti nomi assai popolari, in modo da calamitare verso le sale cinematografiche le schiere innumerevoli degli ammiratori dei singoli nomi. Sommando le varie schiere di fans e traducendo questa somma nelle sonanti lire necessarie all'acquisto del biglietto, il risultato economico è quasi assicurato in partenza. A questa ricetta ubbidisce l'impostazione di *Bellezze in bicicletta*, che vede sfilare, lungo il metraggio, le « attrazioni » costituite da Silvana Pampanini, Delia Scala, Peppino De Filippo, Renato Rascel e Carlo Croccolo, beniamini di larghi strati del pubblico italiano.

Naturalmente la trama, semplice e complicata insieme, è pensata in funzione delle qualità caratteristiche di ogni attore per dar modo a ciascuno di essi di esibirsi nel proprio repertorio collaudato da precedenti successi.

La favoletta, che il regista Carlo Campogalliani ha raccontato con il consueto mestiere, narra le avventure di due ballerine, Silvana e Delia, che, partite in pulmann per raggiungere la compagnia di Totò, vengono fermate da un blocco stradale. Invitate da un giovanotto, Giulio, a proseguire il viaggio in macchina, discendono dall'auto perché il giovane tenta di baciare Silvana. Le due ragazze, dopo aver passato la notte in una casa di campagna dove vivono una paurosa avventura, giungono in un paese dove è annunciato uno spettacolo di Totò. Le due ballerine credono di aver concluso le loro vicissitudini ma lo spettacolo è un autentico fiasco perché il Totò della compagnia non è quello vero, ma un sosia. Fuggite con indosso succinti costumi, Silvana e Delia, con la complicità di un ingenuo soldato, trascorrono la notte in una caserma, da cui scappano la mattina per proseguire il viaggio in bicicletta. Mentre pedalano affaticate, vengono raggiunte da Giulio con cui fanno la pace. Giunte dopo altre strane avventure a Bologna, partecipano ad una gara ciclistica femminile e vincono un vistoso premio. Infine sposano entrambe.

Come è facile intuire, il film non ha pretese artistiche, ma per le esibizioni dei vari attori di rivista che vi appaiono procura un certo facile divertimento.

Car.

Silvana Pampanini, una delle interpreti del film

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca: M. Bernardi: «Plauderei am Feierabend» - Kammermusik: Ingy Nicolai, sopran, Elsa Triangi, Klavier; Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen - Liederzyklus - H. Vogl: «Artur von Wolfpach» (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 M. Fontana: «Edison, der vielseitige Erfinder» - Opernmusik - Nachrichtendienst. (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Rossini: Un viaggio a Reims, sinfonia; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui Santuzza», duetto; Verdi: Rigoletto, a) Pari siamo, b) Tutte le feste al tempio - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Viaggi e scoperte, conversazione 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Echi operettistici - **14,15-14,45** Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Gershwin: Concerto per piano e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Quartetto femminile - 22 Arte e letteratura italiana - 22,15 Elgar: Quadri del mare - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,30 Musica da balletto **19** Notiziario. **19,10** Concerto del chitarristi Ida Presti e Alessandro Lagoya - **Lauffensteiner:** Sonata in la maggiore; **Carulli:** Largo e Rondò. **19,30** «I ladri di fuoco», a cura di E. Kneuze. **20** Dischi. **20,15** Varietà **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,30** La gioia di vivere. **22,45** «Da Georges Fourest a Jacques Prévert», a cura di Roger Miller. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,13 Complesso d'archi Jean-Eddie Cremier. **18,29** Canta Impero Argentina. **18,41** Echi dell'America latina. **18,56** Bourvil, comico popolare. **19,08** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,18** Nuove vedette. **20,33** Fatti di cronaca. **20,38** Un successo e una vedetta. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Cha Cha Cha. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22** Come passa il tempo! **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

★ RADIO ★ lunedì 30 luglio

— La cliente teneva moltissimo che si provasse la doccia!

— E così tanto per tagliar corto...

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,40 Gluck: Alceste, ouverture. **18,50** Echi di stagione. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** «Le giornate di febbraio del 1948», testi raccolti da Roger Pierrot. **20,30** Festival di Strasburgo. Musica da camera interpretata dal violinista Arthur Grumiaux e dalla pianista Clara Haskil. **Mozart:** Sonata in si bemolle, K. 454; **Schumann:** Sonata; **Brahms:** Sonata in re minore. **22** Notiziario. **22,15** Quintetto Ray Lombrette. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20 Le vin herbé,** dal romanzo «Tristano e Isotta» di Bedier. Musica di Frank Martin. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Joseph Bodin de Boismortier: Dafni e Cloe, balletto; **Couperin:** Sesto concerto «Les Goûts Réunis», per flauto principale e orchestra. **19,30 R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico. **19,45** Notiziario. **20 Paganini:** Fantasia da «Mosè», nell'interpretazione del violinista Ruggero Ricci e del pianista Louis Persinger. **20,05** Festival di Aix-en-Provence. Concerto diretto da Hans Rosbaud. Solisti: pianista Maria Bergman; tromba Walter Geiszler. **Hindemith:** Erodiade; **Shostakovitch:** Concerto per pianoforte, tromba e archi; **Webern:** Variazioni per orchestra, op. 30; **Strawinsky:** Due suites per piccola orchestra. **22** «Belle Lettere», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,50** Problemi europei. **23,20 Beethoven:** Sesto quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,18 Critica dei nuovi dischi di varietà. **18,45** Notiziario. **19,15** Buona fortuna, con Henri Salvador. **19,25** Le più belle storie di bestie. **19,54** Complesso Gus Viseur. **20** Notiziario. **20,20** Ragazzi di ieri, genitori d'oggi. **20,30** «Les Baladins du monde». Divertimento originale sul tema «La rosa dei venti» a cura di Armand Lanoux. Oggi: «Blaise Cendrars» ovvero «La avventura comincia a Neufchâtel». **21,15** Festival de la Tour Royale de Toulon. Concerto di Musica degli Equipaggi della Flotta diretta da J. Maillot. **22** Notiziario. **22,15** Interpretazioni del chitarrista Andrés Segovia. **Robert de Visée:** Entrée, Giga, Bourrée, Minuetto; **Isaac Albeniz:** Granada, dalla «Suite spagnola n. 1». **22,30-23** Jazz: «James Rushing e Pete Johnson».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento musicale a Ginevra. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Musiche di **Fritz Kreisler** interpretate dal clarinettista Reginald Kell e dall'orchestra Camarata: a) Capriccio viennese; b) Dispiacere amoroso; c) Sogno d'amore; d) Bel rosmarino. **20** Viaggi in musica. **20,30** Documenti. **20,53 Rossini:** Savoie aimante. **21** «Le jeu de l'amour et du hasard», commedia in tre atti, di Marivaux. «Le carrosse du Saint-Sacrément», un atto di Prosper Mérimée. **24** Notiziario. **0,05** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 595 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto dedicato alle ouvertures di Boieldieu, Maillart, Lortzing e Suppè. **20,30** «L'opera di una vita», radiocommedia di Gerd Oelschlegel. **21,50** Intermezzo musicale. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Musica leggera dell'Inghilterra. **23** Musica leggera e da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica brillante. **21** «Sotto falsa bandiera». **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,10** Pro e contro. **22,20 Igor Strawinsky:** «Le Sacre du printemps», orchestra diretta da Hans Müller-Kray. **23** Ritratto del poeta americano Henry Miller, a cura di Heinz Schöffler. **23,45 Franz Schubert:** 5 danze tedesche, orchestra diretta da Karl Münchinger. **24-0,15** Ultime notizie - Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodie varie. **21,15** Così si vive nella parte orientale. **21,30** Divertimento: Musiche leggere di Johann Strauss, Rossini, Jean Françaix e Benjamin Britten. **22** Notiziario. Sport. **22,20 Erich-Wolfgang Korngold:** Tre pezzi per pianoforte (pianista Ingrid Haebler). **22,30** «L'immagine dell'uomo e la réclame», conversazione. **23** Dischi di varietà. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,15-4,30** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Marce e valzer. **19** «Simone e Laura», di Ted Taylor, 4° episodio. **19,30 Le nozze di Figaro,** opera in quattro atti di Mozart diretta da Vittorio Gui. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,15** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,35 Musica da ballo eseguita dal trio Francois Charpin. **18,45** «La famiglia Archer», di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Cosa sapete? **20** Sì... è Yarmouth. **20,30** «Cacciatori delle montagne», a cura di George Farwell. **21** Dischi richiesti. **21,30** Rivista. **22,20** Eric Delaney e la sua banda con Dean Raymond. Parte I. **23** «Trent's Last Case», di E. C. Bentley. 6ª puntata. **23,15** La Banda Eric Delaney e Dean Raymond. Parte II. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 L'ora melodica, con l'orchestra Bernard Monshin, Julie Dawn e il quintetto Freddie Phillips. **7,30** Orchestra Edmundo Ros. **8,45** Artisti britannici. **10,30** Musica di Schumann. **10,45** Michael Langdon e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **12,30** «Il testamento», di J. M. Barrie. **14,15** Nuovi dischi presentati da Malcolm MacDonald. **16,15** Alcune fughe interpretate dal pianista Philip Levi. **18,35** Complesso Roland Peachey e Charles Granville. **20,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Adèle Leigh; tenore Rowland Jones. **21,15** Teatro della Restaurazione: «La tragedia delle tragedie», commedia di Henry Fielding. **21,45** Organista Felton Rapley. **22,15** Musiche da concerto. **23,15** Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora dei successi. **19,10** Bourvil e Jacques Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Una sigaretta con... **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Giuoco dei rumori. **20** Uncino radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Nino Nardini. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il filarmonicista Etienne Lorin. **21,01** Evviva l'ultimo! **21,15** Pronto? In acqua! **21,37** Concerto diretto da Henri Pensis - **Schumann:** a) Manfred, ouverture; b) Sinfonia n. 1. **22,33** Torneo del varietà radiofonici. **23,01** Voce della speranza. **23,11-24** Musica e arie d'opera.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,15 Musica leggera norvegese interpretata da Ingeborg Cook e dal pianista Per Bruun Lie. **19** Notiziario. **20** Musica richiesta. **21,20** Canzoni folcloristiche di molti paesi. **22,10** Notiziario. **22,30-23 Hilding Rosenberg:** Quartetto per archi n. 5, eseguito dal quartetto Kindel.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,30 Concerto di musica leggera diretto da Johan Jong, con la partecipazione di Bert van 't Hoff. **19,10 Schumann:** Sonata in fa diesis minore, op. 11, per pianoforte, eseguita da Moura Lympany. **20** Notiziario. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Jan Corduwener, con la partecipazione dei cantanti Paula van der Staa, Gerard van der Voort e del coro. **20,45** Dischi. **21,20** Concerto di musica leggera diretto da Harry de Groot. **22** Festival olandese 1956: Concerto diretto da Daniel Sternefeld. Solisti: contralto Wilhelmina Matthes; tenore Cornelis Kalkman. **Hindemith:** «Ite, Angeli Veloces», cantata per soli, coro e orchestra. **22,50** Dischi. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Concerto corale diretto da Dick P. Spiering, con la partecipazione dell'organista H. Winter. **18,20 Hartmann:** Hakon Jarl, ouverture. **18,30 Schumann:** Fantasie, op. 12, interpretate dal pianista Hans Knaven. **19** Notiziario. **19,10** Organista Lambert Erne. **19,45 Claudin de Sermisy:** Antiche canzoni francesi; **Hindemith:** Sei canzoni di Rainer Maria Rilke. **20** Notiziario. **20,20** Musica leggera eseguita dal complesso Romano Rubato. **21,30 Grieg:** Alla Primavera; **Weber:** Invito alla danza. **22,05** Organista Anton Heiller. **23** Notiziario. **23,15-24 Mozart:** Tito, ouverture; **Dvorak:** Concerto per pianoforte e orchestra in sol minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,55 Dvorak: Serenata per strumenti a fiato, violoncello e contrabbasso. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. **21** «Forest Park Junction: Trenta minuti di fermata», novella radiofonica di Gertrud Grün-Schweizer. (Prima parte). **21,30 August Walter:** Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 9, diretta da Hans Vogt. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Nuova musica italiana - **Malipiero:** Le stagioni italiche; **Casella:** Sinfonia.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie presentate dall'Orchestrina Melodica. **13,40-14** Direttori d'orchestra scomparsi: Willem Mengelberg - **Bach:** Sinfonia in si bemolle maggiore; **Mendelssohn:** Marcia di guerra dei Sacerdoti, da «Athalia»; **Meyerbeer:** Marcia d'Incoronazione da «Il Profeta». **16,30** Tè danzante. **17** «Fuori quadro», cortometraggio burlesco e radiofonico in 3 D, di Alberico e Cepparo. **17,30** Interpretazioni del pianista Antonio Lava - **Bach:** Preludio e fuga in do minore, dal «Clavicembalo ben temperato»; **Schubert:** Improvviso op. 90, n. 2; **Chopin:** Scherzo op. 31 in si bemolle minore. **17,50** I racconti della nonna. **18** Musica richiesta. **19** Intermezzo gaio. **19,15** Notiziario. **19,40** Antologia operistica. **20** «Incontro fra città svizzere: Basilea-Lugano». Divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21 Il segreto di Susanna,** intermezzo in un atto di Ermanno Wolf-Ferrari, diretto da Edwin Löhrer. **21,50** Fantasia per fisarmonica. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18 Appuntamento musicale a Ginevra. **18,30** Scatola musicale. **19,15** Notiziario. **19,40** Il pianoforte che canta. Fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti. **20** «Piste incrociate», di Eugène Buchin. **20,25 Ariana a Nasso,** opera in un atto e un prologo di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss, diretta da Herbert von Karajan. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,05-23,15** Cynthie Lanagan e il quintetto Harry Klein.

domani

scade il vostro abbonamento semestrale alla radio alla TV

rinnovatelo oggi

eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste a carico dei ritardatari

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive - Colgate)*

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Dopo cena
Radiocommedia di Alfio Valdarnini - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Sandro Ruffini - Regia di Marco Visconti
Registrazione

11,40 Chopin
a) *Polacca in fa diesis minore op. 44*, b) *Notturno in do minore op. 48*, c) *Notturno in do diesis minore, op. 27*, d) *Ballata in sol minore, op. 23*
Pianista Halina Czerny Stefanska
Registrazione effettuata il 24-2-1956 dal Teatro Petrarca di Arezzo durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

12,10 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi, il Trio Aurora, Nuccia Bongiovanni ed Oscar Carboni
Haynes: *Restiamo in casa questa sera*; Cherubini-Cesarini: *Sotto i ponti di Firenze*; Notarmuzi-Piccinelli: *Valle senza nome*; Maietti: *El tornado*; Nati-Ciervo-Fusco: *Luna chiara*; Lidianni - Gabba - Giambuzzi: *Solo due parole*; Wayne: *En un pueblito español*; Della Gatta-Oliviero: *Vintunore*; D'Acquisto-Concina: *Focu viva*; Toots-Thielemans: *Il fannullone*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezzioli)*

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Marziano Bernardi - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Gianni Safred al pianoforte

17 — Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Fiorella Bini, Adriano Valle, Claudio Terni e Paolo Sardisco
Stilos-Schisa: *A Venezia... in carrozzella*; Filibello-Giuliani: *Musica, eterna musica*; Testoni-D'Anzi: *Al bacio sì*; Neri-Martelli-Benedetto: *Napoli a mezzanotte*; Cesarino - Carrozza: *Non l'ho fatto apposta*; Testoni-Mariotti: *In sogno ti ho tradito*; Natoli: *Carissimo sole*; Bernie-Sandes: *Il tango dell'elefante*

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Liebes Wien!
Canta Irene Gay con il duo Giuliano e Alberto Pomeranz

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 La Settimana delle Nazioni Unite

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
IL GENERALE DI DIO
Dramma in due parti di **Franz Theodor Csokor**
Versione italiana e riduzione radiofonica di Grazia e Fernaldo di Giammatteo
Musiche originali di Bruno Rigacci
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Carlo D'Angelo**
Parte prima

Loyola	*Carlo D'Angelo*
Saverio	*Adolfo Geri*
Herrera	*Fernando Farese*
Strano	*Cesare Bettarini*
Descovic	*Franco Luzzi*
Enriquez De Navarra	*Giorgio Piamonti*
Gaston De Foix	*Corrado De Cristofaro*
Ibrahim	*Gianni Pietrasanta*
Germana	*Renata Negri*
Il vagabondo	*Corrado Gaipa*
Un mercante	*Rodolfo Martini*
Il Doge	*Tino Erler*
Il narratore	*Giulio Del Sere*

Parte seconda

Loyola	*Carlo D'Angelo*
Saverio	*Adolfo Geri*
Rabelais	*Franco Luzzi*
Lainez	*Rodolfo Martini*
Rodriguez	*Umberto Brancolini*
Bobadilla	*Corrado De Cristofaro*
Salmeron	*Gianni Pietrasanta*
Faber	*Cesare Bettarini*
Polanco	*Renzo Montagnani*
Giuliano	*Franco Sabani*
Il cardinale	*Corrado Gaipa*
L'imperatore Carlo	*Fernando Farese*
Il narratore	*Giulio Del Sere*

Regia di **Marco Visconti**

22,45 Motivi in concerto
Pino Calvi al pianoforte e Dino Olivieri e la sua orchestra

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 IV Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi *(Omo)*

MERIDIANA

13 Franco Russo e il suo complesso
Cantano Ada Silvagni, Paolo Bacilieri, Silvia Guidi, Luciano Bonfiglioli ed Eleonora Carli
Donaldson: *Piccole bugie*; Borella-Giuliani: *A zonzo per il cielo*; Nisa-Redi: *Piccola mammola*; Bonagura-Benedetto: *Scandalo in paese*; Porter: *I've got my eyes on you*; Testa-Colt: *Frankie e Johnny*; Nisa-Taccani: *Iduna*; Casamassima: *Biondo cenere*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema* *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Canta Giorgio Consolini
Pallesi-Coppola: *Canzone all'italiana*; Nisa-Rossi: *Sarà la primavera*; Callegari: *E' presto*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Cantano Oscar Carboni, Gianna Quinti, Giuseppe Negroni e Giorgio Baracchini
Olias: *Blue mirage*; Grasso-Monari: *Mamma stella*; Calibi-Aud-Cates: *I tuoi baci*; Rota: *La strada*; Mendes-Malgoni: *Mi parjano di te*; Gay: *La vamp*
Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari
Cantano il Poker di voci, Tonina Torrielli, Clara Vincenzi, Gianni Marzocchi, Ugo Molinari, Franca Raimondi e Luciana Gonzales
Panzeri-Ross: *Sei tanto bella*; Colombi-Monnot: *Inno all'amore*; Misselvia-Moore: *A Nueva Laredo*; Cherubini-Concina: *Dove sei tabarin*; Locatelli-Bergamini: *Io vendo fragole*; D'Acquisto-Seracini: *Un attimo*

POMERIGGIO IN CASA

16 GIOCHIAMO ALLA ROULOTTE
Avventuroso musicale di **Amurri** e **Brancacci** - Compagnia di riviste di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**

17 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione del soprano **Cesy Broggini** e del tenore **Gino Pasquale**
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Replica dal Programma Nazionale)
Al termine: Musica per orchestra d'archi

18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
I ragazzi della Via Pal
Romanzo di Ferenc Molnar - Adattamento di G. F. Luzi - Quinto episodio
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 Henghel Gualdi e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
ANTEPRIMA
Tarcisio Fusco presenta tre sue nuove canzoni: *Quella canzone*; *Pare 'a primma vota*; *La somarella* *(Vecchina)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
(Detersivo ToT - Gi.Vi.Emme - Olio Dante - Victor)

22 — Ultime notizie
Stasera si balla
con le orchestre dirette da Ted Heath, Ray Martin e Perez Prado

23-23,30 Siparietto
Una voce nella sera

Tre nuove canzoni di Tarcisio Fusco vengono presentate alle 20,30 in *Anteprima*. Direttore d'orchestra, compositore, pianista e organista, Tarcisio Fusco è stato a capo di orchestre di musica leggera. E' fra i più abili arrangiatori ed ha composto musiche per film e riviste

TERZO PROGRAMMA

19 — Il verismo nella letteratura italiana
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
III. Il racconto campagnuolo: Caterina Percoto, Ippolito Nievo, Luigia Codemo

19,30 Novità librarie
Momenti della crisi del liberalismo, di Nino Valeri, a cura di Gabriele De Rosa

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
Albert Roussel: *La Naissance de la Lyre*, frammenti sinfonici per orchestra
Prélude - Queste des satyres - Lutte des nymphes et des satyres - La grotte d'Hermès - Danse des nymphes - Danse des satyres
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Franco Caracciolo
Francis Poulenc: *Aubades, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti*
Toccata - Recitativo - Rondò - Presto - Recitativo 2° - Andante - Allegro feroce - Conclusione
Pianista Francis Poulenc
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La poesia maccheronica
a cura di Ugo Enrico Paoli
VI. Lessico e toni del linguaggio folenghiano

21,50 Le opere di Robert Schumann
a cura di Luigi Ronga
Toccata in do maggiore op. 7
Pianista Joerg Demus
Papillons op. 2
Pianista Alfred Cortot
Studi sinfonici op. 13
Pianista Yves Nat

22,50 La Rassegna
Scienze sociali, a cura di Aldo Garosci
Sociologia elettorale
(Replica)

23 — Gottfried von Einem
La morte di Danton, suite per orchestra op. 6
Presto - Molto sostenuto - In tempo di marcia francese - Molto allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Inno op. 12 per voce solista, coro e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Soprano Gabriella Sciutti
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile
Istruttore del Coro Ruggero Maghini

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Il libro degli schizzi » di Washington Irvin, « Difesa degli indiani d'America »

13,30-14,15 Musiche di Cherubini e Janacek (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 30 luglio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Orchestre dirette da Barzizza, Canfora e Anepeta - 0,36-1: Orchestra diretta da G. Cergoli - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Carlo D'Angelo
(Ignazio di Loyola)

IL GENERALE DI DIO

Dramma di Franz T. Csokor

S. Ignazio di Loyola ha in questo dramma dell'austriaco Franz Theodor Csokor, dal titolo *Il generale di Dio* la sua leggenda aurea. Benché Csokor sia del nostro tempo ha voluto fare della complessa personalità del santo una figura stilizzata secondo uno schema caro agli agiografi primitivi. La semplificazione è propria d'una sensibilità commossa, simpatizzante e riverente ad un tempo, mentre il gusto per il romanzesco, l'indulgenza al tono favoloso che vi si trovano, sono echi di una partecipazione popolare che ben s'adegua alla celebrazione di un santo.
L'azione drammatica, compartita in due tempi, si accentra

Ore 21 .. Programma Nazionale

nella prima parte intorno al famosissimo episodio della ferita che Ignazio subì all'età di ventisei anni, mentre in qualità d'alfiere difendeva la fortezza di Pamplona contro i francesi. Di lui, cavaliere errante, tipico esemplare dello hidalgo spagnolo che sulla terra di Rolando e del Cid rinnovava gesta eroiche, mosso da un amore impossibile, principesco, e dall'ancor più prepotente «punto d'onore» d'uomo d'armi, si narrano qui la conversione, i primi pellegrinaggi, gli ardori religiosi, le risoluzioni improvvise. Nella seconda parte è la sua battaglia per la fede, per l'ordine inflessibile, combattuta con il coraggio e la dura energia del soldato, a capo di quella Compagnia di Gesù ch'ebbe all'inizio dodici apostoli sparsi per tutto il mondo.
Il dramma di Csokor, in sostanza, intende descrivere quelli che sono i momenti risolutivi della vita di Sant'Ignazio. Naturalmente l'ascoltatore non deve aspettarsi di trovarvi descritta, nella sua interezza, la complessa personalità del Santo perché un autore di teatro è costretto a semplificare sempre e a illuminare di un personaggio soprattutto quelle caratteristiche che meglio si adattano alla sua sensibilità scenica. Così l'ascoltatore non deve credere che proprio tutto quello che è contenuto in questo dramma sia rigorosamente accertato dal punto di vista storico. Per esempio: è poco probabile che vi siano stati degli incontri fra Ignazio di Loyola e Francesco Saverio prima di quelli di Parigi; e non è affatto certo che la dama che dopo i fatti di Pamplona turbava ancora l'immaginazione di Ignazio, fosse la Regina Germana. Ma pure indulgendo, talora, a qualche libera invenzione. Csokor dimostra in complesso una buona conoscenza della vita del Santo, e serba soprattutto per lui una vivissima simpatia ideale.

TELEVISIONE — martedì 31 luglio

18 — CIME TEMPESTOSE
dal romanzo di Emily Brontë
Traduzione di Enrico Piceni
Libero adattamento televisivo di Mario Landi e Leopoldo Trieste
(Registrazione effettuata il *12-2-1956*)
Personaggi ed interpreti:
Heathcliff *Massimo Girotti*
Caterina Linton *Anna Maria Ferrero*
Hindley *Alberto Bonucci*
Hareton *Armando Francioli*
Edgar Linton *Giancarlo Sbragia*
Signor Earnshaw *Carlo Duse*
Signora Earnshaw *Ada Ferrari*
Il signor Linton *Renato Navarrini*
La signora Linton *Tina Perna*
Ellen *Margherita Bagni*
Joseph *Arnoldo Foà*
Lockwood *Luigi Pavese*
Robert *Franco Ressel*
Nelly *Dorina Coreno*
I bambini:
Heathcliff *Paolo Foti*
Caterina *Ludovica Modugno*
Hindley *Serenella Spaziani Testa*
Edgar *Sandro Pistolini*
Isabella *Anna Rita Pasanisi*
Regia di Mario Landi
(prima puntata)

18.50 Il piacere della casa
A cura di Paolo Tilche

21 — Telegiornale

21.15 L'amico degli animali
A cura di Angelo Lombardi
Realizzazione di Giuseppe Sibilla

21.45 Cinquanta giorni in Europa
Taccuino di viaggio a cura di Ezio Suppini
Parigi

22.05 Le avventure di Jet Jackson
Il mistero della foresta
Telefilm - Regia di D. Ross Lederman
Produzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Richard Webb, Sid Melton, Olan Soule

22.30 Dal Teatro delle Palme in San Remo
Gran gala della canzone francese
Con Gilbert Becaud, June Richmond e l'orchestra attrazione di Jacques Helian
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

23.15 Passo d'addio
Inchiesta di Vittorio Di Giacomo
Nella carriera di un danzatore il «passo d'addio» — termine con cui si designa il saggio finale degli allievi delle scuole di ballo — è forse il momento più bello ed emozionante, perché il più aperto alla speranza. Richiamandosi a questo momento unico, l'inchiesta si propone di analizzare la situazione attuale della danza in Italia, illustrando contemporaneamente gli aspetti obiettivi e generali di una professione, che sembra dorata ed è dura, ricca com'è di ansie, di difficoltà, di illusioni.

23.45 Replica Telegiornale

Dal Teatro delle Palme di Sanremo

Gran gala internazionale

June Richmond, Gilbert Bécaud e Jacques Hélian, tre astri di prima grandezza nel firmamento internazionale del music-hall e della canzone, costituiscono il tris d'assi su cui si impernia il «gala» musicale che viene trasmesso questa sera dal Casinò di Sanremo.
Parente non lontana delle famose Peters Sisters per quel che riguarda l'aspetto fisico, o più esattamente la mole, e la specializzazione canora, June Richmond si è imposta all'attenzione del pubblico d'America e d'Europa per la irresistibile comunicativa del suo temperamento comico e musicale. Tutto un repertorio di sorrisi, di strizzate d'occhio, di passi di danza, di mimica vivacissima, che trascorre dall'ironico al grottesco lungo una ricca gamma espressiva, fa di June Richmond una delle cantanti più «televisive». Qualcuno, non a torto, ha voluto spiegare il segreto di questa efficacia espressiva riferendosi al fatto che la Richmond unisce le istintive doti mimiche dei negri al sottile senso di ironia dei napoletani, e la musicalità essenzialmente ritmica di quelli al lirismo melodico di questi. June Richmond, infatti, è nata a Chicago da padre napoletano e madre negra. Incominciò a cantare da bambina, quando andava per le strade a vendere gelati, e nel giro di pochi anni seppe conquistare il successo, esibendosi nelle trasmissioni delle principali compagnie radiofoniche americane e negli spettacoli di Broadway.
Gilbert Bécaud si è fatto un nome nel mondo della «chanson» parigina anzitutto come autore. Pianista accompagnatore di Edith Piaf e di Jacques Pills, Bécaud ha scritto molte canzoni di successo, e ci sono voluti degli anni perché si decidesse a diventare interprete delle proprie melodie. La decisione è stata quanto mai felice perché Bécaud è divenuto uno dei più popolari «chansonniers» ed ha vinto il «Grand Prix du disque 1953» per la migliore interpretazione fonografica dell'anno.
A Jacques Hélian ed alla sua orchestra il pubblico francese continua, da anni, a tributare i più fragorosi applausi per le brillanti esecuzioni di danze, canzoni e motivi in voga. L'orchestra di Hélian è uno dei più popolari complessi europei di musica leggera.

June Richmond

a. t.

L'OLIO D'OLIVA
DANTE
partecipa alla trasmissione «BOTTA E RISPOSTA» questa sera alle ore 21 sul Secondo Programma

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

* RADIO * martedì 31 luglio

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel: Der Nobelpreis und die Dichter der Welt: « Heinrich Sienkiewicz » in der Zusammenstellung von Sofia Magnago (20. Sendung) - Unterhaltungsmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Cedric Dumont u. s. Orchester - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui colle anime - 13,40 **Musica sinfonica:** Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture; Neglia: Serenata sul Canal Grande, « Tre quadri di vita veneziana »; Bizet: L'Arlesiana, suite n. 2, « Farandole » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Teatro dei ragazzi: « Assalto al forte » - Giuoco radiofonico di Mino Berghi e Carlo Albrizzi - Prima puntata (Trieste 1).

19,10 Canti e leggende: « I giochi e le ninne nanne », trasmissione a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

19,35 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

21,05 Concerto sinfonico diretto da Alceo Galliera con la partecipazione della pianista Maureen Jones - Brahms: a) Variazioni su un tema di Haydn op. 56; b) Concerto in re minore per pianoforte e orchestra op. 15 - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1956; prima parte) (Trieste 1).

22,10 Piccolo cabotaggio - Al microfono Giani Stuparich (Trieste 1).

22,20 Motivi popolari d'opera eseguiti dall'orchestra Mantovani (Trieste 1).

22,50-23,15 Piccola orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Paganini: Concerto per violino e orchestra n. 1 - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Oltetto sloveno - 21 Compagnia di prosa: Turi Vasile: « Anni perduti » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

— Ci sta seguendo un maschio... è abbastanza in ordine la mia casa?...

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,15 Dischi richiesti. **19** Notiziario. **19,10** Varietà. **19,30** Musica tzigana. **20** Dischi. **20,15** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Varietà. **22 La folle del cielo,** féerie in due parti di H. R. Lenormand. Musica di Darius Milhaud. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,04 Orchestra del Teatro della Zarzuela di Madrid. **18,27** Manuel Gozalbo y Ederlinda. **18,45** Leggende dell'Europa centrale. **19** Les Quatre Barbus. **19,12** Ballabili con Eddie Barclay. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto, con André Dassary. **21,15** Club del sorriso. **21,30** L'Ispettore Vitos, con Yves Furet. **21,45** Demoni e meraviglie. **22** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22,15** Orchestra Hubert Rostaing. **22,30** Disco Clown. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Musica leggera. **18,50** Echi di stagione. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** « Il tempo delle vacanze », a cura di Pierre Vandendries. **20,45** Musica riprodotta. **21** Alla scoperta di... **21,30** Tre ragazzi e una ragazza. **21,45** Orchestra tipica Ruddy Castell. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Jean Douchamps. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 P. Benoit: Poema sinfonico per pianoforte e orchestra. **19** Notiziario. **20** Musica di Liszt. **21** Bel canto. **22** Notiziario. **22,15-23 Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Boubouroche », di Georges Courteline. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,29 Weber:** 1) Il franco cacciatore, a) coro dei cacciatori; b) coro dei fidanzati; 2) Il vascello fantasma, coro delle filatrici; **Beethoven:** Fidelio, coro dei prigionieri. **19,45** Notiziario. **20 Couperin:** L'usignolo innamorato. **20,05** Concerto diretto da Louis de Froment. **Telemann:** Don Chisciotte; **Cimarosa:** Concerto per oboe e orchestra (solista Claude Maison-Neuve). **20,30 Jean Jaurès, apostolo della pace,** di Edouard Calic. Musica originale di Marius Casadesus, diretta da Marc Vaubourgoin. **22,45** « Ricordi di Alphonse Seche ». Colloqui con Rober Mallet. **23,05** Prestigio del teatro: « Il Conservatorio di declamazione ». **23,35 Fürstenau:** Suite per flauto e chitarra, op. 35, eseguita da Paul Birkelund e Alrik Neumann. **23,45-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Ritmi e fantasie. **19,10** Il cantante Pedro de Linares e i chitarristi Pepe de Almeria e Luis Maravilla. **19,25** Musica di tutti i generi. **19,54** Orchestra Etienne Lorin. **20** Notiziario. **20,20** Orchestra Alix Combelle. **20,35** « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,35** « Fate voi stessi la vostra antologia », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. Oggi: « La Fontaine ». **22** Notiziario. **22,15-22,55** « Al di là del mari », a cura di France Danielly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. **18,50** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Interpretazioni di Serge Lancy e Helmut Zacharias. **20** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Musiche di Manuel de Falla e Albeniz, interpretate da Larry Adler. **21** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthomieux. **22** « La pagina straniera », a cura di Dominique Arban. **22,20** « Ninnenanne, fate vivere i nostri sogni », di Anne Laloé. **22,35** Divertimento musicale. **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,05** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Due in una grande città » (3) Edimburgo (Martina Mayne e Walter-Andreas Schwarz). **21** Musica leggera e da ballo (orchestra diretta da Erich Börschel). **21,45** « L'equilibrio nella foresta », considerazioni ornitologiche di Harald Steinert. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Un ritratto di Marcel Proust in base a lettere, annotazioni e quaderni inediti, di Wolfgang A. Peters, con una introduzione di Rudolf Hartung. **23,20** Musica da camera - **Bach:** Partita in mi maggiore per violino solo; **Mozart:** Quartetto d'archi in re maggiore, KV 575 (violinista Henryk Szeryng e il Quartetto Vegh). **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **20,45** « Gloria e denaro » (affari di guerra e di Stato), radiosintesi di Axel Eggebrecht e Ulrich Kuntzel. **21,40 G. Francesco Malipiero:** Sonata a cinque per arpa, flauto, violino, viola e violoncello (Rose Stein, Thomas Christian David e il Trio d'archi di Stoccarda). **22** Notiziario - Cronaca. **22,20** Concerto d'organo. **Max Reger:** a) Fantasia in do maggiore, b) Fantasia su un corale, op. 52 n. 3 (all'organo: Friedrich Högner e Herbert Liedecke). **22,40** « Rilke, Valéry e Parigi », conferenza di Renée Lang. **23** Orchestra Erwin Lehn: Musica da ballo. **24** Ultime notizie - Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Dal « Sogno di un valzer » al « Dixieland ». **20,45** « Zinngeschrei », radiocommedia di Günter Eich. Indi: Intermezzo musicale. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Chansons sull'amore finito. **23** Studio notturno: La voce umana, di Fritz Winckel. **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Concerto di musica leggera diretto da Harry Rabinowitz. **19** Rivista musicale. **20,30** Varietà. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **22,15 Schumann:** Dichterliebe, op. 48, nell'interpretazione del tenore Peter Pears e del pianista Benjamin Britten. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,15** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,35 Musica di Leroy Anderson eseguita dall'orchestra David Rose. **18,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Per tutti gli sportivi. **20** Canzoni interpretate da Doris Day e da altre stelle americane. **20,30** « Boldness be my friend », di Richard Pape. Adattamento radiofonico di C. A. Richardson. 1° episodio. **21** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Lowe; tenore David Galliver; pianista Arthur Sandford. **22** Notiziario. **22,20** Jazz nell'esecuzione del complesso « Kenny Baker's Dozen ». **23** « Trent's Last Case », di E. C. Bentley, 7ª puntata. **23,15** La banda Humphrey Lyttelton e Keith Christie e il suo trombone. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Schumann. **6,15** Musica da ballo presentata da Victor Silvester. **8,30** Alcune fughe interpretate dal pianista Philip Levi. **10,45** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Julius Katchen - **Gershwin:** Concerto in fa per pianoforte e orchestra; **Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite. **12,50** Motivi preferiti. **14,15** « Le miniere di Re Salomone », di H. Rider Haggard. Adattamento radiofonico di Alec MacDonald. Terzo episodio. **14,45** Duo pianistico Lowry-Richardson. **15,45** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Joseph Cooper - **Claikowsky:** a) Valzer, da « Eugenio Onieghin »; b) Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra; c) Capriccio italiano. **18,35** Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **19,30** Varietà musicale. **20,15** Musica folcloristica delle isole Shetland. **20,30** Venti domande. **21,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il pianista Donald Edge. **22,05** Complesso Roland Peachey. **22,30** Varietà musicale. **23,15** Jazz.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18 Melodie interpretate da Trygve Bauer Nilsen. **18,30** Concerto di musica da camera diretto da Finn Audun Offedal. **19** Notiziario. **20 Sibelius:** Sinfonia n. 1 in mi minore, op. 39, diretta da Hakan von Eichwald. **20,35** « Il grande battesimo », radiodramma di Oskar Braaten. **22,10** Notiziario. **22,30-23** Musica da ballo.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,15 Musica leggera eseguita dal pianista Tom Erich. **19,05** Dischi. **19,45** Canzoni spagnole e dell'America del Sud interpretate da Maria Zamora. **20** Notiziario. **20,15** Charles Trenet. **21** Dischi. **21,10** Radiodramma. **21,45** Dischi. **22,30** Melodie di Schumann, Schubert, Brahms e Mendelssohn, interpretate dal basso Hermann Schey e dal pianista Truus Bernet Kempers. **23** Notiziario. **23,20** Dischi. **23,30-24 Ignazio Pleyel:** Sinfonia concertante n. 5 in fa maggiore per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20 Manon Lescaut,** opera in quattro atti di Giacomo Puccini, diretta da Francesco Molinari-Pradelli. **22** La poesia del mese: « Luglio » di Hermann Hiltbrunner. **22,15** Notiziario. **22,20** Orchestra leggera di Basilea. **23-23,15** « Sorta-Dixie », finale alato con Billy May.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Musica operistica italiana. **11,30** Interpretazioni del chitarrista Andrés Segovia - **Torroba-Segovia:** Suite castellana; **Ponce:** Rondò su un tema di Sor; **J. Gomez Crespo:** Nortena; **Turina:** Fandanguillo. **11,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: flautista Henri Magnée - **Sinigaglia:** Le baruffe chiozzotte, ouverture; **Busoni:** Divertimento per flauto e orchestra; **Perosi:** Tema variato; **Respighi:** Gagliarda, dalle « Antiche danze e arie per liuto ». **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Pagine per violino e pianoforte - **Schumann - Heletz:** L'uccello profeta, op. 82, n. 7; **Ciaikowsky-Zakin:** Valzer sentimentale, op. 51, n. 6; **Dvorak-Kreisler:** Danza slava n. 1 in sol minore; **Ravel:** Pezzo in forma di Habanera; **Bartok-Szigeti:** Canti popolari ungheresi per violino e pianoforte. **13,30-14** Musiche e ritornelli di dovunque. **16,30** Tè danzante. **17** « L'Europa del Congresso di Vienna (1815-1831) », sintesi storica. **17,30** Music-Hall internazionale. **18** Musica richiesta. **19,15** Notiziario. **19,40** Capriccio d'archi. **20** « In casa del signor Merkwins », radiodramma di Carlo Contini e Stelio Rizzo. **20,30** Pagine da operette. **20,45** Cesto letterario di mezza estate. **21,15 Ennio Porrino:** Canti della schiavitù; **Franco Margola:** Trio n. 2. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23 Fauré:** Pavana; **Chabrier-Lambert:** Ballabile; **Chabrier:** Festa polacca; **Paul Gilson:** Danza dei marinai, da « Il mare ».

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Strumentisti celebri. **20,10** Marie-Claude Leburgue e Danielle Bron. **20,30** « La prima legione », tre atti e undici quadri di Emmet Lavery. **22,20** Orchestra Wally Stott. **22,30** Notiziario. **22,35** « Micro-Famille », a cura di Roger Nordmann. **22,55-23,15 Schubert:** Intermezzo n. 3 in si bemolle, da « Rosamunda »; **Schumann:** Liederkreis, frammenti.

AIR-INDIA International

Viaggi veloci in comode poltrone letto su aerei

SUPERCONSTELLATION

da ROMA per:

India - Cairo - Estremo Oriente

nonchè per:

Praga - Dusseldorf - Londra

oggi

è l'ultimo giorno utile per il rinnovo dell'abbonamento semestrale alla radio alla TV

domani i ritardatari incorreranno nel pagamento delle previste soprattasse erariali.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Botteghe d'arte**
La bottega di Antonello da Messina, a cura di Garibaldo Marussi

11,30 Musica da camera
Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60*; Brahms: *Rapsodia in mi minore op. 79*; Debussy: *Terasse des audiences au clair de lune* (da "*12 preludi*"); Albeniz: *Triana*
Pianista Artur Rubinstein
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

12 — Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi
Celebrazione della Festa del Perdono
Messaggio per l'apertura del Perdono nel mondo

Dino Menichetti, autore della composizione *Il figlio della vedova di Naim resuscitato* in onda alle 18. Le sue numerose pagine di musica sacra tendono a conciliare la fedeltà allo spirito liturgico con una elaborazione più rispondente alla tecnica della musica attuale

12,10 **David Rose e la sua orchestra**

12,30 **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Paolo Bacilieri, Ada Silvagni e Luciano Bonfiglioli

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di R. Radice - *Cinema*, cronache di G. L. Rondi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Nuovi direttori d'orchestra alla Radio**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Piero Santi**
Haydn: *Sinfonia n. 88 in sol maggiore*: a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro con spirito (Finale); Ghedini: *Architetture*, concerto per orch.
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Dino Menichetti**
Il figlio della vedova di Naim resuscitato, episodio evangelico per baritono e orchestra
Baritono Guido Mazzini
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
M. Louis Cagniard: *Metodi scientifici moderni per la ricerca dei giacimenti petroliferi*

18,45 **Orchestra diretta da G. Cergoli**
Cantano Oscar Carboni, Clara Jaione, Luciano Benevene, Luciano Virgili e Nuccia Bongiovanni
Falcocchio: *Curiosità*; Martelli-Neri-Gigante: *Per le vie di Roma*; Moioli-Abbate: *Tu mi volevi bene*; Pinchi-Rota-Rossi: *La ragazza di fronte a casa mia*; Rotondella-Giuliani-Pirozzi: *Gondola nera*; Mensitieri: *Malinconia*; Brown: *Tentazione*

19,15 **Le sette meraviglie del mondo antico**
a cura di Icilio Petrone
I. *La Piramide di Cheope*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
LA CENA DELLE BEFFE
Poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli
Musica di UMBERTO GIORDANO
Giannetto Malespini — *Antonio Annaloro*
Neri Chiaramantesi — *Anselmo Colzani*
Gabriello Chiaramantesi — *Enzo Guagni*
Il Tornaquinci — *Franco Calabrese*
Il Calandra — *Arrigo Cattelani*
Fazio — *Antonio Sacchetti*
Il Trinca — *Enzo Guagni*
Il Dottore — *Aldo Corelli*
Lapo, Un cantore — *Walter Artioli*
Ginevra — *Gigliola Frazzoni*
Lisabetta — *Mafalda Micheluzzi*
Laldomine — *Liliana Pellegrino*
Fiammetta — *Pina Leo Tanco*
Cintia — *Liliana Pellegrino*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23 — Luciano Sangiorgi al pianoforte

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Buongiorno a Sorrento

9,30 Le canzoni di
Anteprima
Tarcisio Fusco: *Quella canzone; Pare 'a primma vota; La somarella* *(Vecchina)*

9,45 La voce di Licia Morosini

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Marisa Colomber, Narciso Parigi, Carlo Pierangeli e il Trio Aurora
Braschi-Harrington: *Arirang*; Cherubini-Cesarini: *Serenata a mezzogiorno*; Di Gennaro-Benedetto-Blessen-Kenary: *Baiù*; Ciocca-Bindi: *Il cantastorie*; Bertini-Amade: *La mia croce*; Loewe: *Il canto della collina*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema* *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Noi le cantiamo così**
Le canzoni di Sanremo viste dal Quartetto Cetra
Archi in vacanza

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Batticuore
Un programma di Katina Ranieri

15,45 **Cannonau e carta de musica**
Note di un folklorista in Sardegna: 4° « *La Gallura* », a cura di Giorgio Nataletti

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: soprano Hjordis Lauenborg, pianista Lidia Borriello: Sibelius: *Sei Lieder*: a) La ragazza tornava dal suo incontro d'amore, b) Il primo bacio, c) Nessuno vede la mia angoscia, d) Una ragazza canta nel campo, e) Giunchi, giunchi, sussurrate, f) Rose nere - *Nuove vie della salute*, a cura di Antonio Morera - *Il nostro Paese*, rassegna turistica di M. A. Bernoni

17 — **Galleria napoletana**
a cura di Giovanni Sarno

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Il secchiello
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
Girandola di canzoni
Orchestre dirette da Angelini, Bruno Canfora, Pippo Barzizza

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Giornale radio**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
La vita è una canzone
Appuntamento con Nilla Pizzi, il Quartetto « Due più due » e l'orchestra di Walter Colì

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'ITALIA E' UNO SPETTACOLO**
La Sicilia

22 — **Ultime notizie**
LE COSE IN SOLITUDINE
« Trasmissione da ascoltare al buio » di **Mario Mattolini**
con la partecipazione di **Nando Gazzolo**
ed inoltre: Sante Calogero, Anna Maria Di Paola, Carla Pini, Renata Salvagno, Antonio Susana
Effetti musicali di Luciano Berio - Regia di **Enzo Convalli**
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

22,30 **Ritmi e canzoni d'amore**

23-23,30 Siparietto
Il Barbagianni
Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Le cosmogonie**
a cura di Harold Spencer Jones
V. Massa e movimenti delle Galassie

19,10 **Juan José Castro**
Corales Criolles
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juan José Castro

19,30 **La Rassegna**
Storia Medioevale, a cura di Giorgio Falco
L'eredità del Medioevo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Friedrich Haendel: *Concerto grosso n. 1, in si bemolle maggiore, op. 3*
Allegro - Largo - Allegro
Renato Ruotolo, Mario Rocchi, *violini*; Giacinto Caramia, *violoncello*
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Arturo Basile
Johannes Brahms: *Doppio concerto in la minore, op. 102*, per violino, violoncello e orchestra
Allegro - Andante - Vivace non troppo
Esecutori: Henryk Szering, *violino*; Amedeo Baldovino, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le occasioni dell'umorismo**
IL MONDO DI DAMON RUNYON
a cura di Giorgio Brunacci
Storie di « tipi » e « pupe » in quell' angolo di terra chiamato New York dove tra una cosa e l'altra anche la « vecchia livellatrice » dice la sua
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni

22,20 **L'opera di Gioacchino Rossini**
a cura di Luigi Rognoni
I. « Ingresso all'ouverture rossiniana »
La cambiale di matrimonio, ouverture
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Vincenzo Bellezza
La scala di seta, ouverture
Orchestra Philarmonia, diretta da Alceo Galliera
Il signor Bruschino, ouverture
Professori d'orchestra del Teatro alla Scala, diretti da Gino Marinuzzi

22,55 **Epistolari**
Lettere alla madre di Goethe
a cura di Gabriella Bemporad

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Novelle per un anno » di Luigi Pirandello: « Una sfida »
13,30-14,15 Musiche di Roussel e Poulenc (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 31 luglio)

Piero Santi dirige il concerto delle 16,45 sul Programma Nazionale. Laureato in lettere e diplomato in violino e composizione nel Conservatorio di Milano, ha seguito a Siena i corsi di direzione d'orchestra tenuti nell'Accademia Chigiana da Paul van Kempen. Ha curato la revisione di antiche musiche, svolge attività di critico e collabora a programmi radiofonici italiani ed esteri

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

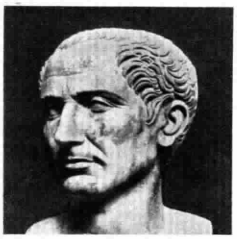
23,35-0,30: Orchestre dirette da Galassini, Ferrari e Gimelli - **0,36-1:** Orchestra diretta da G. Conte - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,40:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Recenti pubblicazioni della

EDIZIONI RADIO ITALIANA

CESARE NEL BIMILLENARIO DELLA MORTE

AUTORI VARI



Una ricostruzione obiettiva della complessa figura e dell'opera del primo imperatore di Roma. Il valore degli storici italiani e stranieri (G. Giannelli, E. Paratore, G. Forni, F. Arnaldi, P. Treves, L. Pareti, M. Gelzer, M. A. Levi, G. Tibiletti, A. H. M. Jones, F. De Martino, A. Rostagni, A. Momigliano *e* A. Ferrabino) *che si hanno collaborato fa sì che questo volume si possa considerare un aggiornamento di primissimo ordine non solo sugli studi intorno a Cesare ma anche su uno dei periodi più interessanti della storia romana.*

Lire 900

IL SOLE SI LEVA AL TRAMONTO

FRANCESCO CARNELUTTI

Ancora dall'« isola della speranza », l'invito ad una consapevole fiducia.

Lire 300

ANCORA SULL'ESISTENZIALISMO

ENZO PACI

L'Autore, filosofo aperto a molteplici interessi culturali e dotato di una ideale perspicuità di esposizione, chiarisce le idee nel complicato groviglio ideologico di questo movimento di pensiero e di cultura, che si è lentamente trasformato nel dopoguerra in fenomeno di costume. **Lire 700**

INCONTRI DI GESÙ SULLA TERRA

Prefazione di mons. SALVATORE GAROFALO

Riflessioni ed annotazioni sulle pagine del Vangelo, che testimoniano gli incontri del Figlio di Dio con gli uomini. **Lire 300**

IL PETROLIO

GIUSEPPE CARACI

Vasta e dotta rassegna tecnico-scientifica, con particolare riferimento ai giacimenti italiani, dei fondamentali problemi riguardanti la formazione geologica dei petroli, i metodi di ricerca e di estrazione. Il volume è corredato da grafici, tavole e cartine esplicative. **Lire 900**

PICCOLO CABOTAGGIO

GIANI STUPARICH

Raccolta di conversazioni trasmesse da Radio Trieste « nell'onda degli anni difficili ». Spunti rivolti a chiarire problemi soprattutto morali; una voce sempre nobile ed elevata che suona d'avvertimento e di conforto, di coscienza nazionale e di solidarietà umana. **Lire 500**

PASSAPORTO PER L'INGHILTERRA

JOLE GIANNINI

Manuale redatto con nuovi criteri improntati a grande praticità e con il materiale utilizzato dall'Autrice per il corso da lei curato alla televisione. La sperimentata e comprovata efficienza del metodo, cui si uniforma questo « Passaporto », lo rende utilizzabile anche da chi non abbia avuto la possibilità di assistere alle relative trasmissioni televisive.

Lire 1200

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.**

Stampatrice ILTE

TELEVISIONE — **mercoledì 1° agosto**

18 — **La famiglia Acquaverde**
Il compleanno in famiglia
con **Carlo Dapporto** e **Marisa Vernati**
e con Picci Manzari, Clara Auteri e la partecipazione di Maria Donati
Soggetto e sceneggiatura di Nicola Manzari
Regia di Carlo Dapporto

18,15 **La Sfinge TV**
Rassegna di curiosità e giuochi enigmistici

21 — **Telegiornale**

21,15 **Il grande agguato** - Film
Regia di Joseph Kane
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: Rod Cameron, Adrian Booth, Walter Brennan

22,40 **Replica Telegiornale**

Marisa Vernati è fra i protagonisti della *Famiglia Acquaverde* in programma alle 18

Il film di questa sera

IL GRANDE AGGUATO

Le « famiglie di briganti » — intere, piccole comunità i cui componenti avevano mani leste, pistole infallibili e una morale molto elastica — fiorirono numerose all'epoca dei pionieri. E la voce popolare (oltre che i romanzoni vendutissimi negli Stati Uniti) tramandò le gesta degli Younger, dei James e di cento altri fuorilegge diventati, col passare degli anni, semieroi da leggenda. Alle storie sanguinose dei desperados e degli outlaws realmente esistiti, la fantasia degli scrittori di « screen-plays » altre ne aggiunge, prendendo in prestito, magari, questo o quell'episodio della vera vita di questo o quel birbante, per mescolarli in storie inventate, ma possibili e verosimili.

Della famiglia dei Courteen — un giorno ricchissimi allevatori dell'Oklahoma — datisi al brigantaggio per « rimettersi in sesto » — una famiglia simile a quelle di celebri banditi realmente vissuti e non meno realmente trucidati o impiccati nel West — racconta questo *Il grande agguato* (titolo originale *Brimstone*) le gesta movimentate e feroci.

I Courteen — narra lo scenario di Thomas Williamson desunto da una « story » di Norman S. Hall — guidati e diretti dal capofamiglia, vuotano diligenze dopo averle assalite e svaligiano casseforti e vagoni postali. I loro colpi riescono sempre, sia perché sono fulmineamente eseguiti, sia perché lo sceriffo Mc Intyre, dividendo gli utili, è dalla loro parte.

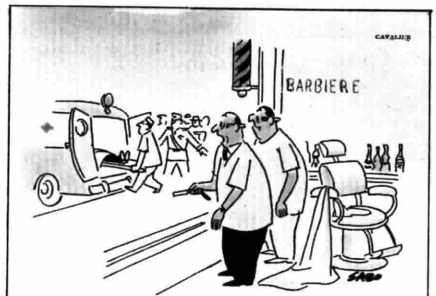
La popolazione, vittima incolpevole delle non raccomandabili iniziative dei Courteen, chiede alle autorità centrali un ispettore di polizia energico e risoluto, che giunge in incognito. Con l'arrivo dell'uomo di legge coincide l'apparizione di un cavaliere sconosciuto che esercita il mestiere poco onorevole del grassatore, ma ai danni dei banditi. Mc Intyre, preoccupatissimo, fa arrestare l'ispettore e tenta di far credere ch'egli sia il cavaliere misterioso. Ma l'ispettore non cade nella trappola e si fa nominare vice-sceriffo, e, quando il grassatore sconosciuto, dopo un periodo piuttosto calmo, torna ad assaltare una corriera, scopre che costui altri non è se non uno dei figli di Courteen. Forte della sua scoperta convince il giovanotto a costituirsi. Questi accetta, ma la diligenza che lo trasporta verso il carcere viene assalita da Courteen e dagli altri suoi figli. Una nutrita sparatoria sistema per sempre tutti i Courteen e (in simili film tutti i cattivi, nessuno escluso, debbono essere puniti) l'infedele sceriffo.

Con questa materia romantico-avventurosa il regista Joseph Kane ha costruito un film violento, dinamico e non privo di una grossa spettacolarità. E questo è quanto normalmente si richiede ai western tradizionali. Interpreti, buoni o cattivi quanto è necessario, sono Rod Cameron, Walter Brennan, Forrest Tucker, Jack Holt, Jim Davis, Adrian Booth e James Brown, tutti collaudati « specialisti ».

Gaetano Carancini

Una scena del *Grande agguato*, il film romantico-avventuroso di Joseph Kane

* RADIO * mercoledì 1° agosto



— Gli altri dicono « no ». Lui invece mi va a scuotere la testa...

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde... in Südamerika - H. Nabl: « Der Strahlstrom » - Unterhaltungsmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 H. v. Hartungen: « Die gesunde Gurke » - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica leggera e canzoni:** Winkler: Caccia alla lepre; Cherubini-Bixio: Quattro gondole; Taccani-Bertini: Sangriià; Rose: The Mask waltz; Vigevani-Ciocca: Venezia bella; Trovajoli: Il sogno dell'attacchino; Manno: Ballata campestre - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo tocolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Il portico - trasmissione per i giovani dai 20 ai 30 anni a cura di Giorgio Bergamini: « Le amicizie » con la partecipazione di Tito Livio Perlini, Annamaria Famà, Josè Talarico e l'intervento di Manlio Cecovini (Trieste 1).

19,35 Gianni Safred e il suo quintetto (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 La natura che vive, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Ravel: Concerto per la mano sinistra - 18,30 La mammina della radio - 18,40 Concerto del violinista Sancin - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 L'anniversario della settimana (conversazione) - 21,15 Claikowski: « Romeo e Giulietta » - 22 Letteratura ed arte slovena - 22,15 Orchestra Zacharias - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Confetti ormo-vitaminici
phoenix
debolezze - esaurimenti
stati astenici depressivi
nevrastenie
tonico
ricostituente
del sistema nervoso
Decr. Acis n. 135 del 23-12-1955

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle. **19,30** I successi di domani. **20** Dischi. **20,15 Ravel:** Sonata per violino e pianoforte, eseguita da Jeanne Gautier e Yvonne Lefebure. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30** Musica lirica. **22,50 Respighi:** Sonata per violino e pianoforte in si minore, eseguita da Jascha Heifetz e Emmanuel Bay; **Borodin:** Quartetto per archi n. 2 in re maggiore, eseguito dal quartetto Galimir. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,05 Sardanes. **18,17** Organista Ken Griffin. **18,20** Ricordi di Carlos Gardel. **18,41** Charles Trenet interpretato da Roger Roger. **18,56** Complesso d'archi Victor Young. **19,08** Canta André Claveau. **19,30** Ballabili. **19,40** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Quattro vedette. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Complesso Ivan Brown. **22,15** In acqua! **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Musica leggera. **18,50** Echi di stagione. **19,05** Musica per tutti. **20** Festival di Lugano. Concerto diretto da Hermann Scherchen. Solista: pianista Arturo Benedetti Michelangeli - **Mozart:** a) Sinfonia in si bemolle maggiore (Parigina), K. suppl. 8; b) Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 450; **Schumann:** Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. **21,50** Musica riprodotta. **22** Notiziario. **22,15** Tempo libero. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Ascolta, Israele. **19,30 Haendel:** Arrivo della Regina di Saba, da « Salomon »; **Giovanni Battista Bononcini:** Sinfonia decima a sette per due trombe, due violini, viola, violoncello e contrabbasso. **19,45** Notiziario. **20 Liszt:** Studio in mi bemolle n. 2. **20,05** Festival di Aix-en-Provence. Concerto diretto da Hans Rosbaud. Solisti pianista Maria Bergmann; flautista Kraft Thorwald Filloo. **Milhaud:** L'uomo e il suo desiderio; **Nono:** Y su sangre va riene, cantata per flauto e archi; **Poulenc:** Due marce e un intermezzo; **Roland-Manuel:** Concerto per pianoforte; **Britten:** Sinfonietta. **22,15** Festival del Teatro comico di Nogent-sur-Marne. « Le Chaudronnier » e « La Cornette », farse in un atto adattate da Léon Chancerel. « Par-ci, par-là », farsa in un atto adattata da Lina Roth. **23 Prokofieff:** a) Concerto n. 1 per violino e orchestra; b) Il tenente Kijé, suite. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,12 L'orchestra Pierre Allier, Frederica, Lucie Clorival e Jack Gauthier. **18,30** Ritmi e fantasie. **18,45** Notiziario. **19,10** Trio Raisner. **19,25** Don Byas. **19,28** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **19,54** Orchestra Bruno Lorenzoni. **20** Notiziario. **20,20** « Una idea luminosa », monologo di Alphonse Allais recitato da Roger Carel. « I Banchi della Passeggiata », monologo di Jules Jouy recitato da Huber Deschamps. **20,35** « Scali e canzoni », a cura di Jacques Borel. Oggi: « Scali marini ». **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** « Leggende del paese d'una sera », a cura di Jean Basset.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,03 Claikowsky: Lo schiaccianoci; **J. Strauss:** Quadriglia, da « Il pipistrello ». **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Don Barretto e i suoi Cuban Boys. **20** « La gazzetta musicale », settimanale satirico. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Canzoni. **21,25 Mozart:** 20° concerto in re minore per orchestra. **22,13 La servante d'Evolène,** leggenda in quattro atti di René Morax. Musica di Gustave Doret. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 595 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Carosello di melodie. **21** « Il segreto del Maghreb », esperienze marocchine di Gisela Bonn. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Lieder da Atene. **23** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Ballabili e canzoni. **19** « I flew for Bismark », rivista di David Climie. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: violinista Tessa Robbins; pianista Peter Katin. **Mendelssohn:** a) Marcia nuziale dal « Sogno di una notte d'estate »; b) Sinfonia n. 4 in la (Italiana); **Brahms:** Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; **Mendelssohn:** Concerto in mi minore per violino e orchestra; **Brahms:** Variazioni sul corale di Sant'Antonio. **22,05** I viaggiatori. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,35 L'orchestra Lou Snider e Howard Manning. **18,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Dischi scelti da Alan Dell. **20** « Le miniere di Re Salomone », di H. Rider Haggard. Adattamento radiofonico di Alec MacDonald. 8° episodio. **20,30** Il Caffè Finkel, varietà. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23** « Trent's Last Case », di E. C. Bentley. 8ª puntata. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

1021 DALMONTE
SULLE OSTRICHE
SULLE COTOLETTE
RUBRA
FAMOSO PRODOTTO CIRIO
SULLE UOVA
SULLA CARNE FREDDA
RUBRA
SUL PESCE
SULLA VERDURA COTTA
RUBRA
SUL FRITTO
SU L'INSALATA VERDE
RUBRA
FAMOSO PRODOTTO CIRIO

ONDE CORTE

5,45 Musica di Schumann. **6,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Adèle Leigh; tenore Rowland Jones. **7,30** « Il testamento », di J. M. Barrie. **8,15** Nuovi dischi presentati da Malcolm MacDonald. **10,45** Pianista Charlie Kunz. **11,30** Varietà musicale. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Billy Ternent. **14,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il pianista David Branson. **15,15** « L'assedio di Mocking Hill », commedia di Hugh Popham. **17,15** Varietà musicale. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Peter Katin - **Mendelssohn:** a) Marcia nuziale, dal « Sogno di una notte di estate »; b) Sinfonia n. 4 in la (Italiana); **Brahms:** Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra. **21,15** Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **22,45** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Le campane del quattro Cantoni per la festa nazionale svizzera. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20 Mantegazzi:** Cori da « Sacra terra del Ticino » (Orchestra e coro diretti da Hermann Hofmann). **20,35** « Quale è la vostra opinione », giuoco di società democratica: Il 1° agosto. **21,30 Paul Müller:** Selezione dal « Festival Landi », per coro e orchestra diretta da Johannes Fuchs. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Canti della patria. **12,30** Notiziario. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione Svizzera, on. dr. Markus Feldmann. **13** Brani dal **Guglielmo Tell** di Rossini. **13,30 Frank Martin:** Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte, diretta da Paul Sacher. Solista: flautista Joseph Bopp. **13,40** Melodie popolari. **14,05 Willy Burkhard:** Laupen-Suite, diretta da N. Aeschbacher. **14,25** Folclore svizzero. **14,50** Il fuoco, nella letteratura musicale dell'800 e del nostro tempo. **15,25 Edward Elgar:** Serenata in mi minore per orchestra d'archi, op. 20; **Claikowsky:** Primo tempo della Serenata in do maggiore, op. 48; **Hugo Wolf:** Serenata italiana in sol maggiore. **16** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **16,30** Tè danzante. **17** « Fiore di prugno del vaso d'oro », romanzo cinese del XVI secolo presentato da Antonio Manfredi. **17,30 Willy Burkhard:** Toccata per quattro strumenti a fiato, percussione e orchestra d'archi op. 86. **17,50 Mendelssohn:** Le Ebridi, op. 26. **18** Musica richiesta. **19** Il Ticino canta. **19,15** Notiziario. **19,40** Marce svizzere. **20** « Svizzera, paese dei laghi azzurri », sintesi radiofonica. **20,45** Due valzer di Giovanni Strauss. **21** Le Muse in vacanza. **21,30** Canti e musiche della Strauss. **21** Le Muse in vacanziario. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18 Appuntamento con Oncle Henri. **19,15** Notiziario. **19,55** Interrogate, vi sarà risposto! **20,10** Les Quatre Barbus e il complesso Tom Wyler. **20,25** Rassegna della Televisione. **20,45** Concerto sinfonico: **André Sixt:** Schizzo. **22,30**-Notiziario. **22,35-23,15** 1° agosto: Festa della Svizzera, radiocronaca.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

10,30 Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi
Festa del Perdono
Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli e Coro dei Pellegrini

12 — **Musica per organo**
Brahms: *Preludi corali, op. 122, n. 1 e n. 2, su corale di Bach da « Orgelbuchlein »*

12,10 Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri, Roero Birindelli e Jula De Palma
Carstens-De Wall: *Zambesi;* Testoni-Calibi-Drake: *Ho un amico;* Nisa-Redi: *La mia ragazza;* Filibello-Natoli: *Signora verità;* Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway;* Pinchi-Giuliani: *Schiavitù;* J. De Carvalho: *Maringà;* Bracchi-D'Anzi: *Piccolo bimbo;* Rastelli-Mariotti: *Pepè Dondero;* Maxwell: *Ebb Tide*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro,* di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche,* di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Umberto Cesari al pianoforte

17 — **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Cantano Antonio Basurto, Nino Nipote, Domenico Attanasio, Franco Ricci e Maria Longo
Grasso-Messina-Cerino: *Sempe vicino a te;* Nisa-Gigante; *Nisciuno adda sapè;* Paturzo-D'Esposito: *N'ata canzone a Surriento;* Franco e Bighelli Pesce: *Sta luntananza;* Manzo-D'Esposito: *Fantasia;* Da Vinci: *Paradiso d'ammore*

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Vita artigiana

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Cercatori d'oro
Documentario di Paolo Valenti

21,45 Concertino
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Zacharias: *Boogie per violino;* Hudson-Mills: *Moonglow;* Gould: *Cresta blanca waltz;* Drdla: *Serenata in la maggiore;* Sadero: *Amuri amuri;* Melachrino: *Ritratto di lady;* Giuliani: *Giardino pubblico*

22,15 Terre antiche
Norba-Fregellae-Astura, a cura di Giovanni Ferrara

22,45 Concerto del violinista Cesare Ferraresi e del pianista Antonio Beltrami
Veracini: *Sonata in si minore op. 1 n. 2:* a) Largo, b) Allemanda, c) Largo, d) Rondò; Honegger: *Sonata n. 2* per violino e pianoforte: a) Allegro cantabile, b) Larghetto, c) Vivace assai

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Domenico Attanasio, noto interprete della canzone napoletana, canta alle ore 17 nel programma diretto da Giuseppe Anepeta

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Buongiorno a Salsomaggiore

9,30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Paolo Sardisco, Fiorella Bini, Adriano Valle e Claudio Terni
E. A. Mario: *Il cuore in treno;* Cherubini-Stilo: *E' un segreto;* Luttazzi-Wertmuller: *Serenata a fischio;* Neri-Martelli-Benedetto: *Napoli a mezzanotte;* Armando Romeo: *Zingarella*
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Le canzoni di
Anteprima
Tarcisio Fusco: *Quella canzone; Pare 'a primma vota; La somarella*
(Vecchina)

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Henghel Gualdi e la sua orchestra
Cantano Giuseppe Negroni, Leda Valli e i Radio Boys
Savino: *La cucaracha;* Cesareo-Morelli: *Chiano chiano;* Viezzoli: *Ponte vecchio;* Morbelli-De Los Andes: *Gira gira gira;* De Lorenzo-La Valle: *Per vivere bisogna amar;* Moises-Simons: *Rumba delle noccioline*

Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Claudio Bernardini e il Trio Aurora
Cavaliere-Mascheroni: *Lilibet;* Caceres: *Mambo falcon;* Notarmuzi-Piccinelli: *Valle senza nome;* Bossini: *Rio grande;* Ardo-Greene: *A Ting a ling;* De Rose: *Deep purple*

POMERIGGIO IN CASA

16 **UNA VITA PER IL TEATRO**
Molière, o della satira amara
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

16,45 Concerto in miniatura
Soprano Alice Fadda Caravani
Gluck: *Alceste:* « Divinità infernal »; Verdi: *La forza del destino:* « Madre pietosa Vergine »; Debussy: *L'enfant prodigue:* Recitativo ed aria di Lia
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Glauco Curiel

17 — **RITRATTI**
George Gershwin

18 — **Giornale radio**
Pentagramma
Musica per tutti

18,30 BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

SOTTOZERO
Divagazioni estive di **Castellano, De Palma, Pipolo** e **Vighi** - Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Le belle di ieri
Canzoni in un album
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
direttore **Sergiu Celibidache**
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore,* (Incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Wagner: *Tannhäuser,* ouverture
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa
a cura di Dino Berretta
Notturno

Fiorella Bini una delle voci che partecipano, con l'orchestra di Pippo Barzizza alla trasmissione delle 13

TERZO PROGRAMMA

19 — **Il romanzo epistolare inglese**
a cura di Vittoria Ottolenghi
III. Crisi del romanzo epistolare sentimentale e fortuna del romanzo epistolare umoristico - « Humphry Clinker » di Tobias Smollet

19,30 Bibliografie ragionate
La poesia metafisica inglese del Seicento, a cura di Giorgio Manganelli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
Jean Marie Leclair (rev. Christian Döbereiner): *Trio sonata n. 8 in re maggiore op. 2* per flauto, viola da gamba e clavicembalo
Adagio - Allegro - Largo (Sarabanda) - Allegro assai
Esecutori: Arturo Danesin, *flauto;* Leonardo Borri, *viola da gamba;* Alberto Bersone, *clavicembalo*
Ludwig van Beethoven: *Sonata n. 9 in la minore, op. 47,* per violino e pianoforte (a Kreutzer)
Adagio, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)
Violinista Henryk Szering, *pianista* Eugenio Bagnoli

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 HOMO GASTRONOMICUS
Programma dedicato ai buongustai da Gino Tani e Gastone Da Venezia
A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gasterèa, tra genti antiche e nuove, cuochi e ghiottoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e di arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

22,45 Musicisti francesi contemporanei
Roland Manuel
Suite dans le goût espagnol
Esecutori: Paul Taillefer, *oboe;* Roger Delmotte, *tromba;* Maurice Allard, *fagotto;* Huguette Dreyfus, *clavicembalo*
Benedictiones
Esecuzione del Complesso Corale « Madrigal » della R.T.F. diretto da Jean Paul Kreder
Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra
Solista Nadia Tagrino
Jeanne d'Arc, oratorio
Voci recitanti: Madeleine Milhaud e Jean Negroni
Orchestra Radiosinfonica diretta da Pierre Michel Le Conte
Programma scambio con la R.T.F.

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Manoscritti di un prigioniero » di Carlo Bini: « La prigione del ricco »
13,30-14,15 Musiche di Haendel e Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 1 agosto)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Orchestre dirette da Stellari, Galassini e Gualdi - **0,36-1:** Orchestra diretta da F. Ferrari - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RITRATTO DI GERSHWIN

« Gershwin, George. Musicista americano (New York, 1898 - Hollywood, 1937). Quasi autodidatta, ottenne, ancora giovanissimo, larga notorietà come compositore di canzoni, ballabili e commedie musicali. Il suo nome è però legato ai ripetuti e riusciti tentativi d'inserire il jazz nella tradizione concertistica classica ». Questo, forzatamente arido e incolore, il ritratto che di George Gershwin danno i compilatori delle moderne rassegne enciclopediche: poche righe che dicono tutto e niente, a seconda di chi le legge. « E' fin troppo! », affermano i critici " con riserva ", quelli che hanno classificato la sua opera come una forma di ibrido jazz sinfonico. « Troppo poco! », ribattono gli avversari, quelli che vedono in Gershwin l'unico compositore americano ammesso nella scelta mondiale dei " grandi " fatta dal direttore Coates. Nel giusto mezzo stanno forse i nuovi, i rappresentanti ultimi della critica ufficiale d'oltre oceano: la musica di Gershwin — essi dicono in sostanza — non è costruita per sviluppi tematici, ma procede per accostamenti che possono sembrare casuali, arbitrari, incoerenti, e che fanno pensare a una sorta di geniale fotomontaggio musicale. Quello che conta è che, in un modo o in un altro, sia carpito almeno un lembo della bellezza; e Gershwin questo privilegio l'ha avuto spesso, per non dire sempre... Una delle accuse più serie che si fanno ancora oggi al musicista americano, è quella della

Ore 17 - Secondo Programma

mancanza di tecnica. « Basterebbe citare l'esempio della famosa *Rapsodia* — dicono i soliti detrattori — messa in pagina grazie all'affrettata lettura di un libro che spiegava la " tecnica del concerto "... ». A proposito della *Rapsodia*, si dice che Gershwin stesse ancora lavorando a dettagli melodici ed armonici, quando la composizione fu messa in programma. Alla prima prova, Paul Whiteman fu così preso dalla musica che si dimenticò persino di dare il tempo all'orchestra. « Maledetto ragazzo! — disse. — Credeva veramente di poterla migliorare ancora? ». Il giorno del concerto, Whiteman era ancora più commosso. « A un certo punto, proprio verso la metà dello spartito — confessò dopo — mi misi a piangere. Quando mi ripresi ero avanti di due pagine, e ancora adesso non riesco a capire come feci a dirigere fino a quel punto... ».
E Alfredo Casella, che conobbe Gershwin a New York nel 1929, di lui così scrisse: « Era un giovane straordinariamente musicale. Suonava magnificamente il pianoforte. Aveva una facilità d'invenzione veramente eccezionale. Nonostante il successo fantastico (guadagnava in certe stagioni oltre 200 mila dollari) era rimasto modestissimo e di una semplicità esemplare ».

E. E.

TELEVISIONE — giovedì 2 agosto

18 — **GLI ALBERI MUOIONO IN PIEDI**
di Alessandro Casona
Traduzione di Gilberto Beccari
(Registrazione effettuata il 30-9-1955)
Personaggi ed interpreti:
Maurizio *Paolo Carlini*
Isabella *Valentina Fortunato*
Balboa *Nino Pavese*
La nonna *Emma Gramatica*
Genoveffa *Mercedes Brignone*
Lisa *Antonella Vigliani*
L'altro *Renato De Carmine*
Elena *Narcisa Bonati*
La dattilografa *Dorina Coreno*
Il pastore *Aldo Pierantoni*
L'illusionista *Cesare Polesello*
Il cacciatore *Giampaolo Rossi*
Il ladro dei ladri *Mario Morelli*
Regìa di Claudio Fino

21 — **Telegiornale**

21,15 **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Eros Macchi

22,05 **La strada è di tutti**
Il sorpasso

22,20 **Dal Roof Garden di Sanremo**
Ripresa di una parte di uno spettacolo internazionale di varietà con il **Danish Ballett « Preziosa »**
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Indi:
Replica Telegiornale

L'attrice Mercedes Brignone interpreta il personaggio di Genoveffa nella commedia di Casona in onda alle 18

La strada è di tutti

BASTA COI MASSACRI

I problemi della strada in dieci trasmissioni TV

I drammi, anzi le tragedie della circolazione stradale hanno assunto in quest'ultimi tempi una frequenza e un'intensità da incubo. Ogni giorno, i titoli dei giornali sgranano uno spaventevole rosario di sciagure; ogni giorno i nostri occhi ansiosi frugano sotto quei titoli timorosi di incontrare, fra notizie di catastrofi, di disastri, di cataclismi della strada, i nomi di conoscenti, di amici, di parenti. Purtroppo a tutti noi è toccato almeno una volta di incontrarceli, certi nomi cari; e, come i viaggiatori del Medioevo che si votavano alla Vergine o a San Giacomo di Campostella prima di mettersi in strada, non possiamo a meno di raccomandarci in cuor nostro prima di affrontare un viaggio di poche centinaia di chilometri, anzi, è il caso di dirlo, prima di attraversare la strada che passa sotto a casa nostra.
Di chi è la colpa? E' delle strade, dicono alcuni. Ed in parte è anche vero. Nonostante sforzi e spese, la rete stradale italiana non è tutta ideale, per sopportare l'astronomico incremento della circolazione motorizzata; e, nelle città nostre, che spesso sono antichissime e, grazie al Signore, talvolta sono rimaste intatte così com'erano due, tre, settecento anni or sono, le vie sono nate per tutt'altro regime, quello della pacata circolazione pedonale o animale.
Per quest'ultimo problema, quello della circolazione cittadina, non sempre si è fatto abbastanza, ma la possibilità di soluzioni radicali è relativa: non vorremmo certo che ne andassero di mezzo le bellezze d'arte che, oltre a procurarci orgoglio e diletto, ci procurano molti miliardi all'anno di entrata da parte del turismo. Per il problema delle strade di grande comunicazione, lo Stato fa del suo meglio nel suo e nostro interesse, ma ci vuol tempo e ci voglion denari. Comunque, è certo che le nuove strade non sorgeranno in pochi istanti, che gli incroci a trifoglio invocati dagli ammiratori dell'America, e le autostrade a doppia carreggiata, e i cavalcavia di attraversamento, e tutte le altre opere necessarie al miglioramento della rete stradale non si potranno concretizzare con un colpo di bacchetta magica: occorreranno degli anni.
E allora? Di chi è la colpa? Bene, in parte è della legislazione invecchiata, inadatta, e non ancora adeguata alle necessità di un Paese intensamente motorizzato. Ma in grande, anzi grandissima parte, è nostra, tutta nostra. Molto spesso, certi spettacolosi disastri della strada hanno tutte le caratteristiche del suicidio, o addirittura dell'omicidio volontario. « Siamo tutti assassini »: è una triste verità, lo siamo quando, lamentandoci per l'inadeguatezza delle strade, ci comportiamo su di esse peggio che se fossimo in un circuito chiuso di gara. Perché, anche se ci si sforza di migliorarla, ora come ora la rete stradale è quella che è; e non ci sarebbe, d'altra parte, nessuna rete stradale capace di salvarci dall'incoscienza, dall'imprudenza, dalla criminale stupidità di certi utenti della strada, siano essi automobilisti, scooteristi, ciclisti, pedoni o carrettieri.
Il dramma è urgente e bruciante. Troppe vite umane si sprecano, si perdono per nulla. E, forse, la coscienza pubblica è matura per esaminarsi, e scoprire le ragioni — così chiare del resto, ed evidenti — di questa quotidiana strage. Così la Televisione Italiana affronta oggi, con dieci trasmissioni, i problemi e le tragedie del mondo della strada. Saranno dieci inchieste, documentate crudamente dal vero, sul come ci si conduce sulla strada, e sul come ci si dovrebbe condurre: saranno dieci inchieste in cui si parlerà chiaro una volta per tutte. A garanzia dell'impegno, tutti gli Enti maggiormente interessati alle vicende della strada, dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile alla Direzione Generale della Viabilità dell'A.C.I. al Touring Club Italiano, dalla Federazione Italiana della Strada all'I.N.P.I.S. e alla Polizia Stradale, hanno collaborato all'impostazione e alla realizzazione di questo ciclo di programmi, che, speriamo, scaveranno nella coscienza degli italiani un solco profondo e durevole.

Alvise Zorzi

biancheria nailon
rhodiatoce
biancheria di qualità

La biancheria
nailon
reca "SCALA D'ORO" marchio Rhodiatoce
che ne assicura l'alta qualità
rhodiatoce
fibre nuove per i tempi nuovi

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma alloatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Die gesunde Gurke » - Tanzmusik - Die Kinderecke: « Das Mädchen und der Mann im Mond » Märchen von Mary Prapopoulos (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Musica da camera:** Brahms: Valzer in la maggiore op. 39; Davico: Luna che fa lume; Respighi: Nebbie; Debussy: Giardini sotto la pioggia - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

22,15 Paganini: Quartetto in re maggiore - esecutori: Baldassarre Simeone, violino; Sergio Luzzatto, viola; Ettore Sigon, violoncello; Bruno Tonazzi, chitarra (Trieste 1).

22,40 Musica da ballo con l'orchestra di Johnny Douglas (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Rapsodia irlandese - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto n. 4 per violino e orchestra - 19,15 Tecnica e arte fotografica, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto vocale Lisinski - 21 Radioscena: Mihale Jeras: « Pratica inconclusa », 1ª puntata - 22 Figure del primo socialismo italiano - 22,15 Richard Strauss: Così parlò Zarathustra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Dischi. **20,15** Varietà. **20,30** Dischi. **20,45** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Music-Hall algerino. **22,15** Concerto diretto da Julien Gallnier - **Brahms:** Seconda sinfonia op. 73; **William Schuman:** Undertown. **23,15** Musica notturna. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,08 Musica spagnola. **18,36** Sogni dei mari del Sud. **19,08** Complesso Jo Privat. **19,09** Canta Alain Nacey. **19,20** I Cubanitos. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,28** Nuove vedette. **20,33** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Al Paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Per angelo caro! **22** L'ora lirica Omo. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 L'orchestra Jackie Gleason e il pianista Teddy Wilson. **18,50** Echi di stagione. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** « Quel pazzo di Platonov », di Cecov. **22** Notiziario. **22,15** Jazz 1956. **22,45** Musica riprodotta. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Dischi richiesti. **21,30** Interpretazioni di Enrico Caruso. **22** Notiziario. **22,15-23** Concerto del pianista F. Pey.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra; **Lalo:** Scherzo. **19,30** Interpretazioni di Yves Nat. **Brahms:** a) Rapsodia in si minore, op. 79; b) Intermezzo in mi bemolle maggiore, op. 117; c) Intermezzo in si bemolle minore, op. 117. **19,45** Notiziario. **20 Padre Soler:** Sonata in do diesis minore, interpretata dal pianista Sigi Weissenberg. **20,05** « Il disertore », di Monsigny. **21,17** Dischi. **21,45** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Noël Boyer. **22,05** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,35** Dischi. **23,05 Vivaldi:** Concerto in sol minore per flauto, oboe e fagotto; **Beethoven:** Sestetto in mi bemolle, op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni; **Francis Poulenc:** Trio per tromba, trombone e corno. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

18,30 Dischi. **18,47** Sorridendo. **19,10** Uno alla volta. **19,25** Orchestra Richard Hayman. **19,30** Orchestra Franck Pourcel. **19,54** Complesso Louis Corchia. **20** Notiziario. **20,20 « Pamela »** ovvero **« Una festa al giorno »**, operetta in due atti e tredici quadri. Libretto di Jean Nohain. Musica di Claude Pingault. Orchestra diretta da André Martial. **22** Notiziario. **22,15** « Caterina de' Medici a Chenonceaux », a cura di Pierre Devaux. **22,45-23 Chabrier:** Festa polacca e Danza slava, dal « Le Roi malgré lui »; **Messager:** Danza ungherese, dal « Deux Pigeons ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,03 Musica. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Les Baxter, i suoi cori e la sua orchestra. **20** Colloqui tra Henry de Montherlant e Jean Datin a cura di Lise Elina. **20,08** Concerto dei vincitori del Concorso internazionale Regina Elisabetta del Belgio diretto da Franz André. **Schumann:** Concerto in la minore (solista: Andrzej Czajkowski, Polonia); **Rachmaninoff:** Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43 (solista John Browning, U.S.A.); **Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle (solista Vladimir Askenazy, U.R.S.S.). **21,40** Festival di Aix-en-Provence. Concerto del duo di chitarre Ida Presti-Alessandro Lagoya. **Lauffensteiner:** Sonata in la maggiore; **Bach:** Gavotta, preludio e fuga; **Sor:** L'incoraggiamento; **Carulli:** Largo e rondò; **Ambrosius:** Piccolo concerto di grande stile; **Presti:** Danza di Avila; **Albeniz:** Tango; **Granados:** Intermezzo. **24** Notiziario. **0,05** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 595 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. **20** Musica d'opere, d'operette e di altre melodie. **21** Dolf Sternberger al microfono. **21,15 Mozart:** a) Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, KV 466; b) Adagio e fuga in do minore per orchestra d'archi, KV 546 (orchestra sinfonica diretta da Walther Davisson e Mario Rossi; pianista Aldo Ciccolini). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** La decima Musa, cabaret. **23** Studio di nuova musica: Tribuna internazionale dei compositori, con una introduzione a cura di Hugo Puetter. Orchestra sinfonica diretta da Franz André, solisti: Erica Frieser, Wolfgang Rudolf e Werner Hoppstock (pianoforte), Herbert Deckers (tromba), Walter Herbst (trombone) e Kurt Redel (flauto) - **Yoshio Irino** (Giappone): Sinfonietta; **Frank Martin** (Svizzera): Ballata per flauto e orchestra; **Luigi Dallapiccola** (Italia): Musica per tre pianoforti; **Jean-Michel Defay** (Francia): Concerto per tromba, trombone e orchestra d'archi. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20 La bella Galatea,** opera comica in 1 atto di Franz von Suppé. **21 Franz Liszt:** a) « Orfeo », poema sinfonico, diretto da Hans Müller-Kray; b) Sonata in si minore per pianoforte (Nikita Magaloff), c) « Les Préludes », poema sinfonico n. 3, diretto da Carl Schuricht. **22** Notiziario - Sport. **22,20** Lieder di **Hugo Wolf. 22,45** Cronaca libraria. **23** Per gli amici del jazz. **24** Ultime notizie - Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** In memoria di Enrico Caruso: Dischi vari. **21** Conversazione dei partiti. **21,45** Orchestra Ray Martin. **22** Notiziario. Sport. **22,20** La tromba moderna da jazz (III): Miles Davis. **23** « L'India tra il comunismo e il capitalismo », di Ruth Fischer. **23,15** Studio notturno - **Alfredo Sanglorgi:** Sonatina per flauto e clarinetto; **Hanns Jelinek:** Tre danze dalla « Composizione dodecafonica per pianoforte »; **Jean-Louis Martinet:** Variazioni per quartetto d'archi; **Rolf Liebermann:** Sonata per pianoforte (Kraft-Thorwald Dilloo); flauto: Hans Lemser, clarinetto: Geza Anda e Otto Franze, pianoforte, e il Quartetto Barchet). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Concerto di musica leggera diretto da Michael Krein. **19,30 Beethoven:** Quartetto per archi in fa, op. 59, n. 1. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,20** Concerto diretto da Basil Cameron e da Sir Arthur Bliss - **Arthur Bliss:** Meditazioni su un tema di John Blow (dirige l'Autore); **Chabrier:** España, rapsodia. **22,25** Vagabondaggio musicale con Cy Grant e la sua chitarra. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,35 Coro « Orfeo » di Glasgow diretto da Sir Hugh S. Robertson. **18,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** « Housey-Housey », di Eddie Maguire. **20** Rivista musicale. **20,30** Smokey Mountain Jamboree. **21** Varietà. **21,30** Fred Hartley e la sua musica. **22** Notiziario. **22,15** Un aneddoto di Arthur Marshall. **22,20** Musica da Vienna. **23** « Trent's Last Case », di E. C. Bentley, 9ª puntata. **23,15** L'orchestra Spa diretta da David Wolfsthal. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **6,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **8,15** Rassegna musicale. **8,30** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. **10,45** Concerto vocale-strumentale diretto da Charles Mackerras. Solisti: soprano June Bronhill; baritono Donald Scott. **11,30** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **12,45** Quintetto Tom Jenkins. **14,15 Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale), diretta da Basil Cameron. **15,30** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **16,15** Invito all'opera. **18,15** Melodie di Schumann, interpretate dal complesso « Purcell Singers » diretto da Imogen Holst. **20,30** Orchestra Edmundo Ros. **21,30** « I comici », testo di Gale Pedrick. **22,20** Musica dal continente. **23** Pianista Charlie Kunz. **23,15** Invito all'opera.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,30 Trio Raisner. **18,34** L'ora dei successi. **18,58** All'ascolto del mondo. **19,10** Bourvil e Jacques Grello. **19,15** Notiziario. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al secondo. **20,21** Demoni e meraviglie. **20,46** Il tesoro della fata. **21,01 Faust,** opera di Charles Gounod, diretta da André Cluytens. **22,01** Concerto diretto da Henri Pensis - **Haendel:** Alceo, suite; **Mozart:** La finta semplice; **Ramrath:** Suite in stile antico; **Donatoni:** Concerto per archi, ottoni e timpani. **23,01** La Buona Novella sulle onde. **23,16-24** Die Stimme der Hoffnung.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,25 Concerto bandistico. **19,05** Musica leggera eseguita dal trio Pia Beck. **19,25** Concerto di musica leggera diretto da Jos Cleber. **20** Notiziario. **20,05 Schumann:** Quartetto per archi in la minore op. 41 n. 1, eseguito dal quartetto Hekster. **20,45 Paganini:** Capricci. **21,50** Panorama di varietà. **23** Notiziario. **23,25-24** Dischi.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Dischi. **19** Notiziario. **19,10** Dischi. **19,30 Debussy:** Preludio al meriggio d'un fauno; **Ravel:** a) Don Chisciotte a Dulcinea; b) Il valzer. **20** Notiziario. **20,20** Concorso. **21,30** Dischi. **21,45** Coro femminile « Vox Jubilans » diretto da F. Uytenboogaard. **22** Organista Johan Spelde. **22,25 Bach:** Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Divertimento musicale - **Anton Diabelli:** Trio n. 2; **Mozart:** Due lieder con cetra; **Clementi:** Trio con pianoforte in fa maggiore; **Haydn:** Notturno n. 5 in do maggiore. **19,30** Notiziario. Eco della Svizzera. **20** Musica leggera. **20,30** « La Signorina di Scuderi », radiocommedia di Walter Franke-Ruta, da un racconto di E. T. A. Hoffmann. **21,50 Robert Schumann:** Sonata a Waldstein, eseguita dal pianista Paul Baumgartner. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,4)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Fauré:** Tema e variazioni op. 73; **Dukas:** Variazioni, interludio e finale, su un tema di J. Ph. Rameau. **13,40-14 Monteverdi-Mortari:** Il combattimento di Tancredi e Clorinda. **16,30** Tè danzante. **17** Schumann, cent'anni dopo: « La vita e le opere », a cura di Renato Grisoni. **17,30** « Pantomima all'inglese », radiomontaggio di Richard Findlater. **18** Musica richiesta. **18,30** Canzoni di oggi e di ieri presentate da Vinicio Beretta. **18,50** Fantasia musicale. **19,15** Notiziario. **19,40** Parata di successi francesi. **20** « Settebello », panorama di attualità italiana, a cura di Fiorenzo Romanti. **20,30** Festival Sibelius: Concerto dell'Orchestra del Festival diretta da Jussi Jalas. Solista: violinista Henryk Szeryng - **Aarre Merikanto:** Ratto di Kylikki; **Jean Sibelius:** a) Concerto per violino e orchestra; b) Sinfonia n. 2. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Orchestra André Kostelanetz.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Varietà musicale. **20 La festa dei vignaioli,** testo di Géo H. Blanc. Musica di Carlo Hemmerling. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Alceo Galliera. Solista: violinista Devy Erlih - **Rossini:** L'Italiana in Algeri, sinfonia; **Mendelssohn:** Concerto in mi minore, op. 64, per violino e orchestra; **Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore, n. 39, KV 543. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** « La Scuola normale superiore », documentario a cura di Claude Mairé.

I testi delle

LEZIONI DI LINGUA PORTOGHESE

che hanno luogo tutti i martedì, giovedì e sabato alle ore 6,45 sul Programma Nazionale *sono raccolti in apposito manuale edito a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA.*

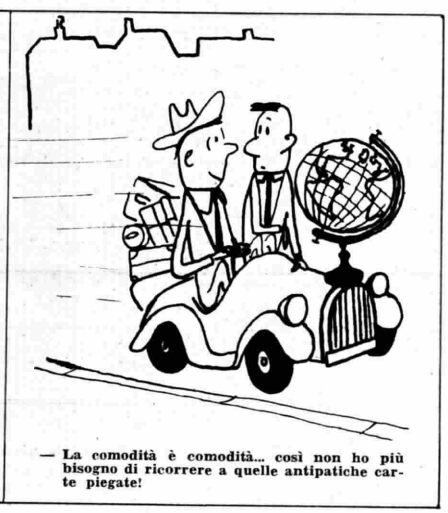
■

In vendita nelle principali librerie al prezzo di **Lire 400.** Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

* RADIO * giovedì 2 agosto

Senza parole



— La comodità è comodità... così non ho più bisogno di ricorrere a quelle antipatiche carte piegate!

GUADAGNO SICURO

Vi renderete INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI

in breve tempo e con modica spesa seguendo il NUOVO e FACILE corso di Radiotecnica per corrispondenza.

Con il materiale che Vi verrà inviato GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruirete radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna **SUPERETERODINA a 5 VALVOLE** (valvole comprese) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRÀ VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: **PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA** che Vi sarà inviato GRATUITAMENTE

RADIO SCUOLA ITALIANA

Via Pinelli, 12 A - Torino 605

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

11 — **Botteghe d'arte**
La bottega di Raffaello, a cura di Franco Mazzini

11,30 Le canzoni di **Anteprima**
Tarcisio Fusco: *Quella canzone; Pare 'a primma vota; La somarella*
(Vecchina)

11,45 Musica da camera
Veracini: *Sonata n. 2 in sol maggiore*, per flauto e continuo; Largo - Allegro - Largo - Allegro; Paganini: *Capriccio n. 13 in si bemolle*; Liszt: *Studio n. 3 in la bemolle minore*: « La campanella »; Suk: *Burlesca op. 17*; Scriabin: *Studio n. 5 in mi maggiore op. 8*

12,10 **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gloria Christian e il Duo vocale Vis
Ricciardi: *Notte sorrentina*; Bianco: *Cancion del peregrino*; Fontana-Esposito: *Uno zingaro con swing*; Alfven: *Rapsodia svedese*; Nisa-Innocenzi: *Quando l'ommo s'è sposato*; Devilli-Friedhofer: *Vera Cruz*; Davis: *Dormire e sognare*; Danpa-Costanez: *El campanero*; Ciervo-Granelli: *Per sempre (e un giorno ancora)*; Gippi-Masson: *Chérie*; Bernazza-Lopos-Colombini: *Se fossero sulla luna*; Young: *Timberjach*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« De Gasperi e il suo tempo » di Giulio Andreotti, a cura di Corrado Barberis

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Franco Chiari e il suo complesso

17 — **Henghel Gualdi e la sua orchestra**
Cantano Giuseppe Negroni, Leda Valli e i Radio Boys
Gualdi: *Un clarino in orchestra*; Lazzarino-Gualdi: *Tu sei bugiarda*; Testoni-Abbate-Hedadorf-Henderson-Pippin: *Solo in braccio a te*; Mebel-Wayne: *Ramona*; Giordano: *Viva il cha-cha-cha*; Deani-Revil: *La rana*; Gentile-Lojacono: *Dal terzo binario*; Green: *Anima e corpo*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Canti popolari d'Europa**
Quattro canti della bassa Bretagna
Bourgault Ducouvray: a) *Il piccolo Silvestro*, b) *No, il sarto non è un uomo*, c) *Angelus*, d) *La massaia in imbarazzo*
Canzoni greche
Hadjapostolu: *Il fazzoletto*; Spaty: *L'agnellino*
Canzone finlandese
Confalonieri: *Attesa*
Canzone boema
Dvorak: *Quando mia madre cantava*, canzone zingara
Canzoni islandesi
Leifs: a) *La luna or scivola sulle acque*, b) *Ninna nanna*; Tradizionale: *Olaf e la fata*
Esecutori: Carolina Segrera, *soprano*, Giulio Confalonieri, *pianoforte*

18,15 **Musica per banda**
Corpo Musicale delle Guardie di P.S. diretto da G. A. Marchesini

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
James Newman: *Un chiaro panorama della filosofia moderna*

18,45 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Elsa Peirone, Miranda Martino, Teddy Reno e Jula De Palma
Nisa-Vietti: *La famiglia swing*; Mastroviti-Ottomano: *Ninna nanna marinara*; Nebbia: *Autostop*; Fiorentino-De Vera: *Le ragazze del Luna Park*; Testoni-Ceragioli: *Qualunque cosa accada*; Luttazzi: *Tristemente*; Cherubini-Schisa: *Più nulla*

19,30 **Storie alpine**
IV. *Leggende del Cadore*, a cura di Giovanna Zangrandi - Adattamento di Aldo Pasetti

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO SINFONICO
diretto da DUILIO GHINELLI
Merula-Bossi: *Sonata cromatica* (da Ricreazioni di antiche musiche italiane per orchestra d'archi); Ireland: *Concertino pastorale*, per orchestra d'archi: a) Eclogue (sostenuto), b) Threnody (Lento espressivo), c) Toccata (Allegro molto ma non troppo presto); Roger: *Concerto grosso n. 1, op. 27*, per solo di tromba, timpani e orchestra d'archi: a) Animato ma pesante, b) Adagio, molto sostenuto ed espressivo, c) Con brio (Renato Marini, tromba); Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore* (London): a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 **Musica in celluloide**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Buongiorno a Rapallo

9,30 **Franco Russo e il suo complesso**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Canzoni all'italiana**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Cantano Nunzio Gallo, Claudio Villa, Mara Del Rio e Aurelio Fierro
Da Vinci-Poggiali: *Luna nnammurata*; Mendes-Falcocchio: *Piccerella*; Marotta-Rossetti: *Passione amara*; Nisa-Fanciulli: *Guaglione*; Manlio-Benedetto: *Manname nu raggio 'e sole*; Lopos-Bernazza: *'A quaterna*

15,45 **Stella polare**
Quadrante della moda, di Olga Barbara Scurto

POMERIGGIO IN CASA

16 **Quando l'opera sorride**
Brani e arie dal *Falstaff* di Verdi

16,30 **Ritmi del XX secolo**

16,50 **IL CAVALIERE DI SEINGALT**
Evocazioni da « Mémoires » di **Giacomo Casanova**, a cura di **G. B. Bernardi**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Elena Da Venezia** e **Adolfo Geri**

Il lettore	*Rolf Tasna*
La narratrice	*Elena Da Venezia*
Casanova	*Adolfo Geri*
Cristina	*Gemma Griarotti*
Il curato	*Angelo Calabrese*
M. Du Vernoi	*Francesco Sormano*
M. Boaz	*Fernando Solieri*
Il conte di La Tour d'Auvergne	*Renato Cominetti*
La marchesa d'Urfé	*Elvira Betrone*
Due gondolieri	*Vigilio Gottardi*, *Aldo Bassi*

Regia di **Guglielmo Morandi**

18 — **Giornale radio**
Voci al traguardo
Franca Frati, Rosanna Pirrongelli, Roero Birindelli, Fernanda Furlani, Sandra Tramaglini e Miranda Martino con le orchestre dirette da Federico Bergamini, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Testoni-Abbate-Leoni: *Dimmi buonanotte*; Calcagno-Concina: *Lasciamoci in aprile*; Bonagura-Madero: *Non si dimentica*; Martelli-Neri-Mariotti: *Come il cielo*; Larici-Margie: *Valzer blu*; Danpa-Zauli: *Rio bamba*; Marini: *Petronio*

18,30 **BALLATE CON NOI**

Fernanda Furlani canta per la trasmissione delle 18 *Voci al traguardo*. Nativa di Bolzano e diplomanda in pianoforte proviene, come gli altri partecipanti a questa rubrica, dal recente Concorso nazionale per cantanti di musica leggera

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
A grande richiesta
le più belle interpretazioni di Doris Day, Perry Como, del chitarrista Laurindo Almeida, della pianista Winifred Atwell e delle orchestre dirette da Norrie Paramor ed Andrè Kostelanetz

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **VECCHI AMICI**
di **Castaldo, Fiorentini** e **Verde**
Appuntamento settimanale con i vostri beniamini di ieri e di oggi - Orchestra diretta da Pippo Barzizza, con il Quartetto « Due più due » - Complesso diretto da Gino Filippini - Presenta **Carlo Dapporto** - Realizzazione di Maurizio Jurgens
(Liquigas)

22 — **Ultime notizie**
BIGLIETTO FESTIVO
Passeggiate settimanali di Umberto Simonetta e Alfredo Balducci - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Pier Emilio Bassi - Regia di **Renzo Tarabusi**

22,30 **I cinque porti del Lazio**
Documentario di Luca Di Schiena e Massimo Ventriglia

23-23,30 Siparietto **Allegretto**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Edward Grieg**
Sonata in la minore op. 36, per violoncello e pianoforte
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto moderato
Esecutori: Massimo Amfitheatrof, *violoncello*; Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Cordié
La letteratura francese vista dalla Germania e dai Paesi Bassi - Cyrano de Bergerac « all'altro mondo », ovvero negli Stati Uniti e Imperi della Luna - Rimbaudiana - Notiziario
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
« La mujer nueva », conferma definitiva di Carmen Laforét - Benvenuto al « Papeles de Son Armadàns » - Ricordo di Gonzàles Amezùa

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Bela Bartok: *Prima suite per orchestra*
Allegro vivace - Poco adagio - Presto - Moderato - Molto vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Fekete

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **TARTUFO**
Commedia in due tempi di **Molière**
Traduzione di Salvatore Quasimodo
Compagnia Stabile del Teatro Manzoni di Milano con **Memo Benassi** e **Lilla Brignone**

M.me Pernelle	*Marcello Moretti*
Marianna	*Adriana Asti*
Dorina	*Lilla Brignone*
Damide	*Mauro Carbonoli*
Cleante	*Enrico Maria Salerno*
Orgone	*Glauco Mauri*
Valerio	*Davide Montemurri*
Tartufo	*Memo Benassi*
Elmira	*Loredana Savelli*
Leale	*Vincenzo De Toma*
Un ufficiale	*Aldo Alori*

Regia di **Gianni Santuccio**

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

22,50 **Elliott Carter**
Quartetto per archi
Fantasia, allegro scorrevole - Allegro scorrevole, adagio - Variazioni
Esecuzione del Quartetto Parrenin

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « The French revolution » di Hilaire Belloc: « Robespierre »

13,30-14,15 Musiche di Leclair e Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 2 agosto)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Orchestre dirette da Cergoli, Canfora e Barzizza - **0,36-1:** Orchestra diretta da W. Galassini - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

"Le belle gambe non bastano..."

dichiara Daisy Spring, stellina "regina del ritmo"

« ... per trasformare una semplice ballerina in una "stellina"! Io, ad esempio, ho avuto un aiuto formidabile dall'uso costante del profumo Col *vento*: una vera "magia in flacone" che ha fatto convergere su di me le luci dei riflettori! Col *vento* è una colonia così signorile e delicata, e la sua fragranza è così persistente e tenace, che vi darà il successo! Provate anche voi il profumo Col *vento*: basterà a distinguervi fra mille! ».

da L. 200 in più

Attenzione! Esigete sempre l'originale Col vento *di SIADE*

Col vento

IL PROFUMO CHE HA INCANTATO HOLLYWOOD

1

COME ELIMINARE LE

LENTIGGINI

Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.

Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

un ramazzotti fa sempre bene

TELEVISIONE — venerdì 3 agosto

18 — **Viaggi in poltrona**
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

18.30 **La TV dei ragazzi**
a) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi
b) Le avventure di Jet Jackson
Attenzione pericolo
Telefilm - Regia di D. Ross Lederman
Produzione: Screen Jems, Inc.
Interpreti: Richard Webb, Sid Melton, Olan Soule

21 — **Telegiornale**

21,15 **Una bella domenica di settembre**
di Ugo Betti
Personaggi ed interpreti:
La signora Adriana — *Diana Torrieri*
Federico Norburi, suo marito — *Mario Ferrari*
loro figli
Lia — *Anna Menichetti*
Roberto — *Mauro Carbonoli*
Carlo Lustà — *Gianni Santuccio*
Signor Linze — *Tino Bianchi*
Miche — *Orazio Orlando*
La cameriera — *Dorina Coreno*
Il direttore del ristorante — *Raffaele Pisu*
Maria Grazia — *Anty Ramazzini*
Il sergente — *Riccardo Tassani*
Il portiere — *Gaetano Marini*
Regia di Sandro Bolchi
Indi: **Replica Telegiornale**

Diana Torrieri, il regista Sandro Bolchi e Gianni Santuccio durante le prove della commedia di Ugo Betti in programma questa sera sugli schermi televisivi

"Una bella domenica di settembre" di Ugo Betti

BREVE EVASIONE D'UNA PICCOLA DONNA

Due settimane or sono il «Radiocorriere» pubblicava un esauriente articolo sul teatro di Ugo Betti di cui era in programma, alla radio, *Il paese delle vacanze*. Ecco che ora la televisione trasmette un'altra commedia dell'insigne scrittore scomparso tre anni fa: *Una bella domenica di settembre*. Ci troviamo, qui, come nel *Paese delle vacanze* e in *I nostri sogni*, di fronte a un Betti molto lontano da quel mondo che gli fu particolarmente caro e nel quale i suoi personaggi apparivano sotto il peso di profondi problemi, segnati nei loro pensieri e nei loro atti dalla presenza di un destino preciso. Nelle tre commedie citate, invece, Betti libera la sua arte verso orizzonti più chiari, quasi partecipando egli stesso al giuoco delle figure da lui create.

Tuttavia, a differenza di *Il paese delle vacanze* e di *I nostri sogni*, decisamente allegre e serene, in *Una bella domenica di settembre* si avverte, sotto la patina d'una insinuante comicità, il senso di una amarezza — come dire? — piccolo-borghese. La commedia, presentata la prima volta nel 1938 a Roma, fu accolta con un certo distacco; riscritta, e recitata dieci anni dopo dalla Compagnia di Luigi Almirante e Margherita Bagni, ebbe pieno successo. E fu un successo comico che il pubblico decretò, pur individuando i motivi seri del copione.

Una bella domenica di settembre è, un poco, la storia di una evasione, la parabola d'un sogno nel grigiore della vita quotidiana. La signora Adriana, una bella donna sulla quarantina, moglie del consigliere distrettuale Federico Norburi, si trova ai giardini pubblici, insieme con i figli Roberto e Lia, ad attendere il marito impegnato in una importante seduta nel palazzo della prefettura. Quando, abbandonata dai suoi ragazzi ansiosi di trascorrere meno monotonamente la giornata, rimane sola, Adriana si lascia trascinare da un modesto impiegatuccio in un locale un tantino equivoco chiamato la Riva delle ninfe.

Ma chi vi trova, laggiù, la bella signora? Lia, la sua figliola, che vi è andata insieme con l'innamorato e che, per aver forse bevuto un goccetto, sta nel bel mezzo d'una specie di trambusto, maltrattata da un gruppo di avventurosi buontemponi. La cagnara ingigantisce; interviene, finalmente, anche l'occupatissimo consigliere distrettuale Norburi. Dunque la signora Adriana, che ha ceduto leggermente alle lusinghe d'una scappatella, affogherà nello scandalo? Nient'affatto: non v'è chi non pensi che lì, alla Riva delle ninfe, lei era venuta per ritrovare sua figlia e toglierla dai pasticci. Il peccatuccio, insomma, si trasforma in una nota d'amor materno.

Ed Adriana, per attenuare la colpa di Lia, ha un bel ripetere che, in fondo, in quel localuccio malfamato lei pure c'era stata: l'austero Norburi e il figlio Roberto insistono nel considerare commovente il gesto dell'amorevole madre. Pur così bella e seducente, insomma, Adriana non può essere sospettata: è il suo destino di madre. Perciò non le resta che favorire le nozze di Lia col fidanzato, e scacciare per sempre quel fuggevole sogno cui s'era abbandonata, respingere il sapore di quella piccola avventura domenicale. Al suo corteggiatore d'un'ora essa darà un bacio. Sulla guancia. Come fosse, anche lui, un suo figliolo. L'esile filo d'una impossibile illusione s'è spezzato. Una nuova pagina l'attende; ed è una pagina sulla quale sta scritto un nome: nonna.

e. m. p.

Anna Menichetti (Lia)

Echi di medicina

NO, LA GINNASTICA NON È SUFFICIENTE

Povero commendatore! Com'è possibile continuare a fare una vita come la sua? Si alza in fretta e furia al mattino, maledicendo i reumatismi che gli configgono migliaia di spilli nella schiena e quasi gli impediscono di raddrizzarsi («ma perché non fai un po' di ginnastica? comincia a tormentarlo, appena sveglio, la dolce metà»), gli fanno bere un intruglio dal sapore indefinibile che la cameriera si ostina a chiamare caffè, poi la macchina ha sempre qualcosa che non va.

Non parliamo di quello che succede in quella bolgia che è il suo ufficio, dove direttore, impiegati, telefono, finanche il portiere sembrano alleati per conquistargli la dannazione eterna; e di nuovo, ancora, la casa, la cosidetta quiete domestica, interrotta soltanto dai lamenti, dai rimbrotti, dalle rivendicazioni e dalle minacce della consorte; rallegrata soltanto dal muso duro della suocera e dal quattro in latino del figlio maggiore, orgoglio e speranza del genitore.

Il poveruomo allora non può fare altro che cercare rifugio nella sua stanza, l'unica ove può distendersi, fumare in pace un sigaro, pensare a quanto sarebbe bella la vita con una suocera in campagna, una moglie dolcissima ed un figlio primo della classe: ma anche lì i fantasmi della sua vita lo perseguitano come Erinni. Un amico gli aveva consigliato: questa continua sovraeccitazione ti accorcia la vita, ti scassa il fegato, le coronarie; perché non ti prendi, come me, qualche pastiglia di barbiturici? E il commendatore aveva provato, ma peggio che mai. Al mattino si alzava con la testa di piombo, in ufficio il listino di borsa gli riusciva più difficilmente decifrabile di un testo di greco antico, il direttore gli diceva: «Ma lei non sta bene, si strapazza troppo la sera, non dorme a sufficienza...».

Dia retta, commendatore, i barbiturici non sono quello che ci vuole per lei: lei deve lavorare, avere la mente lucida in ogni momento, deve tenere testa alla suocera, sopportare la cameriera...

Ci sono oggi preparati che fanno al caso suo, farmaci che le distenderanno i poveri nervi stirati tutto il giorno, che le daranno un riposo tranquillo dal quale si risveglierà non più intontito, ma con la mente limpida e pronta: queste nuove medicine sono rappresentate dai derivati etinilici di alcuni alcool insaturi, come il Nirvotin. Lo provi, e potrà affrontare con altro spirito i suoi «persecutori», persino la cameriera che ancheggia davanti allo specchio invece di stirare le camicie...

dott. Lamberto Parigi

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Dr. F. Maurer: « Erd-Öl, das flüssige Gold und seine wahrscheinliche Entstehung » - Erzählungen für die jungen Hörer: « David Copperfield »; Roman von C. Dickens, für den Rundfunk bearbeitet von Erika Fuchs; 2. Folge - Regie: K. Margraf - Lieder und Rhythmen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Internat. Rundfunkuniversität - « Infektionskrankheiten - Die Wurmkrankheiten » 3. Sendung - von Prof. H. Vogel - Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: « Almanacco giuliano » 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Scarlatti: Sonate; pianista Carlo Zecchi (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Beethoven: Concerto per piano e orchestra n. 2 - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Belle arie operistiche - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,30 Quintetto vocale - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Prokofieff: Balletto Chout, prima suite - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Canzonette ritmiche.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Musica varia. **19,30** Musica leggera. **20** Dischi. **20,15** Varietà. **20,30** Hot Club di Algeri. **21** Notiziario. **21,50** Parata di stelle. **22,30** Inchiesta documentaria. **22,50** Musica leggera. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,05 Concerto. **18,33** I 3 di Santa Cruz. **18,48** By Jerry Murad's Harmonicat. **19** Les Quatre Barbus. **19,12** Fafa Lemos e il suo complesso brasiliano. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento tra tre mesi, con André Salt. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Musiche di Johann Strauss eseguite da Helmut Zacharias. **21,47** Yvette Horner, campionessa di fisarmonica. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Haendel: Passacaglia in si bemolle; **Salsedo:** Giochi d'acqua; **Debussy:** a) Arabesca n. 1; b) Arabesca n. 2; **Prokofieff:** Preludio in do, op. 12, n. 7; **De Falla:** La vita breve. **18,50** Echi di stagione. **19,05** Musica per tutti. **20** Varietà musicale. **21,30** Melodie e canzoni. **22** Notiziario. **22,15** Tempo libero. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Complesso « Pro Musica Nova ». **19** Notiziario. **20,15** Festival internazionale di Losanna - **Honegger:** Re David, oratorio per soli, coro e orchestra. **21,30 Prokofieff:** Concerto n. 3 in do maggiore. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica giapponese.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,06 Ricordi di Hollywood e di altri luoghi. **19,16 De Falla:** Tre danze per pianoforte interpretate da Leopoldo Querol. **19,30 Rimsky-Korsakoff:** La grande Pasqua russa, op. 36. **19,45** Notiziario. **20 Jean Maillot:** Fanfara per un festival. **20,05** Festival di Aix-en-Provence. Concerto diretto da Jacques Pernoo. **Haendel:** Concerto grosso; **Beethoven:** Prima sinfonia; **Boieldieu:** Jean de Paris, ouverture. Musiche di **Guirlande de Campra; Chabrier:** Festa polacca. **23 Dvorak:** Quintetto, op. 77, interpretato dal quintetto Arva. **23,46-23,59** Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,17 Orchestra Michel Legrand. **18,32** Ritmi e fantasie. **18,45** Notiziario. **19,10** Gli allegri saltimbanchi. **19,25** « La finestra aperta », con André Chanu, Les Frères Eloi e l'orchestra Edward Chekler. **19,54** Complesso Jacky Moguez. **20** Notiziario. **20,20** Angelo e la sua chitarra. **20,25** « Villeggiatura », monologo di Touchatout recitato da Olivier Hussenot. « Agli Antipodi », monologo di Georges Feydeau recitato da Jacqueline Maillan. **20,40** Canzoni. **21,20** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** « L'isola di Madagascar », a cura di Michel Manoll e Robert de la Croix. **22,45-23** Un quarto d'ora con Yves Furet.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,10 Dischi. **18,30** Anteprima e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Orchestra Mantovani. **20** « Volti del mare e della nebbia », a cura di Freddy Noël. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Canta Mario Lanza. **21** « Nuits de Sceaux ». Concerto con la partecipazione di Lily Laskine, Roger Bourdin, Colette Lequien, R. F. Froment, G. Martinet, J. Delejan, H. Dionet e G. Faisandier. Musiche di **Gabriel Fauré, Claude Debussy, Maurice Ravel, André Jolivet e Maurice Thiriet. 22,20** Le grandi voci umane: « Louis Musy ». **22,50** Ascoltando il Cinerama. **23** Notiziario. **23,05** Un anno di canzoni francesi. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Dal Festival viennese: Concerto dei Filarmonici di Leningrado diretto da Eugen Mravinski (solista violinista David Oistrach) - **Mozart:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra, KV 219; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 6 (Patetica); **Sciostakovitc:** Concerto per violino e orchestra. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Musica da ballo. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **20,45** Problemi della vita, introduzione nella biologia (5) del prof. Adolf Portmann di Basilea. **21,10** Concerto al Castello di Ettlingen. **Beethoven:** Trio con pianoforte in do maggiore op. 87 (Trio di Trieste). **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « Atalanta », racconto di un mito, a cura di Gregor von Rezzori. **24-0,15** Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1014 - m. 295)

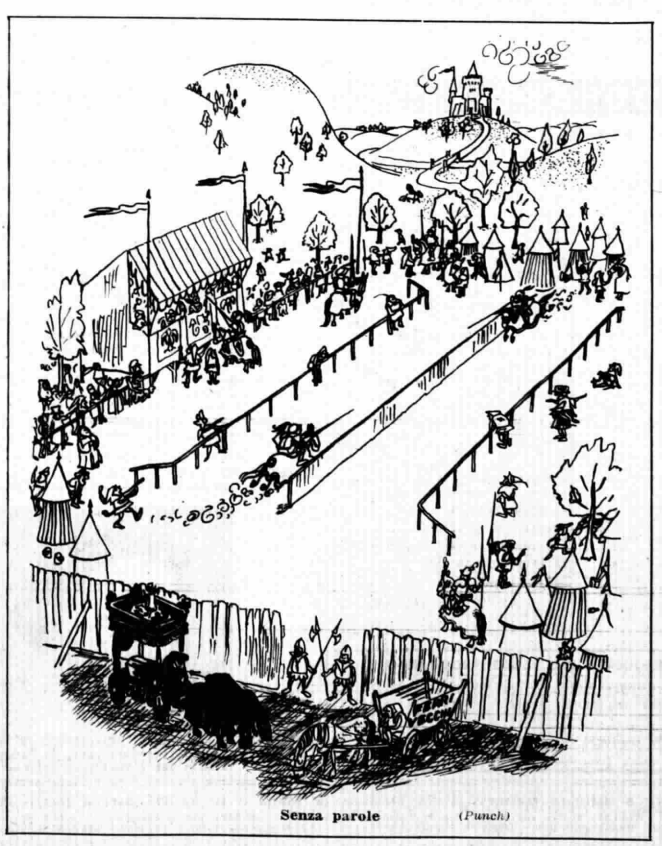
19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica d'operette. **20,45** Per la donna. **21** Il mondo spirituale di Mozart: Il primo finale di « Don Giovanni », a cura di Heinrich Strobel. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** « Nulla in vista », novella di Jens Rehn, letta da Gert Westphal. **23,30** Fiabe e sogni (melodie). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Varietà musicale. **19** Panorama di varietà. **19,30** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Nina Milkina - **Mozart:** a) Le nozze di Figaro, ouverture; b) Concerto n. 21 in do, K. 467, per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica). **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Varietà. **22,15 Mozart:** a) Trio in sol, K. 564, per archi e pianoforte; b) Tre melodie: « Abendempfindung », « Ungluckliche Liebe », « Nehmt meinen Dank »; c) Quintetto in mi bemolle, K. 407, per archi e corno. **23-23,15** Notiziario.



Senza parole (Punch)

I testi delle

LEZIONI DI LINGUA SPAGNOLA

che hanno luogo tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 6,45 sul Programma Nazionale *sono raccolti in apposito manuale edito a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA.*

In vendita nelle principali librerie al prezzo di **Lire 600**. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,15 Canzoni e melodie. Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **18,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** Varietà musicale. **20,45** Organista Robin Richmond. **21** Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione dei cantanti Julia Shelley e Owen Brannigan e di un complesso corale femminile di Folkestone. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23** « Trent's Last Case », di E. C. Bentley. 10ª puntata. **23,15** Jazz. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Schumann. **6,30** Musica richiesta. **8,15** Musiche di Mendelssohn, Vaughan Williams e Ciaikowsky. **10,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **11** Teatro della Restaurazione: « La tragedia delle tragedie », commedia di Henry Fielding. **11,30** Orchestra Edmundo Ros. **12,45** Organista Sydney Gustard. **13,35** Nuovi dischi presentati da Ian Stewart. **14,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Adèle Leigh; tenore Rowland Jones. **15,15** Banda militare. **15,45** Panorama di varietà. **17,15** Musiche pianistiche di Schumann interpretate da Celia Arielli. **18,15** Michael Langdon e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **19,30** Concerto diretto da Basil Cameron. Solisti: pianista Nina Milkina - **Mozart:** a) Le nozze di Figaro, ouverture; b) Concerto n. 21 in do, K. 467, per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica). **21,15** « Le miniere di Re Salomone », di H. Rider Haggard. Adattamento radiofonico di Alec MacDonald. Terzo episodio. **21,45** Duo pianistico Lowry-Richardson. **22,15** Banda diretta da Cyril Stapleton. **23,15** Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora dei successi. **19,10** Bourvil e Jacques Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Il Piccolo Teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Roger Couderc. **20** Suzanne Marchand e Maurice Biraud. **20,15** Alla rinfusa. **20,30** Luis Mariano e Francis Blanche. **20,45** Le stelle in vacanza presentate da Pierre Louis. **21,02** La fontana musicale. **21,17** Music-Hall delle vedette. **21,32** Passeggiamo nei canti! **22,01** Al balcone delle Muse. **22,30** Concerto del pianista René Delporte - **Bach:** Fantasia e fuga in sol; **Haydn:** Sonata in re maggiore; **Debussy:** Due arabeschi. **23,01** Pierre e Thomas. **23,16** How Christian Science heals. **23,31-24 Paganini:** Concerto n. 4 violino. Solista Arthur Grumiaux.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,10 Jazz. **19** Notiziario. **19,35** Concerto sinfonico diretto da Øivind Bergh. Solista: pianista Johan Olan. **20,30** Duetti interpretati da Gunvor e Folke Sällström. Al pianoforte: Rolf Holger. **21,05** Musica pianistica francese. **22,10** Notiziario. **22,30-23** Musica da ballo.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,20 Musica leggera interpretata dall'orchestra di fisarmoniche Jan Gorissen e dal cantante Max van Praag. **19,10** Musica spagnola. **20** Notiziario. **20,15** Jazz. **21** Concerto di musica ricreativa diretto da Johan Jong, con la partecipazione del cantante Peter de Boorder. **22** Musica ricreativa interpretata dal trio Ger van Leeuwen. **23** Notiziario. **23,15-24 Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Voci d'Oltremare. **18,15** Dischi. **18,25** Complesso di fiati diretto da Felix de Nobel. **Mozart:** a) Divertimento n. 4 K. V. 439; b) Divertimento K. V. 253. **19** Notiziario. **19,30** Dischi. **21,35 Mozart:** Quintetto in do maggiore, K. V. 515. **22,15 Sutermeister:** Cantata. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15-24 Rachmaninoff:** Suite n. 1 op. 5; **Respighi:** Quartetto per archi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** I cento anni di Liechtenstein, radiosintesi di Dino Larese. **20,45 Pierné:** Variazioni libere e finale, op. 51. **21** Trasmissione per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Le ferie lontane dal microfono », allegre conversazioni in attesa delle vacanze, e musica brillante.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20-14 Edward Elgar:** Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra, diretto da Sir Malcolm Sargent. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30 Bizet:** L'Arlesiana, suite da concerto n. 2; **Brahms:** a) Danza ungherese n. 21 in mi minore; b) Danza ungherese n. 17 in la maggiore; c) Danza ungherese n. 18 in re maggiore; **Chabrier:** Espana, rapsodia per orchestra; **Helmesberger:** Danza del diavolo; **Chabrier:** Danza gioiosa. **19,15** Notiziario. **19,40** Nostalgie musicali. **20** « Le avventure di Gobatta e suo figlio Gelindo ». **20,10 Kalaturian:** Valzer e Notturno dalla suite « Mascherata ». **20,20** Tre canzoni francesi. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: arpista Hildegard Van den Berg - **Haendel:** Concerto per arpa e orchestra; **Liszt:** Prometeo, poema sinfonico n. 5. **21** « Stagione sulle baracche », radiodramma di Luigi Silori. **21,45 What men live by** (Di che cosa vive l'uomo). Opera pastorale (su testi di Leone Tolstoi) di Bohuslav Martinu, diretta da Edwin Löhrer. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccola raccolta di successi presentati da Edoardo Lucchina.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Concerto di musica leggera diretto da Isidore Karr. Solisti: soprano Claudine Collart; baritono Bernard Lefort - **Gounod:** a) Filemone e Bauci, due frammenti: Introduzione e pastorale e Aria di Bauci; b) Marcia funebre di una marionetta; c) Canzoni di primavera; d) Les gazons sont verts. **20,05** Strade aperte. **20,35** Varietà. **21** « Cinquanta minuti d'attesa », di Charles Charras. **21,50 Mozart:** a) Divertimento per trio d'archi in mi bemolle, KV 563; b) Sonata per pianoforte in do maggiore, KV 330. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Musica dei nostri tempi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Mattinata sinfonica**
Liszt: *Ce qu'on entend sur la montagne*, poema sinfonico n. 1; Turina: *Sinfonia Sevillana*: a) Panorama, b) Sulle rive del Guadalquivir, c) Festa di San Giovanni

12 — Canta Rasma Dukat

12,10 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Luciano Virgili, Clara Jaione, Luciano Benevene, Nuccia Bongiovanni ed Oscar Carboni
Pinchi - Calibi - Jackson: *Un rifugio*; Nisa-Redi: *E' tanto facile*; Pinchi-Rota-Rossi: *La ragazza di fronte a casa mia*; Betti: *Luna nuova porta fortuna*; Bonagura-Bonavolontà: *La fontanella*; Grasso: *Cuore del mio cuore*; Martinelli-Moreno: *Il ranocchio salterino*; Borgna - Casamassima: *Mi piaci*; Pluto-Abner: *Racconta un gondolier*; Mensitieri: *Malinconia*; Testoni-Olivieri: *Vicolo nascosto*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Quintetto Jazz Moderno
Angiolini, Basso, Cuppini, Pisano e Valdambrini

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17,45 **Musica operistica**
Rimsky-Korsakof: *La notte di maggio*, ouverture; Delibes: *Lakmé*: « Où va la jeune Blindoue? »; Verdi: *Don Carlos*: « Ella giammai m'amò »; Massenet: *Manon*: « Qualcun, mettiamci presto al posto »; Cilea: *L'Arlesiana*: « Come due tizzi ardenti »; Puccini: *Manon Lescaut*: « L'ora, o Tirsi »

18,30 *Conversazione*

18,45 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **I classici della musica leggera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
PRIMI PIANI
Concerto di musica leggera
Orchestra diretta da Armando Trovajoli
con i cantanti Tonina Torrielli, Nunzio Gallo, Gianni Marzocchi, il trio Aurora e il Poker di voci
Partecipa il sassofonista Ubaldo Maestri - Presenta **Enrico Luzi**

22 — **LA GRANDE CATERINA**
Giallo radiofonico di **Gastone Tanzi**
Protagonista **Pina Renzi**
Terzo episodio: *Quel dannato taccuino*
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Enzo Convalli**

Gastone Tanzi, giornalista e scrittore noto per i suoi drammi e romanzi gialli è l'autore di *La grande Caterina*. L'avventura radiofonica che si sviluppa in sei episodi giunge questa sera alla sua terza puntata

22,45 **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gloria Christian e il Duo vocale Vis
Coppola: *Nisciuno è chiù bella e te*; Dan Clamas-Lauterle: *Valzer all'infinito*; Morbelli-Bizzelli: *La canzone del carillon*; Cugat: *My shawl*; Pinchi-Payne: *Good bye my love*; Fontana-Esposito: *Cip cip*; Giacobetti-Vatro: *Che mai vorrà il mondo*; Styne: *Fontana di Trevi*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Buongiorno ad Alghero

9,30 **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
Presentano Isa Bellini e Nino Manfredi *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Giorgio Baracchini, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni
Raisdorff: *Vecchia polka*; Bertini-Nomen-Flewer: *Dormi bene, buonanotte*; Grofè: *Sul sentiero*; Grasso-Monari: *Kailù*; Astro Mari-Ciervo-Piccinelli: *La mazurka di nonna Speranza*; Stewart: *Tyrolean tango*; Addinsell: *Concerto di Varsavia*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantano i divi del cinema* *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Amedeo Pariante e la sua chitarra**

14,45 **Canta Nuccia Bongiovanni**
Abbate-Mojoli: *Tu mi volevi bene*; Testoni-Bonesch: *Il nanetto*; Pinchi-Fain: *Parlo alle stelle*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Musica serena
Un programma di Tullio Forsan

POMERIGGIO IN CASA

16 **Microsolco**
Ritmi del carnevale brasiliano, con Percy Faith e la sua orchestra

16,30 **Le avventure del Terzo Uomo**
di Orson Welles
Musiche originali di Anton Karas
V. *La valigia*
Regia di Anton Giulio Majano

17 — **Musica per tre età**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
I ragazzi della Via Pal
Romanzo di Ferenc Molnar - Adattamento di G. F. Luzi - Sesto ed ultimo episodio
Ballabili e canzoni
Orchestre dirette da Bruno Canfora e Pippo Barzizza

Amedeo Pariante, che iniziò la sua carriera artistica come cantante vincendo un concorso bandito dalla RAI, si è affermato con le orchestre di Campese, Anepeta, Vinci e Angelini. Nel campo della rivista ha partecipato ad alcuni spettacoli dove ha messo in luce anche le sue ottime qualità di chitarrista. Ed è appunto nella duplice veste di cantante e chitarrista che potrete ascoltarlo, alle 14,30, appassionato interprete di celebri melodie napoletane

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Voci amiche
Natalino Otto, Nella Colombo, Luciano Virgili

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **LA BOHÈME**
Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Rodolfo	*Agostino Lazzari*
Marcello	*Rolando Panerai*
Schaunard	*Enrico Campi*
Colline	*Franco Calabrese*
Benoit	*Aristide Baracchi*
Alcindoro	*Melchiorre Luise*
Mimì	*Elena Rizzieri*
Musetta	*Graziella Sciutti*
Parpignol	*Walter Artioli*
Il sergente dei doganieri	*Egidio Casolari*
Un doganiere	*Arrigo Cattelani*

Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana *(Manetti e Roberts)*
Negli intervalli: *Asterischi* - **Ultime notizie**
Al termine: Musica leggera

23-23,30 Siparietto
Un po' di ritmo con l'Hotcha Trio

Elena Rizzieri, protagonista di *Bohème*, la popolare opera di Puccini in onda per lo *Spettacolo della sera*

TERZO PROGRAMMA

19 — **La Cassa per il Mezzogiorno a metà strada**
Nallo Mazzocchi Alemanni: *Bonifiche e trasformazioni fondiarie*

19,15 **Sebastiano Caltabiano**
Tema con variazioni, per quartetto d'archi
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Esecutori: Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*

19,30 **Ritratto di Prospero Mérimée**
a cura di Piero Bigongiari

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Camille Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35*, per due pianoforti
Esecuzione del Duo Gold-Fizdale
Ottorino Respighi: *Sonata per pianoforte e violino*
Moderato - Andante espressivo - Passacaglia
Esecutori: Virgilio Brun, *violino*; Teresa Zumaglini Polimeni, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Wilfrid Owen
Traduzione di Giorgio Manganelli

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del soprano **Ester Orell**

Joseph Haydn
Sinfonia n. 95 in do minore
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Finale (Vivace)

Igor Strawinsky
Concerto in re per orchestra d'archi
Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)

Paul Hindemith
Das Marienleben, quattro liriche
Geburt Mariae - Argwohn Joseph - Geburt Christi - Rast auf der Flucht nach Aegypten
Soprano Ester Orell

Anton Dvorak
Serenade op. 22
Moderato - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace)
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli

Nell'intervallo:
I ragazzi dell'Artico
Conversazione di Giose Rimanelli
Al termine:
La Rassegna
Storia Medioevale, a cura di Giorgio Falco
L'eredità del Medioevo (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Memoires » di Ettore Berlioz: « Il dono di Paganini »

13,30-14,15 Musiche di B. Bartok (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 3 agosto)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Orchestre dirette da Ferrari, Gimelli e Gualdi - **0,36-1:** Orchestra diretta da G. Stellari - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Valzer, polke e mazurke - **6,06-6,40:** Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA BOHÈME

di Giacomo Puccini

Il 24 dicembre di un anno prossimo al 1830: mentre i classici fiocchi prenatalizi cadono sui non meno classici tetti di Parigi, il poeta Rodolfo e il pittore Marcello, giovani artisti di grande avvenire ma di incerto presente, tentano invano di scaldare dita e cervelli intirizziti dal gelo della soffitta in cui vivono. I cinque atti dell'ultimo dramma di Rodolfo danno lavoro al caminetto poltrone, da tempo ozioso per difetto di legna; ma per poco, chè ciascuno sa quanto duri la fiamma alimentata dalla carta, anche se quest'ultima è fortemente drammatica. Ad applaudire gli ultimi guizzi interviene il filosofo Colline che provvede, da buon critico, al funerale della brillante rappresentazione. Quand'ecco, dalla porta irrompe l'ultimo moschettiere della squadraccia, il musicista Schaunard: un bizzarro cliente britannico, dopo una lezione-maratona durata tre giorni di fila, lo ha pagato in scudi sonanti. Così la banda, sventata una minaccia del padrone di casa che ardiva riscuotere l'affitto, corre a bere e mangiare in allegria. Questa è, o era se preferite, la « vie de Bohème ». Resta solo Rodolfo, a terminare

ore 21 - Secondo Programma

un articolo per il suo giornale. Ma dopo un istante, bussa alla sua porta una gentile ricamatrice di bianco, Mimì, di poca salute e squisita avvenenza. Le si è spenta la candela e non sa più trovare l'uscio di casa. Complice una notte di luna, l'artificioso smarrimento di una chiave, e soprattutto la giovinezza romantica, nasce tra i due l'amore, e quando raggiungono gli amici in trattoria, essi sono già una coppia. Anche Marcello ama: ma la sua Musetta interessata e volubile lo ha tradito per un ricco, maturo signore. In quella sera di luna operante, la cassa cede all'amore e Musetta ritorna a Marcello. Purtroppo, gli amori di Bohème hanno breve scadenza: presto Musetta si stufa della gelosia di Marcello, irreparabilmente aggravata dalla sua povertà, e parte di nuovo verso dorate avventure. Anche Rodolfo e Mimì si separano, ma con diversa dolcezza: è un poco la tradizione, il costume; un poco la delicata salute della ragazza, che vorrebbe altre cure, altri agi; un poco il destino a dividerli. Pure, essi non si dimenticano. E quando Mimì sarà tutta sfinita, consunta dal suo male, vorrà morire accanto a Rodolfo. I quattro amici e le due donne si ritrovano, per l'ultima scena, nella soffitta dove le loro vicende tristi e liete avevano preso l'avvio. Pur nella estremità di quell'ora, mancano i soldi, bisogna impegnare qualcosa per avere un dottore. Ma prima che egli arrivi, la piccola amante ha finito di soffrire.

r. b.

TELEVISIONE — sabato 4 agosto

18 — **Gli avventurieri di San Juano** - Film
Regia di Alfred Rode
Produzione: Les Films Alfred Rode
Interpreti: Claudine Dupuis, Kate von Nagy, Pierre Renoir

19,15 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

21 — **Telegiornale**

21,15 **Un, due, tre**
Varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello
Orchestra di William Galassini
Regia di Eros Macchi

22,15 Il Teatro di Eduardo
LA CHIAVE DI CASA
di Carlo Mauro
con Dolores Palumbo
Personaggi ed interpreti:
Simone *Eduardo De Filippo*
Ciccillo *Lello Grotta*
Cameriere *Giuseppe Anatrelli*
Antonio *Gino Genovese*
Alberto *Peppino De Martino*
Emilia *Dolores Palumbo*
Enrico *Nello Ascoli*
Regia di Vieri Bigazzi

22,45 **Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23 — **Replica Telegiornale**

Un atto di Carlo Mauro per il Teatro di Eduardo

LA CHIAVE DI CASA

Con *'O chiavino* (la chiave di casa), di Carlo Mauro, interpretato da Eduardo De Filippo con la regia di Vieri Bigazzi e la partecipazione di Dolores Palumbo, si conclude la serie di atti unici filmati che la televisione ha realizzato per gli spettacoli del sabato.

In quest'opera e particolarmente nell'ultima sequenza di essa Eduardo De Filippo dà, forse, la più alta misura delle sue doti di uomo di palcoscenico, di attore. E' un'espressione, un capovolgimento, un chiarimento; il tutto espresso con nulla, pare, ma in realtà con una altissima forza drammatica: un moto del viso che addirittura sembra trascolorare. Un'espressione, direi, da antologia mimica.

La chiave della storia è la chiave di casa. Quella grossa chiave del portone alla cui ricerca partecipano i protagonisti della vicenda e partecipiamo noi, spettatori.

Ma la chiave della vicenda ha origini più remote; nell'aneddotica greca, addirittura. E per origini intendo solamente una posizione morale.

E' il coraggio del furbo, l'ardimento del disperato che, rischiando tutto per il tutto anziché nascondere, scopre; anziché celare, palesa (fino ad un certo punto, naturalmente). Facendo il logico ragionamento che tutti si è portati a sospettare di quanto ci si nasconde, ma non di quanto ci si presenta davanti.

Eduardo De Filippo

L'aneddoto cui mi riferivo, racconta di un furbastro dell'antica Grecia che, timoroso di essere derubato di alcuni preziosi, anziché tenerli in casa ben guardati li collocò assieme a degli stracci in alcune scassatissime anfore che gettò in giardino. I ladri vennero, ribaltarono tutta la casa senza trovare nulla ma si guardarono bene dall'andare a frugare nelle anfore abbandonate in giardino.

In sostanza: *audaces fortuna juvat.* Grecia, Roma, veniamo a noi e precisamente a Napoli, dove il furbastro Ciccillo si trova nei guai. Reduce da un'avventura con una signora, al momento di ricollocare la signora nella casa di dove l'aveva, consenziente, prelevata, s'accorge con sgomento che la signora non ritrova la chiave di casa. *'O chiavino.* La signora aveva assicurato il marito che non sarebbe uscita; è sera, il marito sta per tornare, se la signora non trova la chiave e non rientra, il marito, gelosissimo, anziché la porta, le apre la testa. Bisogna fermare il marito; trattenerlo finché la chiave riappaia.

Il furbastro Ciccillo va per strada, ferma l'amico intimo Simone che sta rincasando e gli racconta tutto: tranne i nomi s'intende. Un po' di discrezione, che diamine, Simone dovrà trattenere il marito geloso. Ciccillo glielo indica, è lì in una pizzeria. Simone tergiversa, vuol rientrare a casa, Ciccillo insiste, Simone accede.

Simone — Eduardo De Filippo — abborda il marito indicatogli da Ciccillo e cerca di trattenerlo. Non è facile impedire ad uno sconosciuto di rientrare a casa ma Simone si mette d'impegno, ne fa di tutte, si umilia, accetta gli insulti, gli schiaffi, fa il diavolo a quattro per fare il coperchio alla pentola di Ciccillo. E quando non ne può più e l'altro sta per andarsene, arriva Ciccillo sempre affannato e disperato a dirgli che la chiave non si è trovata ma che il marito da fermare non era quello ma un altro. Simone accaldato, ormai, accetta il nuovo compito. Riattacca discorso trattiene l'altro per la giacca si dispera chiede aiuto finché Ciccillo gli arriva a dire: « Via libera! » la signora è in salvo, il marito può rientrare.

Simone, finalmente, si mette a sedere e ordina una pizza. Disgustato dal poco gradevole compito assolto, affranto dalla fatica.

Ma arriva Enrico, coinquilino di Simone e gli dice, tranquillo d'aver incontrato sua moglie che aveva perso *'O chiavino;* tanto che lui, Enrico, le aprì la porta di casa con il proprio.

E' qui, è qui, l'espressione da antologia di Eduardo che conclude l'atto e la serie.

Gilberto Loverso

Il neorealismo è un'esperienza nostra, italiana, un'esperienza di ieri e di oggi, la quale continua a riguardarci da vicino.

G. C. Castello, nel suo volumetto

Il cinema neorealistico italiano

che raccoglie le conversazioni tenute dall'autore per « Classe Unica », illustra come è nata e come si è affermata la corrente del neorealismo cinematografico, che così sensibile peso ha avuto nello sviluppo dell'arte nel film durante l'ultimo decennio. Il volume è integrato da interessanti indici filmografici.

■

In vendita nelle principali librerie al prezzo di **Lire 150.** Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Für die Frau» - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Fantasie in Schwarz-Weiss - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Wagner: La Walkiria: «Cavalcata delle Walkirie»; Mascagni: Iodoletta: «Flammen perdonami»; Meyerbeer: L'Africana: «O paradiso»; Ponchielli: La Gioconda: «Pescator affonda l'esca»; Puccini: La bohème: «Valzer di Musette»; Donizetti: Don Pasquale, sinfonia - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Corti viaggi sentimentali: «Friuli Pedemontano» di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1).

18,45 Musiche da film e da riviste (Trieste 1).

19,35 Quartetto di Franco Vallisneri (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1 - Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 La bellezza dei fiori, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Orchestra ritmica Swinging Brothers - 15,05 Prokofief: Alexander Nevski, cantata - 16 La novella del sabato - 16,40 Caffè concerto dell'orchestra Pacchiori - 17 Tè danzante - 18 Ciaikowski: Concerto per piano e orchestra n. 1 - 18,30 Musica varia - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Settimana in Italia - 21,15 Coro da camera di Trieste - 21,35 Orchestre leggere - 22,20 Liszt: Concerto per piano e orchestra n. 1 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,45 Dischi richiesti. **19** Notiziario. **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Galinier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Dischi. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Vita parigina. **21** Notiziario. **21,30** «Fric-Frac», cinque atti di Edouard Bourdet. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Teatro del sabato. **18,30** Un sorriso cantando. **19** A richiesta. **19,15** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20** Omo vi prende in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,30** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Pranzo in musica. **21,15** Concerto. **21,30** Complesso d'archi Franck Pourcel. **21,45** Canta Danielle Lamar. **22** Musica azzurra. **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,38 Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **20** Pierre Dudan e Mick Micheyl. **20,30** Orchestre leggere. **21 Monsieur Beaucaire**, operetta di Messager (selezione); **Orfeo all'inferno**, operetta di Offenbach (selezione). **21,30** Musica tropicale. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Franz Lebrun. **22,55** Notiziario. **23** Orchestra Yvon De Bie. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Orchestra Omroep. **20,30** Musica operettistica. **21** Orchestra Pieter Dalsing. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Mantovani. **22,30** Canti popolari ebraici. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,15 Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore, op. 52, diretta da Jean Morel. Solista: violinista Zino Francescatti. **19,01 Mussorgsky:** Morte di Boris, dall'opera «Boris Godunow». **19,30 Barsanti:** Concerto grosso, op. 3 n. 10. **19,45** Notiziario. **20 Rossini:** Il signor Bruschino, ouverture. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **Ditters-dort:** Scherzo; **Martini:** Andantino; **Berlioz:** Balletto delle Silfidi; **Mozart:** Andante dalla Sinfonia in re; **Jacques Ibert:** Histoires; **W. Cantrelle:** Serenata per violoncello; **René Alex:** Barcarola; **Arnè:** Hornpipe. **20,35** Festival di Prédes. Concerto di musica da camera, con la partecipazione del violoncellista Pablo Casals, del soprano Clare Ebers, del pianista Rudolf Serkin, del violinista Sandor Vegh, del violista Ernst Wallfisch, del quartetto Vegh e del pianista Lory Wallfisch. **Bach:** Capriccio dal concerto italiano; **Mozart:** a) Lieder; b) Quintetto in do maggiore con due viole; **Schumann:** Trio in sol minore, op. 110. **22,30** «Le immagini del Santo Graal», a cura di Loys Masson. Musica originale di Louis Saguer. **23 Bach:** Sonata n. 1 per violino e pianoforte, interpretata da Denise Soriano e Denise Sternberg. **23,25 Bach:** Concerto n. 2 in do maggiore per tre cembali e orchestra d'archi. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,20 Musica di tutti i generi. **18,45** Notiziario. **19,10** Sotto i ponti di Parigi. **19,30** «I miei dischi e voi», a cura di Jhoste, con Pierre Macaigne. **19,54** Orchestra André Marc. **20** Notiziario. **20,20 Carmen** opera di Bizet. **22** Notiziario. **22,15** Festival di musica leggera. **22,45-23** Germaine Sablon e Pierrette Leconte, in compagnia di Jean Bertola, vi dicono: «Buona sera, Signora... Buona sera, Signore».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Interpretazioni del pianista Klaus Schilde: **Haendel:** Il fabbro armonioso; **Brahms:** a) Intermezzo, b) Romanza. **18,15** Negro spirituals. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi c'è varietà. **19,30** Festival di Strasburgo. **Don Giovanni,** opera in due atti di Mozart, diretta da Dimitri Mitropoulos. Atto I. **21,21** Tribuna parigina. **21,40 Don Giovanni,** atto II. **23,20** «Buona sera Europa... Qui Parigi», a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Grande varietà musicale. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Dalla discoteca del dottor Jazz. **2** Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la Domenica - Campane - Organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** Musica varia. **22** Notiziario - Sport. **22,30-3** «Dove si beve il vino e dove si canta...», musica e reportages dal «Deutsches Sängerbundfest». Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Commenti sulla politica interna. **19,15** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musiche richieste. **22** Notiziario. Sport. **22,40-2** Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** L'orchestra Harry Davidson e il tenore William McAlpine. **19,15** La settimana a Westminster. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** «End game at the Dolphin», di J. B. Priestley. **22,45** Litanie. **23-23,05** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,35 Il sestetto Albert Delroy e Renata. **19** Notiziario. **19,30** Concerto diretto da Basil Cameron. Solisti: soprano Edith Osler; violinista Yrrah Neaman; pianista Phyllis Sellick - **Nicolai:** Le vispe comari di Windsor, ouverture; **Max Bruch:** «Ave Maria», aria da «La Croce di fuoco»; **Dukas:** L'apprendista stregone, scherzo; **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte; **Kodaly:** Hary Janos, suite; **Saint-Saëns:** Havanaise; **Ciaikowsky:** a) Introduzione e rondò capriccioso; b) Marcia slava. **22** Notiziario. **22,15** Dischi. **23** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Schumann. **6,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il pianista Donald Edge. **7,30** Musica pianistica di Schumann eseguita da Celia Arieli. **8,15** Organista Sydney Gustard. **8,30** Ritmi e canzoni di oggi, di ieri e di domani. **11,30** «A Life in Bliss», di Godfrey Harrison. **12,45** Musica folcloristica delle isole Shetland. **14,15** Musica richiesta. **17,15** «La famiglia Archer», di Mason e Webb. **18,30** Banda militare. **20** Warsta di stelle. **21,15** Nuovi dischi presentati da Ian Stewart. **21,45** Il fisarmonicista Tolletsen e il chitarrista Cy Grant. **22,45** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Tessa Robbins - **Mendelssohn:** a) Marcia nuziale, dal «Sogno di una notte d'estate»; b) Concerto in mi minore per violino e orchestra; **Brahms:** Variazioni sul corale di Sant'Antonio.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,30 Trio Raisner. **18,34** L'ora dei successi. **18,58** Pauline Carton e Pierre Louis. **19,10** La canzone del ricordi. **19,15** Notiziario. **19,34** Artisti in libertà. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** I temerari. **20,30** Il punto comune. **20,47** Il sogno della vostra vita. **21,17** André Bourrillon e Françoise Thomas con Pierre Destailles e Micheline Dax. **21,42** Confidenze. **22,02** Riarmo morale. **22,15** Dischi richiesti. **23,01** Christus für alle Welt. **23,14** Stem der Hoop. **23,31-24 Vincent d'Indy:** Sinfonia per pianoforte e orchestra su un canto montanaro francese. Solista Jean Doyen.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi).

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,20 Panorama di varietà. **20** Notiziario. **20,05** Musica ricreativa interpretata da Dolf van der Linden e la sua orchestra Metropole e dal Coro della Radio danese diretta da Svend Saaby. **20,45** Dischi. **21** Musica leggera. **22,30** Radiodramma. **22,50** Musica di Stephen Foster.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica ritmica. **18,25** Melodie di Herbert. **18,40** Dischi. **19** Notiziario. **19,10 Lalo:** Sinfonia spagnola, op. 21; **De Falla:** Il cappello a tre punte. **20** Dischi. **20,40** Musica leggera. **21,30** Dischi. **23** Notiziario. **23,22** Musica da ballo eseguita dall'orchestra del KRO diretta da Klaas van Beeck. **23,45-24** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Poesie. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Serata di varietà popolare. **20,55** Racconti dialettali. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,4)

12,45 Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30-14** Ventiquattro ore nella vita. «Un professore inglese», radiodocumentario di Carlo Fenoglio. **14,30** Voci sparse. **17** Musiche retiche di Otmar Nussio. **17,30** Viaggio nel paese atomico, di Carlo Fenoglio. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci dei Grigioni italiano. **19 Mendelssohn:** Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture op. 27. **19,15** Notiziario. **19,40 Don Giovanni,** opera in due atti di W. A. Mozart, diretta da Max Rudolf. **22,30** Notiziario. **22,55** «Sem nüm ch'a passa», fantasia militare «dai chepi al casco» di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Rivista '56. **20,10** La guerra nell'ombra: «L'affare Nazareth». **21,55** La Ascensione di M. Beauchat. **22,15** Arie e melodie di Frank Guibat, interpretate da Marinette Clavel e Marie Jeanne Choisy, soprani; Claude Devos, tenore. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

— Il commendator Ambrosio ora può ricevervi.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
818	366,7	Trieste 2
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1, Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	
980	306,1	In lingua slovena Trieste A.

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	92,2	Como I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	92,5	Cortina d'Ampezzo I
88,5	Monte Serra I	93,9	Monte Beigua I
88,6	Paganella I	94,1	Monte Faito I
88,7	Monte Serpeddì I	94,2	Monte Penice I
88,9	Monte Favone I	94,3	Pescara I
89,1	Martina Franca I	94,9	Palermo I
89,5	Genova I	95,1	Bolzano I
89,7	Roma I	95,3	Campo Catino I
90,6	Monte Bignone I	95,3	S. Cerbone I
91,1	Bellagio I	95,7	Monte Peglia I
91,3	Trieste I	97,1	Campo Imperatore I
91,7	Premeno I	98,2	Torino I

TELEVISIONE

Canale 1 Mc.s 61 - 68

Monte Penice, Monte Faito, Sanremo, Genova - Righi

Canale 2 Mc/s 81 - 88

Torino

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2, Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sassano 2, Sassari 2
1448	207,2	Torino 2, Udine 2, Avellino 2, Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Gorizia 2, Trieste 2, Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2, C. d'Ampezzo 2
1578	190,1	Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Teramo 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,3	Como II
90,7	Paganella II	95,9	Milano II
90,7	Monte Serpeddì II	96,1	Monte Faito II
90,9	Monte Favone II	96,1	Premeno II
91,1	Maranza II	96,3	Pescara II
91,7	Roma II	96,7	Monte Beigua II
92,1	Torino II	96,9	Palermo II
93,1	Martina Franca II	97,1	Bolzano II
93,2	Bellagio II	97,3	Campo Catino II
93,2	Monte Bignone II	97,3	S. Cerbone II
93,5	Trieste II	97,4	Monte Penice II
94,7	Cortina d'Ampezzo II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 3 Mc.s 174 - 181

Monte Serra, Monte Venda, Fiuggi, Cortina d'Ampezzo, Bolzano, Bellagio, Campo Imperatore, Genova - Polcevera, Premeno, Aosta

Canale 4 Mc.s 200 - 207

Milano, Roma, Trieste, Paganella, S. Cerbone, Garfagnana, Carrara

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3
1367	219,5	Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3, Livorno 3, Pisa 3, Trieste 3
1578	190,1	

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	96,7	Cortina d'Ampezzo III
90,9	Bologna III	97,5	Monte Bignone III
91,9	Genova III	98,1	Monte Faito III
92,3	Monte S. Angelo III	98,2	Como III
92,7	Paganella III	98,3	Pescara III
92,7	Monte Serpeddì III	98,9	Monte Beigua III
92,9	Monte Serra III	98,9	Palermo III
92,9	Monte Favone III	99,1	Campo Imperatore III
93,7	Milano III	99,1	Premeno III
93,7	Roma III	99,3	Campo Catino III
95,5	Martina Franca III	99,3	S. Cerbone III
95,6	Torino III	99,5	Bolzano III
96,3	Trieste III	99,7	Monte Peglia III
96,7	Bellagio III	99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale 5 Mc.s 209 - 216

Monte Peglia, Portofino, Col Visentin, Mugello, Como, Plateau Rosa, San Marcello Pistoiese, Monte Favone, Massa

Appendice di «Postaradio»

Enzo Falcone - Napoli

La canzone *Oi Marì, oi Marì* è stata composta da Di Capua ed è senz'altro una canzone napoletana.

Amanti della musica - Rapallo

Terminate le puntate su Donizetti, attualmente in corso, ci dedicheremo a Verdi, e quindi a qualche musicista straniero fra cui certamente Mozart e Wagner.

Renzo Bianco - Pesaro

Il «valzer» fu ideato da V. Martin nel 1787. La polka apparve invece in Boemia verso il 1830, ma non se ne conosce l'inventore.

Maria De Giovanni - Prato

Esattamente: Giovacchino Forzano, prima di essere giornalista, commediografo e librettista fu cantante lirico, ma *baritono*, non «*tenore*» come le è stato riferito.

Enzo Lorenzini - Novara

Carlo Coccia nacque a Napoli nel 1782, ma visse lungamente a Novara dove fu maestro di Cappella del Duomo e dove morì nel 1873. Compose quaranta opere e molta musica religiosa. (Bibl.: G. Carotti *Biografia di C. C.* - 1873, ristamp. da C. Marocco, Asti 1929).

Marcella Boggio - Napoli

Siamo certi di non deluderla consigliandole la rivista mensile di vita musicale «Ricordiana» edita da G. Ricordi e C. (Sede di Napoli: Galleria Umberto I, 88) ed i quaderni mensili di musica contemporanea «Il diapason» (direzione: via Lombardia 32, Milano). Circa la «Letteratura italiana dell'800», la informiamo che la Edizioni Radio Italiana ha pubblicato appunto sotto questo titolo una raccolta di conversazioni tenute in «Classe unica» da Umberto Bosco. Può richiedere il volumetto a qualsiasi libraio oppure direttamente alla E.R.I., via Arsenale 21, Torino: in questo caso potrà versare l'importo di L. 150 su cc. postale n. 2/37800 e riceverà il volume a giro di posta franco di altre spese.

Maria Cristina - Asti

Sì, tuo nonno ha ragione: zio Tom è veramente esistito. Era un ex schiavo di nome Nomian Argo che morì in età di 111 anni e che venne conosciuto sotto l'appellativo «Zio Tom» perché aveva servito da modello alla scrittrice Beecher-Stowe per il protagonista del suo famoso romanzo *La capanna dello zio Tom* che tuo nonno ti ha regalato.

Raffaello Paparesta - Milano

Andrés Segovia è nato a Jean in Andalusia nel 1894, ma trascorse l'infanzia tra i gitani di Granada dove la famiglia si era trasferita. Si dedicò ancora fanciullo allo studio della chitarra e a 15 anni diede il suo primo concerto. A 18 anni, dopo un grande successo ottenuto all'Ateneo di Madrid, cominciò a prodursi in tutti i centri musicali della Spagna e a 24 anni, a Parigi, consacrò la sua fama di concertista internazionale. Da allora portò la sua chitarra in tutto il mondo producendosi in un campo di esecuzioni cui nessuno aveva osato cimentarsi. Autodidatta, raggiunse quella tecnica trascendentale di cui si vale per superare le grandi difficoltà di pagine musicali dei famosi autori classici e moderni che egli stesso trascrive per il suo strumento.

Cristina Del Pian - Rimini

1) L'invenzione delle note musicali viene attribuita a Terpando di Lesbo nel VII sec. a. C. Dapprima le note furono rappresentate dalle lettere dell'alfabeto e poi, non bastando queste, vennero sostituite con altri segni: Platone dice che al suo tempo (IV sec. a. C.) se ne contavano 1620! - 2) Circa gli strumenti musicali, antichissima è senza dubbio la *piva*. La civiltà egiziana vantava già sistri, mandole e arpe. L'imperatore cinese Fu-Hi (3500 a. C.) inventò il *Sse*, specie di chitarra a 36 corde, e il *kin* che era una lira gigantesca; Yan (2360 a. C.) inventò il tamburo. Gli Spartani e gli Etruschi ebbero i flauti, i Romani le trombe e i gladiatori combattevano al suono dell'hydraulus (organo idraulico). Il Medio Evo vide le arpe e le vielle che diventarono poi viole, violoni e violini. Nel '600 nacquero le spinette e i clavicembali e finalmente, nel '700 apparve il pianoforte.

Clara De Vincenzis - Bari

Vasha Prihoda è nato a Odnany (Boemia del Sud). Suo padre, direttore d'orchestra, avendo notato di quanto talento musicale era dotato il giovanissimo figlio, lo affidò al celebre violinista e didatta I. Marak. I progressi del piccolo allievo avevano del prodigioso e non tardarono a far presagire il raggiungimento di quella perfezione che è propria dei più famosi strumentisti. Diplomatosi al Conservatorio di Praga, svolse per breve tempo attività concertistica, ma la modestia e la repulsione a tutte le forme reclamistiche ostacolavano enormemente la sua carriera; senonché una fortunata occasione lo fece suonare alla presenza di Arturo Toscanini: il grande Maestro subito lo trasse dall'ingiusta oscurità in cui era caduto, e ben presto il nome di Vasa Prihoda raggiunse la celebrità e la fama mondiale.

Gli amuleti di Lascia o raddoppia

Franco Diligenti (terzo da sinistra) padre di cinque gemelli è stato il portafortuna di Claudio Moraldi (pittura francese)

(segue da pag. 19)

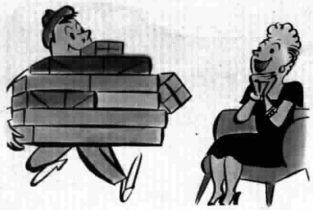
settimana 13 anni a testa. Come capita di solito a questi «fuori serie» della vita, il signor Diligenti ha vinto in questi ultimi tempi una bazzecola di lotteria da 70 e più milioni.

Uomini e ciondoli

Piove sul bagnato, come si dice, anche perché Diligenti considera i suoi cinque gemelli, che ha fatto educare separati l'uno dall'altro, come una singolare fortuna.
Perché il mestiere dell'amuleto è facile. Nessuno imputa nulla ad un ferro di cavallo, ad un corno, ad un quadrifoglio. Ma se il portafortuna dalla categoria oggetti passa a quella degli uomini, le cose si fanno molto più complicate. Lo diceva nella sua candida semplicità, il lustrascarpe Antonio Bartolucci che ha scelto la busta del concorrente Dante Bianchi, studioso di storia del calcio: «E' stato pesante; sembra niente, ma bisogna esserci dentro per capirlo. Non c'è nessuna colpa se uno sbaglia, ma è sempre una cosa antipatica».
Diligenti stesso ha sentito la necessità di mettere le mani avanti quando ha «pizzicato» la busta per Moraldi: «Io la credo così ben preparato che nessuna di queste tre buste può costituire una sorpresa per lei».
In definitiva: ciondoli o no?
L'esperienza di questi mesi ha dimostrato che raramente la fortuna abbandona coloro che avevano l'amuleto. Anche perché era accompagnato da una seria preparazione e da un viso simpatico.

f. r

A sinistra: il signor Franco Betti che ha introdotto a *Lascia o raddoppia* la cinofilia, non poteva avere per talismano se non un cucciolo. *A destra:* il portafortuna di Dante Bianchi (calcio) è il lustrascarpe di Torino Antonio Bartolucci



Senza parole.

Senza parole.

— E' Jockey, il fantino! Non abbandona mai il suo cavallo!

IN POLTRONA

Senza parole

— Ancora nessuna risposta al mio annuncio matrimoniale?

— Un po' più a destra, Firmino!

Senza parole.